



Sommario

CONCORSI

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA

- n. 18319 del 7/12/2005: **Procedura selettiva di progressione verticale per la copertura di 1 posto Cat. D - Posizione economica D.1 dell'organico della Giunta regionale - Posizione lavorativa "Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane". Approvazione bando** pag. 4
- n. 18320 del 7/12/2005: **Procedura selettiva di progressione verticale per la copertura di 5 posti dell'organico del personale della Giunta regionale di Cat. D - Posizione economica D.1, posizione lavorativa "Agricoltura". Approvazione bando di selezione** pag. 13
- n. 18323 del 7/12/2005: **Procedura selettiva di progressione verticale per la copertura di 1 posto Cat. D - Posizione economica D1 dell'organico dell'Assemblea legislativa regionale - Posizione lavorativa "Documentazione e biblioteche". Approvazione bando** pag. 22
- n. 18326 del 7/12/2005: **Procedura di progressione verticale per la copertura di 11 posti Cat. D - Posizione economica D.1 degli organici regionali - Posizione lavorativa "Amministrativi-contabili". Approvazione bando** pag. 31
- n. 18328 del 7/12/2005: **Procedura selettiva di progressione verticale per la copertura di n. 1 posto, Cat. D, Posizione economica D1, dell'organico della Giunta regionale - Posizione lavorativa "Comunicazione pubblica". Approvazione bando** pag. 40
- n. 18329 del 7/12/2005: **Procedura selettiva di progressione verticale per la copertura di 1 posto - Cat. D - Posizione economica D.1 dell'organico della Giunta regionale - Posizione lavorativa "Opere pubbliche". Approvazione bando** pag. 49
- n. 18330 del 7/12/2005: **Procedura selettiva di progressione verticale per la copertura di 5 posti Cat. D - Posizione economica D1 dell'organico della Giunta regionale - Posizione lavorativa "Consulenza giuridica". Approvazione bando** pag. 58
- n. 18331 del 7/12/2005: **Procedura selettiva di progressione verticale per la copertura di 3 posti Cat. D, posizione economica D1 - Posizione lavorativa "Informatici e telematici". Approvazione bando** pag. 67

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI

Graduatorie provvisorie, valevoli per l'anno 2006, relative a Biologi, Chimici ambulatoriali pag. 76

AVVISI PER INCARICHI TEMPORANEI E SUPPLENZE

- AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA pag. 80
Selezione pubblica per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente farmacista di Farmacia ospedaliera
- AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA pag. 80
Pubblica selezione per la copertura di posti, mediante stipulazione di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, di Dirigente medico di Anestesia e Rianimazione
- AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA pag. 80
Pubbliche selezioni per la formazione di una graduatoria di
 - Collaboratore professionale sanitario - Educatore professionale - Cat. D
 - Collaboratore professionale sanitario - Ostetrica - Cat. D
 - Collaboratore professionale sanitario - Tecnico sanitario di Radiologia medica - Cat. D
 - Dirigente medico di Chirurgia generale

CONFERIMENTO INCARICHI LIBERO-PROFESSIONALI

- AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ pag. 82
Conferimenti di incarico libero-professionale a laureato in
 - Medicina e Chirurgia con specializzazione in Nefrologia
 - Medicina e Chirurgia con specializzazione in Chirurgia generale
 - Medicina e Chirurgia con specializzazione in Medicina fisica e Riabilitazione

INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

- AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA pag. 83
Conferimento di incarico quinquennale di Dirigente medico - Direttore di Anestesia e Rianimazione
- AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA pag. 85
Conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura complessa di Anatomia patologica presso il Dipartimento Oncologico dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna
- AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA pag. 87
Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura complessa di Nefrologia quale Direttore dell'Unità Operativa complessa "Nefrologia e dialisi" dell'Azienda Unità sanitaria locale di Imola

BANDI DI CONCORSI PUBBLICI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA *pag. 90*

Pubblico concorso per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico di Anestesia e Rianimazione

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA *pag. 93*

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico di Farmacologia e Tossicologia clinica

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA *pag. 95*

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico di Medicina fisica e Riabilitazione

n. 1 posto di Dirigente fisico di Fisica sanitaria – Riapertura termini

AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA *pag. 99*

Concorso pubblico a n. 1 posto in area C, posizione economica C1, per personale con funzioni di Segretario/a di direzione

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA – BRESCIA *pag. 100*

Concorso pubblico per il conferimento di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Chimico Dirigente da assegnare al Reparto Contaminanti ambientali afferente al Dipartimento Alimenti e Sicurezza alimentare della sede di Brescia

OPERA PIA POVERI VERGOGNOSI ED AZIENDE RIUNITE – BOLOGNA *pag. 102*

Concorso pubblico per n. 1 posto di ruolo di Responsabile delle attività assistenziali – Cat. C1 – Area socio assistenziale

GRADUATORIE DI INCARICHI E CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA *pag. 103*

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA *pag. 103*

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA *pag. 103*

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ *pag. 104*

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA *pag. 104*

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA *pag. 104*

CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI PARMA *pag. 105*

CENTRO SERVIZI ANZIANI “F. CARRI” – GUALTIERI (Reggio Emilia) *pag. 105*

COLLEGIO PROVINCIALE INFERMIERI PROFESSIONALI ASSISTENTI SANITARI VISITATORI VIGILATRICI D'INFANZIA – BOLOGNA *pag. 105*

SORTEGGI COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA *pag. 105*

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA *pag. 105*

CONFERIMENTO BORSE DI STUDIO

ARPA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO IDROMETEOROLOGICO – BOLOGNA *pag. 106*

Bandi per

n. 1 borsa di studio finanziata da ARPA Emilia-Roma-

gna, Servizio Idrometeorologico in Climatologia
– n. 1 borsa di studio finanziata da ARPA Emilia-Romagna – Servizio Idrometeorologico in Informatica

ARPA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE PER L'EMILIA-ROMAGNA – SEZIONE PROVINCIALE DI MODENA *pag. 109*

Bando per n. 1 borsa di studio finanziata da ARPA – Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente della Regione Emilia-Romagna – Sezione di Modena in materia di controlli ambientali relativi ai siti contaminati

ARPA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE PER L'EMILIA-ROMAGNA – SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA *pag. 111*

Bando di selezione, per titoli ed esami, per l'assegnazione di una borsa di studio intitolata al dr. Gianmarco Curti, finanziata da ARPA Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente della Regione Emilia-Romagna, da conferire a n. 1 laureato in Chimica in materia di “Uso di tecniche avanzate chimico-fisiche strumentali nell'analisi di matrici ambientali”

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA *pag. 114*

Conferimenti di

n. 1 borsa di studio dal titolo “Valutazione trattamenti terapeutici per la tossicodipendenza e l'alcolismo negli istituti penitenziari”

n. 1 borsa di studio dal titolo “Esperto in sistema informativi e valutazione nel campo delle dipendenze patologiche”

n. 1 borsa di studio dal titolo: “Supporto alle attività di comunicazione volte alla promozione di corretti stili di vita”

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI DI BOLOGNA *pag. 115*

Pubblico avviso per il conferimento di n. 2 borse di studio presso il Laboratorio di Immunologia e Genetica

A P P A L T I**AVVISI DI GARE D'APPALTO**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AGENZIA INTERCENT-ER *pag. 115*

Bando di gara con procedura aperta per la fornitura di servizi di progettazione, analisi, sviluppo e manutenzione software applicativo a supporto dell'attività dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per l'E.R. (AGREA)

PROVINCIA DI MODENA *pag. 116*

– Avviso d'asta pubblica per la vendita di un immobile ad uso uffici o negozi a Sestola (MO) – Piazza Passerini n. 26

– Rettifica del bando di gara, per pubblico incanto per lavori di ristrutturazione e riqualificazione generale di palazzina ex Pubblica Sicurezza

COMUNE DI ARGENTA (Ferrara) *pag. 117*

Pubblico incanto per lavori di urbanizzazione del Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato “S. Antonio” in Zona produttiva di Espansione D1 in Argenta Capoluogo – CUP- C37C05000140005

COMUNE DI BRISIGHELLA (Ravenna) *pag. 117*

Avviso di asta pubblica per la vendita di n. 2 immobili di proprietà comunale

COMUNE DI CADEO (Piacenza) *pag. 118*

Bando di gara mediante pubblico incanto per la costruzione di piscina ricreativa a Roveleto – CUP B48G03000010004

COMUNE DI CAMUGNANO (Bologna)	<i>pag. 119</i>
Bando di gara d'appalto per Servizi assicurativi	
COMUNE DI CANOSSA (Reggio Emilia)	<i>pag. 119</i>
Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza delle reti di sottoservizi, della viabilità ed altre opere infrastrutturali del Borgo di Rossena	
COMUNE DI CASELLO D' ARGILE (Bologna)	<i>pag. 119</i>
Asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di impianto sportivo sito in Castello d'Argile frazione Venezzano con offerte a ribasso	
COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Bologna)	<i>pag. 120</i>
Asta pubblica per alienazione di fabbricato di proprietà comunale. Aggiudicazione ai sensi art. 73, lettera c), R.D. 827/24	
COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (Modena)	<i>pag. 121</i>
Bando di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo magazzino comunale	
COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (Modena)	<i>pag. 121</i>
- Appalto dei lavori di realizzazione marciapiede pubblico a lato di Via Statale, frazione Solignano Nuovo	
- Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento e potenziamento del depuratore delle acque reflue comunali	
COMUNE DI FERRARA	<i>pag. 121</i>
Asta pubblica per lavori di realizzazione di riqualificazione area esterna al Motovelodromo - I stralcio	
COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (Rimini)	<i>pag. 124</i>
Avviso di istituzione del "Registro Imprese per l'appalto attraverso la licitazione privata semplificata - Anno 2006 - Data del relativo sorteggio"	
COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (Bologna)	<i>pag. 124</i>
Appalto di servizio per prestazioni cimiteriali per il triennio 2006-2008	
COMUNE DI PIACENZA	<i>pag. 124</i>
Pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di tribuna e pistino di allenamento presso l'impianto di atletica di strada Agazzana e installazione torri faro	
COMUNE DI SISSA (Parma)	<i>pag. 124</i>
Asta pubblica per procedere all'alienazione dell'immobile denominato "Ex scuola elementare di Gramignazzo", ubicato in loc. Gramignazzo di Sissa	
COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Forlì-Cesena)	<i>pag. 125</i>
Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di macellazione del bestiame nel mattatoio del Comune e dei servizi accessori	
COMUNE DI VERGHERETO (Forlì-Cesena)	<i>pag. 125</i>
Bando di gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria comunale - Periodo 1/1/2006-31/12/2010	
COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (Reggio Emilia)	<i>pag. 125</i>
Alienazione di immobile noto come "Mastellino" ubicato in località Pinetina	
ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	<i>pag. 125</i>
Vendita all'asta di immobile sito in Bologna: villa ed area cortiliva in Via Concato n. 3/Via Castiglione n. 142/2 - Prezzo a base d'asta Euro 2.854.000,00	

ACER - AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA - PARMA	<i>pag. 125</i>
Pubblico incanto per il recupero edilizio di due palazzine di proprietà comunale in Parma, Piazzale Sicilia	
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA	<i>pag. 126</i>
Pubblico incanto PI/60/65 per l'affidamento della realizzazione del progetto D/03/03: riassetto generale del comparto socio sanitario - Lavori per la realizzazione del primo stralcio funzionale: RSA per anziani a San Felice sul Panaro (MO)	
CASA PROTETTA PER ANZIANI - CODIGORO (Ferrara)	<i>pag. 127</i>
Bando di gara - Asta pubblica per la gestione integrata dei servizi di pulizia e sanificazione e del servizio di ristorazione	

AVVISI DI AGGIUDICAZIONE LAVORI

ARNI - AZIENDA REGIONALE PER LA NAVIGAZIONE INTERNA - BORETTO (Reggio Emilia)	<i>pag. 128</i>
Esiti	
- licitazione privata per la fornitura di due motoscafi	
- pubblico incanto per l'alienazione di "beni immobili dichiarati fuori uso"	
PROVINCIA DI FERRARA	<i>pag. 128</i>
Esito del pubblico incanto per l'appalto dei lavori di risemantizzazione del canale sublagunare che collega la bocca secondaria con il manufatto unidirezionale retrostante il Faro di Gorino - Cod. Lav. AM05-4G-01T-0840	
PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA	<i>pag. 128</i>
Avvisi di gara d'appalto esperita per lavori di	
- rifacimento dei manti di usura su alcune strade provinciali del comprensorio di Forlì per l'anno 2005 - CUP G47H05000210003	
- adeguamento e messa in sicurezza della SP n. 71/R "Umbro-Casentinese", I stralcio - CUP G97H04000240003	
- realizzazione di due rotatorie a Martorano, in comune di Cesena, di cui una con annesso incrocio canalizzato sulla S.P. n. 140 "Diegaro-Sant'Egidio" - CUP G21B04000050007	
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA	<i>pag. 130</i>
Avvisi di gara esperita per	
- realizzazione di n. 15 ambulatori medici nella ex casa di riposo presso l'Ospedale di Castel S. Pietro Terme	
- lavori di adeguamento impiantistico del Polo Sanitario di Medicina	
ISTITUTO CHARITAS - MODENA	<i>pag. 130</i>
Esito bando di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione, con variazione di destinazione d'uso, ala ovest struttura storica, impianti meccanici ed elettrici	
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA	<i>pag. 130</i>
Esiti di gara per	
- l'affidamento dei lavori di rifacimento copertura dell'immobile Istituti Anatomici - Policlinico, codice gara L5605	
- l'affidamento di una fornitura di arredi c/o Padiglione Morselli (RE), codice gara F5305	
- l'affidamento di una fornitura di arredi c/o Padiglione Buccola (RE), codice gara F5105	

CONCORSI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 7 dicembre 2005, n. 18319

Procedura selettiva di progressione verticale per la copertura di 1 posto Cat. D – Posizione economica D.1 dell'organico della Giunta regionale – Posizione lavorativa "Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane". Approvazione bando

IL DIRETTORE GENERALE

(*omissis*) determina:

per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono integralmente richiamate:

1. di indire una procedura selettiva di progressione verticale, per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per la copertura di n.1 posto della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e Servizi di integrazione", posizione lavorativa "Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane";

2. di stabilire che la predetta procedura venga disciplinata secondo quanto definito nell' Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che i vincitori non possano fruire di procedure di mobilità interna volontaria almeno per un biennio;

4. di dare atto che le graduatorie finali conservino validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

5. di stabilire che il presente atto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e nella Intranet dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

ALLEGATO A)

Progressione verticale per la copertura di n. 1 posto in categoria D, posizione economica D.1 dell'organico della Giunta regionale – Posizione lavorativa "Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane"

Indizione procedura

È indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per n. 1 posto della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane", per l'organico della Giunta regionale. Il vincitore sarà assegnato a strutture afferenti una tra le seguenti Direzioni generali: Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica e Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro.

Ruolo organizzativo della categoria D

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con

necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;

- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

Descrizione della posizione lavorativa standard "Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane"

La posizione lavorativa "Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane" è caratterizzata dai seguenti assegnamenti specifici:

- gestione e sviluppo risorse umane con responsabilità delle attività connesse allo specifico settore di competenza (ad esempio: fabbisogni di personale; sistemi incentivanti e di valutazione; Osservatorio delle competenze e progressioni orizzontali; formazione);
- elaborazione di progetti anche a carattere innovativo, supporto metodologico, pianificazione e coordinamento delle attività, monitoraggio stato avanzamento e verifica dei risultati, attività d'informazione, consulenza e assistenza;
- svolgimento di funzioni relative all'amministrazione del personale (conferimento di incarichi; applicazioni di istituti contrattuali; autorizzazioni e incarichi esterni);
- attività residuali di carattere amministrativo e contabile-finanziario.

Modalità di partecipazione e svolgimento della procedura selettiva

Ciascun dipendente regionale, in possesso dei requisiti previsti, potrà presentare domanda di ammissione per massimo due procedure di progressione verticale pubblicate nel Bollettino Ufficiale regionale del 14/12/2005.

La procedura selettiva si svolge per valutazione titoli, prova scritta e colloquio. Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 18 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove di esame.

Qualora il numero delle domande di ammissione sia pari o superiore a 31, verrà effettuata una preselezione per titoli e test. Verranno ammessi alle prove di esame i candidati che si siano utilmente collocati nelle prime 30 posizioni nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima. Nel caso in cui, a seguito dell'espletamento della preselezione, un candidato sia collocato in posizione utile nelle graduatorie preselettive di entrambe le procedure per le quali ha presentato domanda, sarà invitato dal responsabile del procedimento ad esprimere la propria opzione per una delle due procedure nel termine di 2 giorni lavorativi.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato negli organici dell'Ente, di almeno 2 anni;
- b) aver conseguito:
 - b).1 il diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea nuovo ordinamento);
ovvero
 - b).2 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di servizio di 4 anni maturata:
 - con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nella categoria C;
oppure
 - con contratto di lavoro a tempo determinato, presso la Regione, nella stessa categoria D o superiore;
ovvero
 - b).3 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di ser-

vizio di 9 anni maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nelle due categorie sottostanti (B e C);

ovvero

b).4 diploma della scuola dell'obbligo, l'anzianità di servizio di cui ai precedenti punti b).2 o b).3 ed un ulteriore anzianità di servizio di 10 anni maturata a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni, nonché il positivo superamento di un accertamento finalizzato a verificare le competenze di base relative alla posizione oggetto della selezione.

L'esito positivo dell'accertamento, che dovrà essere espressamente richiesto dal candidato, costituisce requisito di idoneità e pertanto di ammissione alla procedura selettiva.

L'anzianità di servizio a tempo indeterminato necessaria in alternativa al diploma di laurea è aggiuntiva rispetto a quella fatta valere ai sensi della lettera a).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Accertamento delle competenze

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti al punto b).4 del paragrafo – "Requisiti per l'ammissione")

L'accertamento è finalizzato a verificare il possesso delle competenze di base necessarie per la copertura della posizione oggetto della presente selezione. Viene effettuato da una commissione appositamente costituita con modalità che verranno rese note ai candidati che ne hanno fatto richiesta almeno 20 giorni prima dello svolgimento avuto a riferimento quanto segue:

- elementi di diritto amministrativo e istituti contrattuali.

Preselezione

La prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato. La preselezione consisterà in una prova per test e nella valutazione dell'esperienza lavorativa. La prova è finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base delle materie indicate al paragrafo "Prove d'esame". La prova è superata se il candidato ottiene il punteggio minimo di 18/30 o equivalente. Al punteggio conseguito si aggiunge la valutazione dell'esperienza lavorativa svolta con classificazione nelle due categorie sottostanti – categoria C e B con posizione economica iniziale B3 – resa a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna o di altra pubblica Amministrazione, sulla base dei seguenti criteri:

- l'esperienza lavorativa valutabile è quella effettivamente prestata e aggiuntiva rispetto agli anni richiesti come requisito di ammissione;
- a ciascun anno di esperienza lavorativa è assegnato 1 punto se l'esperienza è stata maturata in categoria C, 0,50 punti se maturata in categoria B; il punteggio è assegnato rapportando i punti anno ai giorni effettivamente prestati;
- per l'esperienza lavorativa resa con contratto di lavoro a tempo parziale il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente prestata.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 15 punti per la valutazione dell'esperienza professionale e 30 punti per la prova. Il punteggio riportato nella preselezione non è considerato utile ai fini della graduatoria finale.

Ad esito della preselezione la Commissione stilerà una graduatoria e, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità, saranno ammessi alle prove d'esame i candidati idonei che, dopo le verifiche istruttorie, si siano utilmente collocati nelle prime 30 posizioni, nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima.

Le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione saranno rese note il giorno della prova stessa.

Titoli valutabili e criteri di valutazione

I titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione "Osservatorio delle competenze" sezione "Scheda curriculum", validati entro la data dell'11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio.

I candidati possono altresì richiedere la valutazione di titoli posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, conseguiti successivamente all'1/8/2004 e non presenti nella "Scheda curriculum", indicandoli dettagliatamente negli appositi spazi predisposti nel modulo di domanda, pena la non valutazione. Il candidato potrà allegare idonea documentazione e il titolo indicato verrà ad integrare la "Scheda curriculum".

Sono titoli valutabili:

- a) svolgimento dell'attività lavorativa in posizione decisamente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 5);
- b) svolgimento dell'attività lavorativa in posizione marginalmente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 3);
- c) percorsi di formazione professionale, certificati di competenze, afferenti la posizione lavorativa oggetto della presente selezione, ultimati o conseguiti a partire dall'1/1/1997 (max punti 4);
- d) svolgimento di incarichi in materie di competenza propria della posizione lavorativa oggetto della presente selezione avuto a riferimento gli ultimi 5 anni (massimo punti 4);
- e) valutazione della qualità del curriculum (massimo punti 2).

Criteri per la valutazione dei titoli:

- la propedeuticità di cui alle lettere a) e b) è riferita all'attività lavorativa svolta presso l'Ente, così come definita nelle determinazioni del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica 6997/03, 15403/03 e 1438/04; il relativo punteggio è assegnato anche se il periodo lavorativo è stato considerato ai fini dell'ammissione o come titolo valutabile ed è rapportato al periodo di effettiva copertura della posizione secondo un criterio di proporzionalità tra il periodo minimo e quello massimo di permanenza dei candidati che hanno presentato domanda;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo alla valutazione del curriculum considerando i titoli per i quali non sia già stato assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei punti precedenti;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo ai percorsi di formazione professionale, di cui al punto c), tenuto conto di quanto segue:
 - sono valutabili solo i corsi di durata uguale o superiore a 18 ore, frequentati per una percentuale uguale o superiore al 70% fatto salvo quanto di seguito specificato;
 - non sono valutabili i seguenti corsi informatici: informatica di base, word base, posta elettronica, excel base e gestione atti;
 - sono assegnati i seguenti punteggi:

– Lavorare in gruppo sentendosi parte di una equipe	punti 0,8
– La RER e i suoi atti amministrativi	punti 0,5
– Integrazione e sviluppo delle competenze tecniche e amministrative	punti 1
– Tutela della privacy e attività della pubblica Amministrazione (gruppo di progetto)	punti 0,5
– Tutela della privacy e attività della pubblica Amministrazione (gruppo di interfaccia)	punti 0,3
– Relazione e ruoli nella organizzazione: la comunicazione, la gestione del tempo e l'autoapprendimento	punti 0,8
– I documenti e le informazioni in una Regione che cambia. Lo sviluppo delle competenze comunicative e nozioni elementari di lingua inglese	punti 0,8

Per i seguenti corsi, ferma restando la frequenza minima del 70% su ciascun corso, gli stessi vengono considerati cumulativamente per il raggiungimento della durata minima di 18 ore:

- Giornata di studio su: il contratto collettivo nazionale di lavoro 2002-2005;
- giornata di studio su: il contratto collettivo nazionale di lavoro 2002-2005. Analisi e approfondimenti degli aspetti giuridici del contratto;
- il nuovo Statuto regionale e la riforma del Titolo V parte II della Costituzione italiana;
- la riforma del Titolo V parte II della Costituzione italiana;
- seminario privacy e documento programmatico sulla sicurezza;
- seminario di aggiornamento in materia di co.co.co punti 0,5.

L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Commissione esaminatrice

Con determinazione del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità, è nominata la Commissione esaminatrice composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La Commissione, composta da un numero dispari di membri non inferiore a 3, è così costituita:

- da un Dirigente della Regione Emilia-Romagna, in servizio o in quiescenza da non oltre tre anni, con funzioni di Presidente;
- da due o più esperti, scelti tra funzionari di pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione regionale, ovvero esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi, o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando l'apposito modulo "Allegato 1" al presente bando, anche in copia fotostatica.

La domanda, firmata in calce dal candidato e completa di tutte le pagine, deve pervenire – entro il 20/1/2006 secondo una delle modalità di seguito indicate:

- consegna a mano alla Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica – Viale Aldo Moro n. 18, Bologna – Il piano Protocollo; gli orari di apertura sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13,
oppure
- spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine, al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica – Protocollo – "Progressione verticale Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane" – Viale Aldo Moro n. 18 – 40127 Bologna.

Nel primo caso fa fede la data del timbro del Protocollo apposto sulla ricevuta rilasciata, nel secondo caso fa fede la data del timbro postale di partenza. Le domande presentate oppure spedite oltre il termine di scadenza e le domande spedite nei termini ma non pervenute all'Amministrazione entro il dodicesimo giorno dalla scadenza del bando sono irricevibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nel modulo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il

candidato deve indicare il cognome e il nome, il numero di matricola, la struttura regionale di appartenenza, il recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione (impegnandosi fin da ora a comunicare al responsabile del procedimento le eventuali variazioni di indirizzo) e il numero telefonico.

Il candidato portatore di handicap dovrà altresì indicare nella domanda di ammissione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Ammissione alla procedura selettiva

Il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura selettiva viene verificato d'ufficio.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti saranno ammessi alla selezione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta di tipo tecnico-pratico e in una prova orale finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze caratterizzanti la posizione lavorativa descritta in precedenza e in particolare:

Conoscenze e competenze tecniche

Capacità di analisi e di formulazione di proposte per la soluzione di problemi, capacità di redazione di documenti (note istruttorie, pareri, proposte tecniche, proposte di provvedimenti, progetti, programmazioni, informative, note di sintesi etc.) che presuppongono la conoscenza di:

- la normativa in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna (L.R. 43/01);
- i principali istituti previsti dal CCNL "Regione – Autonomie locali" e le relative applicazioni nell'Amministrazione regionale;
- la comunicazione aziendale.

Conoscenza delle metodologie di gestione e sviluppo delle risorse umane e capacità di utilizzo degli strumenti individuati dall'Amministrazione regionale (Osservatorio competenze della dirigenza e del comparto, la programmazione e copertura dei fabbisogni professionali, la progressione orizzontale e verticale, il sistema incentivante e di valutazione del personale, la formazione, le banche dati).

Competenze generali di ruolo

Capacità di orientamento nel contesto organizzativo regionale e conoscenza del sistema delle responsabilità (Statuto – L.R. 43/01 e deliberazione della Giunta regionale 447/03).

Conoscenza della disciplina nazionale (DLgs 196/03) e regionale in materia di protezione dei dati personali e capacità di applicazione delle relative procedure.

Capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche più in uso nell'Ente (nozioni sull'uso del pacchetto Office e di Internet).

Altre competenze

Capacità di produrre lavoro integrato o di gruppo anche al di fuori della propria struttura.

Capacità di costruire e mantenere reti di relazioni, interne ed esterne alla struttura, finalizzate allo scambio di informazioni e al trasferimento di esperienze.

La data delle prove sarà comunicata ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

I candidati devono presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. A tal fine potrà essere utilizzato il badge.

La prova scritta ed il colloquio sono superati se il candidato ottiene il punteggio di 21/30 in ciascuna prova.

Modalità di formazione della graduatoria finale

Espletati i colloqui, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria finale dei candidati risultati idonei sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove e trasmette gli atti al responsabile del procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza:

- aver prestato periodi di servizio come “lavoratori socialmente utili” nei limiti e ai sensi dei commi 1 e 3 dell’art. 12, DLgs 468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell’art. 2, comma 9 della Legge 191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità per l’approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria finale conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sarà pubblicata anche sul sito “intra.regione.emilia-romagna.it/internos” voce “concorsi e progressioni”.

Controlli sui titoli dichiarati dai candidati

L’Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell’art. 76 del DPR 445/00, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto.

Trattamento economico e norme finali

Il trattamento economico che compete al personale riclassificato in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al contratto collettivo nazionale dei lavoratori “Regioni – Autonomie locali” vigente alla data di passaggio di categoria.

I vincitori saranno assegnati alla posizione lavorativa indicata nel bando. Non potranno essere accolte istanze di mobilità verso una diversa posizione lavorativa prima che sia trascorso un biennio dalla data di assegnazione.

A norma della Legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell’espletamento della procedura selettiva in oggetto sono trattati nel rispetto del DLgs 196/03. La relativa informativa è parte integrante del modulo di presentazione della domanda allegato al presente bando.

Supporto informativo

Eventuali informazioni possono essere acquisite all’Ufficio relazioni con il pubblico – dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì – al numero verde: 800-662200.

Responsabile e termine del procedimento

Responsabile del procedimento: Filomena Manes Gravina.

Operatore del procedimento: Vanna Negroni.

Il termine del procedimento verrà comunicato ai candidati al momento della convocazione alla prima prova di selezione.

(segue allegato fotografato)

Allegato "1"

**ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE
ORGANIZZAZIONE SISTEMI
INFORMATIVI E TELEMATICA
VIALE ALDO MORO N. 18
40127 BOLOGNA**

**PROGRESSIONE VERTICALE "ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO
RISORSE UMANE"**

Attenzione:

- *Scrivere in stampatello o comunque in modo facilmente leggibile*
- *La firma deve essere apposta in originale*

Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

Matricola n. _____ in servizio presso _____

_____ tel. N. _____ / _____,

CHIEDE

di partecipare alla procedura selettiva interna di progressione verticale per la copertura di n. 1 posto della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e Servizi di integrazione", posizione lavorativa "Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane"

A tal fine, preso atto che i titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione "Osservatorio delle competenze", sezione "Scheda Curriculum", validati entro la data dell'11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio

richiede

altresì la valutazione dei seguenti titoli, conseguiti successivamente al 01/8/2004, non

presenti nella banca dati per i quali allega certificati in copia conforme all'originale o dichiarazione sostitutiva redatta nell'apposito modulo allegato al presente bando, nella quale dovranno essere precisati tutti gli elementi necessari per la valutazione, pena la non valutabilità del titolo.

richiede inoltre

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti al punto b).4 del paragrafo – “Requisiti per l'ammissione”)

[] l'accertamento delle competenze

indica

per ogni comunicazione relativa alla selezione il seguente recapito:

indirizzo _____ n. _____

CAP _____ località _____ prov. _____

recapito telefonico _____ / _____

precisa infine

(se portatore/portatrice di handicap)

la necessità dei seguenti ausili necessari per lo svolgimento della prova:

data _____

_____ firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritt... _____, nat... a
_____, il _____ e residente a
_____ in Via _____ n. _____, valendomi delle disposizioni di
cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni
previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e
presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Dlgs. 30 giugno 2003, n. 196 allegata al
presente modulo, DICHIARO sotto la mia personale responsabilità :

1) di aver conseguito, successivamente al 01/08/2004, il seguente titolo (*conseguito in
data, presso, con votazione*):

2) di aver partecipato, successivamente al 01/08/2004, ai seguenti corsi di formazione
(*tenuti da, nelle seguenti date, per complessive ore, con o senza valutazione finale*):

3) altro _____.

data _____

firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della domanda di partecipazione alla procedura

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per lo svolgimento del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Mobilità della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali commissioni o società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale all'Organizzazione Sistemi Informativi e Telematica. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Scadenza: 20 gennaio 2006

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 7 dicembre 2005, n. 18320

Procedura selettiva di progressione verticale per la copertura di 5 posti dell'organico del personale della Giunta regionale di Cat. D – Posizione economica D1, posizione lavorativa "Agricoltura". Approvazione bando di selezione

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono integralmente richiamate:

1. di indire una procedura selettiva di progressione verticale per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per la copertura di n. 5 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in politiche regionali e tecniche applicative", posizione lavorativa "Agricoltura";

2. di stabilire che la predetta procedura venga disciplinata secondo quanto definito nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che i vincitori non possano fruire di procedure di mobilità interna volontaria almeno per un biennio;

4. di dare atto che le graduatorie finali conservino validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

5. di stabilire che il presente atto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e nella Intranet dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

ALLEGATO "A"

Progressione verticale per la copertura di n. 5 posti in categoria D, posizione economica D.1 dell'organico della Giunta regionale – Posizione lavorativa "Agricoltura"**Indizione procedura**

È indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per n. 5 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in politiche regionali e tecniche applicative", posizione lavorativa "Agricoltura", per l'organico della Giunta regionale da assegnare, in via prioritaria, alle strutture della Direzione generale Agricoltura e dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA).

Ruolo organizzativo della categoria D

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con fun-

zioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

Descrizione della posizione lavorativa standard "Agricoltura"

Nell'ambito del profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in politiche regionali e tecniche applicative" la posizione lavorativa "Agricoltura" è caratterizzata dai seguenti assegnamenti specifici:

- attività tecnica in materia agraria e zootecnica, con responsabilità delle attività connesse allo specifico settore di competenza (produzioni animali e vegetali; aiuti all'azienda agricola e alla filiera agroalimentare; qualificazione e promozione delle produzioni; ricerca e assistenza tecnica; valorizzazione e tutela spazio agricolo; promozione economica del territorio rurale);
- attività di pianificazione ed organizzazione economico territoriale;
- elaborazione e gestione normativa;
- istruttorie tecniche e gestione aspetti amministrativi-contabili connesse all'attuazione di normative europee, nazionali e regionali;
- consulenza tecnica;
- attività ispettive.

Modalità di partecipazione e svolgimento della procedura selettiva

Ciascun dipendente regionale, in possesso dei requisiti previsti, potrà presentare domanda di ammissione per massimo due procedure di progressione verticale tra quelle pubblicate nel Bollettino Ufficiale regionale del 14/12/2005.

La procedura selettiva si svolge per valutazione titoli, prova scritta e colloquio. Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 18 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove di esame.

Qualora il numero delle domande di ammissione sia pari o superiore a 51 verrà effettuata una preselezione per titoli e test. Verranno ammessi alle prove di esame i candidati che si siano utilmente collocati nelle prime 50 posizioni nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima. Nel caso in cui, a seguito dell'espletamento della preselezione, un candidato sia collocato in posizione utile nelle graduatorie preselettive di entrambe le procedure per le quali ha presentato domanda, sarà invitato dal responsabile del procedimento ad esprimere la propria opzione per una delle due procedure nel termine di due giorni lavorativi.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato negli organici dell'Ente, di almeno 2 anni;
- b) aver conseguito:
 - b).1 il diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea nuovo ordinamento);
ovvero
 - b).2 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di servizio di 4 anni maturata:
 - con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nella categoria C;
oppure
 - con contratto di lavoro a tempo determinato, presso la Regione, nella stessa categoria D o superiore;
ovvero
 - b).3 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di servizio di 9 anni maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nelle due categorie sottostanti (B e C);

ovvero

b).4 diploma della scuola dell'obbligo, l'anzianità di servizio di cui ai precedenti punti b).2 o b).3 ed un'ulteriore anzianità di servizio di 10 anni maturata a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni, nonché il positivo superamento di un accertamento finalizzato a verificare le competenze di base relative alla posizione oggetto della selezione.

L'esito positivo dell'accertamento, che dovrà essere espressamente richiesto dal candidato, costituisce requisito di idoneità e pertanto di ammissione alla procedura selettiva.

L'anzianità di servizio a tempo indeterminato necessaria in alternativa al diploma di laurea è aggiuntiva rispetto a quella fatta valere ai sensi della lettera a).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Accertamento delle competenze

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti al punto b).4 del paragrafo – "Requisiti per l'ammissione")

L'accertamento è finalizzato a verificare il possesso delle competenze di base necessarie per la copertura della posizione oggetto della presente selezione. Viene effettuato da una Commissione appositamente costituita con modalità che verranno rese note ai candidati che ne hanno fatto richiesta almeno 20 giorni prima dello svolgimento avuto a riferimento quanto segue:

- elementi di agronomia e forestazione.

Preselezione

La prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato. La preselezione consisterà in una prova per test e nella valutazione dell'esperienza lavorativa. La prova è finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base delle materie indicate al paragrafo "Prove d'esame". La prova è superata se il candidato ottiene il punteggio minimo di 18/30 o equivalente. Al punteggio conseguito si aggiunge la valutazione dell'esperienza lavorativa svolta con classificazione nelle due categorie sottostanti – categoria C e B con posizione economica iniziale B3 – resa a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna o di altra pubblica Amministrazione, sulla base dei seguenti criteri:

- l'esperienza lavorativa valutabile è quella effettivamente prestata e aggiuntiva rispetto agli anni richiesti come requisito di ammissione;
- a ciascun anno di esperienza lavorativa è assegnato 1 punto se l'esperienza è stata maturata in categoria C, 0,50 punti se maturata in categoria B; il punteggio è assegnato rapportando i punti anno ai giorni effettivamente prestati;
- per l'esperienza lavorativa resa con contratto di lavoro a tempo parziale il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente prestata.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 15 punti per la valutazione dell'esperienza professionale e 30 punti per la prova. Il punteggio riportato nella preselezione non è considerato utile ai fini della graduatoria finale.

Ad esito della preselezione la Commissione stilerà una graduatoria e, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità, saranno ammessi alle prove d'esame i candidati idonei che, dopo le verifiche istruttorie, si siano utilmente collocati nelle prime 50 posizioni, nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima.

Le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione saranno rese note il giorno della prova stessa.

Titoli valutabili e criteri di valutazione

I titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione

"Osservatorio delle competenze" sezione "Scheda curriculum", validati entro la data dell' 11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio.

I candidati possono altresì richiedere la valutazione di titoli posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, conseguiti successivamente all'1/8/2004 e non presenti nella "Scheda curriculum", indicandoli dettagliatamente negli appositi spazi predisposti nel modulo di domanda, pena la non valutazione. Il candidato potrà allegare idonea documentazione e il titolo indicato verrà ad integrare la "Scheda curriculum".

Sono titoli valutabili:

- a) svolgimento dell'attività lavorativa in posizione decisamente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 5);
- b) svolgimento dell'attività lavorativa in posizione marginalmente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 3);
- c) percorsi di formazione professionale, certificati di competenze, afferenti la posizione lavorativa oggetto della presente selezione, ultimati o conseguiti a partire dall'1/1/1997 (max punti 4);
- d) svolgimento di incarichi in materie di competenza propria della posizione lavorativa oggetto della presente selezione avuto a riferimento gli ultimi 5 anni (massimo punti 4);
- e) valutazione della qualità del curriculum (massimo punti 2).

Criteri per la valutazione dei titoli:

- la propedeuticità di cui alle lettere a) e b) è riferita all'attività lavorativa svolta presso l'Ente, così come definita nelle determinazioni del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica 6997/03, 15403/03 e 1438/04; il relativo punteggio è assegnato anche se il periodo lavorativo è stato considerato ai fini dell'ammissione o come titolo valutabile ed è rapportato al periodo di effettiva copertura della posizione secondo un criterio di proporzionalità tra il periodo minimo e quello massimo di permanenza dei candidati che hanno presentato domanda;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo alla valutazione del curriculum considerando i titoli per i quali non sia già stato assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei punti precedenti;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo ai percorsi di formazione professionale, di cui al punto c), tenuto conto di quanto segue:
 - sono valutabili solo i corsi di durata uguale o superiore a 18 ore, frequentati per una percentuale uguale o superiore al 70% fatto salvo quanto di seguito specificato;
 - non sono valutabili i seguenti corsi informatici: informatica di base, word base, posta elettronica, excel base e gestione atti;
 - sono assegnati i seguenti punteggi:

– statistica applicata a prove sperimentali in difesa delle colture	punti 0,5
– vigilanza Enti Pubblici nella certificazione del settore agroalimentare	punti 0,5
– diritto societario in agricoltura	punti 0,2
– rintracciabilità riforma PAC	punti 0,2
– integrazione e sviluppo delle competenze tecniche e amministrative	punti 0,2
– sviluppo di capacità progettuale	punti 0,6

L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Commissione esaminatrice

Con determinazione del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità, è nominata la Commissione esaminatrice composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La Commissione, composta da un numero dispari di membri non inferiore a 3, è così costituita:

- da un Dirigente della Regione Emilia-Romagna, in servizio o in quiescenza da non oltre tre anni, con funzioni di Presidente;
- da due o più esperti, scelti tra funzionari di pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione regionale, ovvero esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi, o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando l'apposito modulo, "Allegato 1" al presente bando, anche in copia fotostatica.

La domanda, firmata in calce dal candidato e completa di tutte le pagine, deve pervenire entro il 20/1/2006 secondo una delle modalità di seguito indicate:

- consegna a mano alla Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica - Viale Aldo Moro n. 18, Bologna - Il piano Protocollo; gli orari di apertura sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13

oppure

- spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine, al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica - Protocollo - "Progressione verticale Agricoltura" - Viale Aldo Moro n. 18 - 40127 Bologna.

Nel primo caso fa fede la data del timbro del Protocollo apposto sulla ricevuta rilasciata, nel secondo caso fa fede la data del timbro postale di partenza. Le domande presentate oppure spedite oltre il termine di scadenza e le domande spedite nei termini ma non pervenute all'Amministrazione entro il dodicesimo giorno dalla scadenza del bando sono irricevibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nel modulo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato deve indicare il cognome e il nome, il numero di matricola, la struttura regionale di appartenenza, il recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione (impegnandosi fin da ora a comunicare al responsabile del procedimento le eventuali variazioni di indirizzo) e il numero telefonico.

Il candidato portatore di handicap dovrà altresì indicare nella domanda di ammissione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Ammissione alla procedura selettiva

Il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura selettiva viene verificato d'ufficio.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti saranno ammessi alla selezione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta di tipo tecnico-pratico e in una prova orale finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze caratterizzanti la posizione lavorativa descritta in precedenza e in particolare:

Conoscenze e competenze tecniche

Capacità di analisi e di formulazione di proposte per la soluzione di problemi, capacità di redazione di documenti (note istruttorie, pareri, proposte tecniche, proposte di provvedimenti, progetti, programmi, convenzioni etc.) che presuppongono la conoscenza di:

- legislazione regionale, nazionale e comunitaria in materia di agricoltura, agroindustria e sviluppo rurale;
- linee e strumenti di programmazione, tutela e valorizzazione delle produzioni agricole ed agroindustriali anche con riferimento ai mercati.

Competenze generali di ruolo

Capacità di orientamento nel contesto organizzativo regionale e conoscenza del sistema delle responsabilità (Statuto - L.R. 43/01; delibera della Giunta regionale 447/03).

Conoscenza della disciplina nazionale (DLgs 196/03) e regionale in materia di protezione dei dati personali e capacità di applicazione delle relative procedure.

Capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche più in uso nell'Ente (nozioni sull'uso del pacchetto Office e di Internet).

Altre competenze

Capacità di produrre lavoro integrato o di gruppo anche al di fuori della propria struttura.

Capacità di costruire e mantenere reti di relazioni, interne ed esterne alla struttura, finalizzate allo scambio di informazioni e al trasferimento di esperienze.

La data delle prove sarà comunicata ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

I candidati devono presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. A tal fine potrà essere utilizzato il badge.

La prova scritta ed il colloquio sono superati se il candidato ottiene il punteggio di 21/30 in ciascuna prova.

Modalità di formazione della graduatoria finale

Espletati i colloqui, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria finale dei candidati risultati idonei sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove e trasmette gli atti al responsabile del procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza:

- aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti e ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12, DLgs 468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9 della Legge 191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria finale conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sarà pubblicata anche sul sito "intra.regione.emilia-romagna.it/internos" voce "concorsi e progressioni".

Controlli sui titoli dichiarati dai candidati

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal

controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

Trattamento economico e norme finali

Il trattamento economico che compete al personale riclassificato in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al Contratto collettivo nazionale dei lavoratori "Regioni - Autonomie locali" vigente alla data di passaggio di categoria.

I vincitori saranno assegnati alla posizione lavorativa indicata nel bando. Non potranno essere accolte istanze di mobilità verso una diversa posizione lavorativa prima che sia trascorso un biennio dalla data di assegnazione.

A norma della Legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura selettiva in oggetto sono trattati nel rispetto del DLgs 196/03. La relativa informativa è parte integrante del modulo di presentazione della domanda allegato al presente bando.

Supporto informativo

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il pubblico - dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì - al numero verde: 800-662200.

Responsabile e termine del procedimento

Responsabile del procedimento: Filomena Manes Gravina.

Operatore del procedimento: Giorgio Amendolara.

Il termine del procedimento verrà comunicato ai candidati al momento della convocazione alla prima prova di selezione.

(segue allegato fotografato)

Allegato "1"

**ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE
ORGANIZZAZIONE SISTEMI
INFORMATIVI E TELEMATICA
VIALE ALDO MORO N. 18
40127 BOLOGNA**

PROGRESSIONE VERTICALE "AGRICOLTURA"Attenzione:

- *Scrivere in stampatello o comunque in modo facilmente leggibile*
- *La firma deve essere apposta in originale*

Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

Matricola n. _____ in servizio presso _____

_____ tel. N. _____ / _____,

CHIEDE

di partecipare alla procedura selettiva per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per n. 5 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in politiche regionali e tecniche applicative", posizione lavorativa "Agricoltura".

A tal fine, preso atto che i titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione "Osservatorio delle competenze", sezione "Scheda Curriculum", validati entro la data del 11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio

richiede

altresì la valutazione dei seguenti titoli, conseguiti successivamente al 01/8/2004, non presenti nella banca dati per i quali allega certificati in copia conforme all'originale o dichiarazione sostitutiva redatta nell'apposito modulo allegato alla presente domanda, nella quale dovranno essere precisati tutti gli elementi necessari per la valutazione, pena

la non valutabilità del titolo:

richiede inoltre

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti al punto b).4 del paragrafo – “Requisiti per l’ammissione”)

[] l’accertamento delle competenze

indica

per ogni comunicazione relativa alla selezione il seguente recapito:

indirizzo _____ n. _____

CAP _____ località _____ prov. _____

recapito telefonico _____/_____

precisa infine

(se portatore/portatrice di handicap)

la necessità dei seguenti ausili necessari per lo svolgimento della prova:

data _____

firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritt... _____, nat... a
_____, il _____ e residente a
_____ in Via _____ n. _____, valendomi delle disposizioni di
cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni
previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e
presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Dlgs. 30 giugno 2003, n. 196 allegata al
presente modulo, DICHIARO sotto la mia personale responsabilità :

1) di aver conseguito, successivamente al 01/08/2004, il seguente titolo (*conseguito in
data, presso, con votazione*):

2) di aver partecipato, successivamente al 01/08/2004, ai seguenti corsi di formazione
(*tenuti da, nelle seguenti date, per complessive ore, con o senza valutazione finale*):

3) altro _____.

data _____

firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della domanda di partecipazione alla procedura

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per lo svolgimento del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Mobilità della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali commissioni o società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale all'Organizzazione Sistemi Informativi e Telematica. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Scadenza: 20 gennaio 2006

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 7 dicembre 2005, n. 18323

Procedura selettiva di progressione verticale per la copertura di 1 posto Cat. D – Posizione economica D1 dell'organico dell'Assemblea legislativa regionale – Posizione lavorativa “Documentazione e biblioteche”. Approvazione bando

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono integralmente richiamate:

1. di indire una procedura selettiva di progressione verticale, per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per la copertura di n. 1 posto della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione”, posizione lavorativa “Documentazione e biblioteche”;

2. di stabilire che la predetta procedura venga disciplinata secondo quanto definito nell' Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che i vincitori non possano fruire di procedure di mobilità interna volontaria almeno per un biennio;

4. di dare atto che le graduatorie finali conservino validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

5. di stabilire che il presente atto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e nella Intranet dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

ALLEGATO A)

Progressione verticale per la copertura di n. 1 posto in categoria D, posizione economica D1 dell'organico dell'Assemblea legislativa regionale – Posizione lavorativa “Documentazione e biblioteche”

Indizione procedura

È indetta una procedura selettiva, per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per n. 1 posto della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione”, posizione lavorativa “Documentazione e biblioteche”, per l'organico dell'Assemblea legislativa regionale.

Ruolo organizzativo della categoria D

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

Descrizione della posizione lavorativa standard “Documentazione e biblioteche”

Nell'ambito del profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione” la posizione lavorativa “Documentazione e biblioteche” è caratterizzata dai seguenti assegnamenti specifici: organizzazione e gestione fisica e amministrativa di biblioteche moderne e centri di documentazione:

- ricerca e organizzazione di fonti librerie e documentarie;
- analisi e monitoraggio delle esigenze;
- coordinamento delle attività di redazione del Bollettino Ufficiale regionale;
- coordinamento procedure amministrativo-contabili connesse (es: acquisto del materiale informativo; gestione abbonamenti; tipografia);
- servizio utenti (attività di ricerca ed assistenza, attività editoriale ed abstracting; rilascio copie conformi);
- coordinamento operativo dell'iter informatico atti e delle relative attività di protocollazione e archiviazione (decreti, delibere).

Modalità di partecipazione e svolgimento della procedura selettiva

Ciascun dipendente regionale, in possesso dei requisiti previsti, potrà presentare domanda di ammissione per massimo due procedure di progressione verticale pubblicate nel Bollettino Ufficiale regionale del 14/12/2005.

La procedura selettiva si svolge per valutazione titoli, prova scritta e colloquio. Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 18 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove di esame.

Qualora il numero delle domande di ammissione sia pari o superiore a 31 verrà effettuata una preselezione per titoli e test. Verranno ammessi alle prove di esame i candidati che si siano utilmente collocati nelle prime 30 posizioni nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima. Nel caso in cui, a seguito dell'espletamento della preselezione, un candidato sia collocato in posizione utile nelle graduatorie preselettive di entrambe le procedure per le quali ha presentato domanda, sarà invitato dal responsabile del procedimento ad esprimere la propria opzione, per una delle due procedure, nel termine di 2 giorni lavorativi.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato negli organici dell'Ente, di almeno 2 anni;
- b) aver conseguito:
 - b).1 il diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea nuovo ordinamento);
ovvero
 - b).2 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di servizio di 4 anni maturata:
 - con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nella categoria C;
oppure
 - con contratto di lavoro a tempo determinato, presso la Regione, nella stessa categoria D o superiore;
ovvero
 - b).3 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di servizio di 9 anni maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nelle due categorie sottostanti (B e C);
ovvero
 - b).4 diploma della scuola dell'obbligo, l'anzianità di servizio di cui ai precedenti punti b).2 o b).3 ed un'ulteriore anzianità di servizio di 10 anni maturata a tempo indeterminato.

to presso pubbliche Amministrazioni, nonché il positivo superamento di un accertamento finalizzato a verificare le competenze di base relative alla posizione oggetto della selezione.

L'esito positivo dell'accertamento, che dovrà essere espressamente richiesto dal candidato, costituisce requisito di idoneità e pertanto di ammissione alla procedura selettiva.

L'anzianità di servizio a tempo indeterminato necessaria in alternativa al diploma di laurea è aggiuntiva rispetto a quella fatta valere ai sensi della lettera a).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Accertamento delle competenze

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti al punto b).4 del paragrafo – "Requisiti per l'ammissione")

L'accertamento è finalizzato a verificare il possesso delle competenze di base necessarie per la copertura della posizione oggetto della presente selezione. Viene effettuato da una Commissione appositamente costituita con modalità che verranno rese note ai candidati che ne hanno fatto richiesta almeno 20 giorni prima dello svolgimento avuto a riferimento quanto segue:

– elementi di documentazione e archivistica.

Preselezione

La prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato. La preselezione consisterà in una prova per test e nella valutazione dell'esperienza lavorativa. La prova è finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base delle materie indicate al paragrafo "Prove d'esame". La prova è superata se il candidato ottiene il punteggio minimo di 18/30 o equivalente. Al punteggio conseguito si aggiunge la valutazione dell'esperienza lavorativa svolta con classificazione nelle due categorie sottostanti – categoria C e B con posizione economica iniziale B3 – resa a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna o di altra pubblica Amministrazione, sulla base dei seguenti criteri:

- l'esperienza lavorativa valutabile è quella effettivamente prestata e aggiuntiva rispetto agli anni richiesti come requisito di ammissione;
- a ciascun anno di esperienza lavorativa è assegnato 1 punto se l'esperienza è stata maturata in categoria C, 0,50 punti se maturata in categoria B; il punteggio è assegnato rapportando i punti anno ai giorni effettivamente prestati;
- per l'esperienza lavorativa resa con contratto di lavoro a tempo parziale il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente prestata.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 15 punti per la valutazione dell'esperienza professionale e 30 punti per la prova. Il punteggio riportato nella preselezione non è considerato utile ai fini della graduatoria finale.

Ad esito della preselezione la Commissione stilerà una graduatoria e, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità, saranno ammessi alle prove d'esame i candidati idonei che, dopo le verifiche istruttorie, si siano utilmente collocati nelle prime 30 posizioni, nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima.

Le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione saranno rese note il giorno della prova stessa.

Titoli valutabili e criteri di valutazione

I titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione "Osservatorio delle competenze" sezione "Scheda curriculum", validati entro la data dell'11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio.

I candidati possono altresì richiedere la valutazione di titoli posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, conseguiti successivamente all'1/8/2004 e non presenti nella "Scheda curriculum", indicandoli dettagliatamente negli appositi spazi predisposti nel modulo di domanda, pena la non valutazione. Il candidato potrà allegare idonea documentazione e il titolo indicato verrà ad integrare la "Scheda curriculum".

Sono titoli valutabili:

- a) svolgimento dell'attività lavorativa in posizione decisamente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 5);
- b) svolgimento dell'attività lavorativa in posizione marginalmente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 3);
- c) percorsi di formazione professionale, certificati di competenze, afferenti alla posizione lavorativa oggetto della presente selezione, ultimati o conseguiti a partire dall'1/1/1997 (max punti 4);
- d) svolgimento di incarichi in materie di competenza propria della posizione lavorativa oggetto della presente selezione avuto a riferimento gli ultimi 5 anni (massimo punti 4);
- e) valutazione della qualità del curriculum (massimo punti 2).

Criteri per la valutazione dei titoli:

- la propedeuticità di cui alle lettere a) e b) è riferita all'attività lavorativa svolta presso l'Ente, così come definita nelle determinazioni del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica 6997/03, 15403/03 e 1438/04; il relativo punteggio è assegnato anche se il periodo lavorativo è stato considerato ai fini dell'ammissione o come titolo valutabile ed è rapportato al periodo di effettiva copertura della posizione secondo un criterio di proporzionalità tra il periodo minimo e quello massimo di permanenza dei candidati che hanno presentato domanda;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo alla valutazione del curriculum considerando i titoli per i quali non sia già stato assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei punti precedenti;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo ai percorsi di formazione professionale, di cui al punto c), tenuto conto di quanto segue:
 - sono valutabili solo i corsi di durata uguale o superiore a 18 ore, frequentati per una percentuale uguale o superiore al 70% fatto salvo quanto di seguito specificato;
 - non sono valutabili i seguenti corsi informatici: informatica di base, word base, posta elettronica, excel base e gestione atti;
 - sono assegnati i seguenti punteggi:

– Master in Diritto della comunità Europea	punti 0,30
– la gestione dei sistemi di qualità in biblioteca	punti 0,30
– corsi di formazione per bibliotecari e documentaristi	punti 0,20
– la gestione del pubblico	punti 0,30.

L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Commissione esaminatrice

Con determinazione del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità, è nominata la Commissione esaminatrice composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La Commissione, composta da un numero dispari di membri non inferiore a 3, è così costituita:

- da un Dirigente della Regione Emilia-Romagna, in servizio o in quiescenza da non oltre tre anni, con funzioni di Presidente;
- da due o più esperti, scelti tra funzionari di pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione regionale, ovvero esterni segnalati da Enti, Associazioni o

Organismi, o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando l'apposito modulo, "Allegato 1" al presente bando, anche in copia fotostatica.

La domanda, firmata in calce dal candidato e completa di tutte le pagine, deve pervenire – entro il 20/1/2006 secondo una delle modalità di seguito indicate:

- consegna a mano alla Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica – Viale Aldo Moro n. 18, Bologna – II piano Protocollo; gli orari di apertura sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13;
oppure
- spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine, al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica – Protocollo – "Progressione verticale documentazione e biblioteche" – Viale Aldo Moro n. 18 – 40127 Bologna.

Nel primo caso fa fede la data del timbro del Protocollo apposto sulla ricevuta rilasciata, nel secondo caso fa fede la data del timbro postale di partenza. Le domande presentate oppure spedite oltre il termine di scadenza e le domande spedite nei termini ma non pervenute all'Amministrazione entro il dodicesimo giorno dalla scadenza del bando sono irricevibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nel modulo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato deve indicare il cognome e il nome, il numero di matricola, la struttura regionale di appartenenza, il recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione (impegnandosi fin da ora a comunicare al responsabile del procedimento le eventuali variazioni di indirizzo) e il numero telefonico.

Il candidato portatore di handicap dovrà altresì indicare nella domanda di ammissione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Ammissione alla procedura selettiva

Il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura selettiva viene verificato d'ufficio.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti saranno ammessi alla selezione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta di tipo tecnico-pratico e in una prova orale finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze caratterizzanti la posizione lavorativa descritta in precedenza e in particolare:

Conoscenze e competenze tecniche

Capacità di analisi e di formulazione di proposte per la soluzione di problemi, capacità di redazione di documenti (note istruttorie, pareri, proposte tecniche, proposte di provvedimenti, progetti, programmi, convenzioni etc.) che presuppongono la conoscenza di:

- disciplina nazionale e regionale di regolamentazione e ge-

stione delle biblioteche (Legge n. 685 del 1994, DPR 5 luglio 1995, n. 417, DLgs 20/10/1998, n. 368, L.R. n. 18 del 24 marzo 2000);

- disciplina in materia di diritto d'autore e diritti connessi nella società dell'informazione (DLgs n. 68, del 9/4/2003);
- elementi di archivistica (Legge n. 106 del 15 aprile 2004).

Competenze generali di ruolo

Capacità di orientamento nel contesto organizzativo regionale e conoscenza del sistema delle responsabilità (Statuto – L.R. 43/01; delibera della Giunta regionale 447/03).

Conoscenza della disciplina nazionale (DLgs 196/03) e regionale in materia di protezione dei dati personali e capacità di applicazione delle relative procedure.

Capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche più in uso nell'Ente (nozioni sull'uso del pacchetto Office e di Internet).

Altre competenze

Capacità di produrre lavoro integrato o di gruppo anche al di fuori della propria struttura.

Capacità di costruire e mantenere reti di relazioni, interne ed esterne alla struttura, finalizzate allo scambio di informazioni e al trasferimento di esperienze.

La data delle prove sarà comunicata ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

I candidati devono presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. A tal fine potrà essere utilizzato il badge.

La prova scritta ed il colloquio sono superati se il candidato ottiene il punteggio di 21/30 in ciascuna prova.

Modalità di formazione della graduatoria finale

Espletati i colloqui, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria finale dei candidati risultati idonei sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove e trasmette gli atti al responsabile del procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza:

- aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti e ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12, DLgs 468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge 191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria finale conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sarà pubblicata anche sul sito "intra.regione.emilia-romagna.it/internos" voce "concorsi e progressioni".

Controlli sui titoli dichiarati dai candidati

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

Trattamento economico e norme finali

Il trattamento economico che compete al personale riclassi-

ficato in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al Contratto Collettivo nazionale dei lavoratori "Regioni – Autonomie locali" vigente alla data di passaggio di categoria.

I vincitori saranno assegnati alla posizione lavorativa indicata nel bando. Non potranno essere accolte istanze di mobilità verso una diversa posizione lavorativa prima che sia trascorso un biennio dalla data di assegnazione.

A norma della Legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura selettiva in oggetto sono trattati nel rispetto del DLgs 196/03. La re-

lativa informativa è parte integrante del modulo di presentazione della domanda allegato al presente bando.

Supporto informativo

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il pubblico – dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì – al numero verde: 800-662200.

Responsabile e termine del procedimento

Responsabile del procedimento: Filomena Manes Gravina.

Operatore del procedimento: Sandra Ventura.

Il termine del procedimento verrà comunicato ai candidati al momento della convocazione alla prima prova di selezione.

(segue allegato fotografato)

Allegato "1"

**ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE
ORGANIZZAZIONE SISTEMI
INFORMATIVI E TELEMATICA
VIALE ALDO MORO N. 18
40127 BOLOGNA**

PROGRESSIONE VERTICALE "DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECHE"Attenzione:

- *Scrivere in stampatello o comunque in modo facilmente leggibile*
- *La firma deve essere apposta in originale*

Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

Matricola n. _____ in servizio presso _____

_____ tel. N. _____ / _____,

CHIEDE

di partecipare alla procedura selettiva interna di progressione verticale per la copertura di n. 1 posto della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e Servizi di integrazione", posizione lavorativa "Documentazione e biblioteche"

A tal fine, preso atto che i titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione "Osservatorio delle competenze", sezione "Scheda Curriculum", validati entro la data dell'11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio

richiede

altresì la valutazione dei seguenti titoli, conseguiti successivamente al 01/8/2004, non presenti nella banca dati per i quali allega certificati in copia conforme all'originale o dichiarazione sostitutiva redatta nell'apposito modulo allegato al

presente bando, nella quale dovranno essere precisati tutti gli elementi necessari per la valutazione, pena la non valutabilità del titolo.

richiede inoltre

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti al punto b).4 del paragrafo – “Requisiti per l’ammissione”)

[] l’accertamento delle competenze

indica

per ogni comunicazione relativa alla selezione il seguente recapito:

indirizzo _____ n. _____

CAP _____ località _____ prov. _____

recapito telefonico _____/_____

precisa infine

(se portatore/portatrice di handicap)

la necessità dei seguenti ausili necessari per lo svolgimento della prova:

data _____

firma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Io sottoscritt... _____,
nata/o a _____,
il _____ e residente a _____ in
Via _____ n. _____, valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46
e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste
dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo
D.P.R. e presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Dlgs. 30 giugno 2003, n.
196 allegata al presente modulo, DICHIARO sotto la mia personale responsabilità:

1) di aver conseguito, successivamente al 01/08/2004, il seguente titolo
(conseguito in data, presso, con votazione):

2) di aver partecipato, successivamente al 01/08/2004, ai seguenti corsi di
formazione
*(tenuti da, nelle seguenti date, per complessive ore, con o senza valutazione
finale):*

3) altro

data _____

firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della domanda di partecipazione alla procedura

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per lo svolgimento del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Mobilità della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali commissioni o società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale all'Organizzazione Sistemi Informativi e Telematica. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Scadenza: 20 gennaio 2006

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 7 dicembre 2005, n. 18326

Procedura di progressione verticale per la copertura di 11 posti Cat. D – Posizione economica D.1 degli organici regionali – Posizione lavorativa “Amministrativi-contabili”. Approvazione bando

IL DIRETTORE GENERALE

(*omissis*) determina:

per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono integralmente richiamate:

1. di indire una procedura selettiva di progressione verticale per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per la copertura di n. 11 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in Sviluppo risorse e Servizi di integrazione”, posizione lavorativa “Amministrativi-contabili”;

2. di stabilire che la predetta procedura venga disciplinata secondo quanto definito nell' Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che i vincitori non possano fruire di procedure di mobilità interna volontaria almeno per un biennio;

4. di dare atto che le graduatorie finali conservino validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

5. di stabilire che il presente atto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e nella Intranet dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

ALLEGATO A

Progressione verticale per la copertura di n. 11 posti in categoria D, posizione economica D.1 degli organici regionali – Posizione lavorativa “Amministrativi-contabili”**Indizione procedura**

È indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per n. 11 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione”, posizione lavorativa “Amministrativi-contabili”, di cui n. 3 nell'organico del personale dell'Assemblea legislativa e n. 8 per l'organico della Giunta regionale da assegnare, in via prioritaria, alle strutture delle seguenti Direzioni generali: Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica; Direzione generale Sanità e Politiche sociali; Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro; Direzione generale Attività produttive, Commercio e Turismo, Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura.

Ruolo organizzativo della categoria D

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;

- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale;
- relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

Descrizione della posizione lavorativa standard “Amministrativi-contabili”

La posizione lavorativa “Amministrativi-contabili” è caratterizzata dai seguenti assegnamenti nell'ambito dello specifico settore di competenza (ad esempio: erogazione di contributi e finanziamenti di settore, gare d'appalto, economato, tributi, inventari, locazioni attive e passive, contrattualistica, convenzioni, ecc.):

- consulenza amministrativa contabile nella redazione di atti di pianificazione e programmazione;
- predisposizione, coordinamento e svolgimento delle fasi amministrative e contabili dei procedimenti, (attività istruttoria, gestione dei finanziamenti, controllo contabile, rendicontazione, rilascio documenti, ecc.);
- estensione di atti amministrativi;
- gestione flussi informativi e banche dati;
- verifica e miglioramento delle procedure.

Modalità di partecipazione e svolgimento della procedura selettiva

Ciascun dipendente regionale, in possesso dei requisiti previsti, potrà presentare domanda di ammissione per massimo due procedure di progressione verticale pubblicate nel Bollettino Ufficiale regionale del 14/12/2005.

La procedura selettiva si svolge per valutazione titoli, prova scritta e colloquio. Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 18 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove di esame.

Qualora il numero delle domande di ammissione sia pari o superiore a 61, verrà effettuata una preselezione per titoli e test. Verranno ammessi alle prove di esame i candidati che si siano utilmente collocati nelle prime 60 posizioni nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima. Nel caso in cui, a seguito dell'espletamento della preselezione, un candidato sia collocato in posizione utile nelle graduatorie preselettive di entrambe le procedure per le quali ha presentato domanda, sarà invitato dal responsabile del procedimento ad esprimere la propria opzione per una delle due procedure nel termine di 2 giorni lavorativi.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato negli organici dell'Ente, di almeno 2 anni;
- b) aver conseguito:
 - b).1 il diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea nuovo ordinamento);
ovvero
 - b).2 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di servizio di 4 anni maturata:
 - con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nella categoria C;
 - oppure*
 - con contratto di lavoro a tempo determinato, presso la Regione, nella stessa categoria D o superiore;
 - ovvero*
 - b).3 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di servizio di 9 anni maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nelle due categorie sottostanti (B e C);
ovvero

b).4 diploma della scuola dell'obbligo, l'anzianità di servizio di cui ai precedenti punti b).2 o b).3 ed un ulteriore anzianità di servizio di 10 anni maturata a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni, nonché il positivo superamento di un accertamento finalizzato a verificare le competenze di base relative alla posizione oggetto della selezione.

L'esito positivo dell'accertamento, che dovrà essere espressamente richiesto dal candidato, costituisce requisito di idoneità e pertanto di ammissione alla procedura selettiva.

L'anzianità di servizio a tempo indeterminato necessaria in alternativa al diploma di laurea è aggiuntiva rispetto a quella fatta valere ai sensi della lettera a).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Accertamento delle competenze

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti al punto b).4 del paragrafo – "Requisiti per l'ammissione")

L'accertamento è finalizzato a verificare il possesso delle competenze di base necessarie per la copertura della posizione oggetto della presente selezione. Viene effettuato da una Commissione appositamente costituita con modalità che verranno rese note ai candidati che ne hanno fatto richiesta almeno 20 giorni prima dello svolgimento avuto a riferimento quanto segue:

- elementi di economia, diritto e contabilità.

Preselezione

La prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato. La preselezione consisterà in una prova per test e nella valutazione dell'esperienza lavorativa. La prova è finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base delle materie indicate al paragrafo "Prove d'esame". La prova è superata se il candidato ottiene il punteggio minimo di 18/30 o equivalente. Al punteggio conseguito si aggiunge la valutazione dell'esperienza lavorativa svolta con classificazione nelle due categorie sottostanti – categoria C e B con posizione economica iniziale B3 – resa a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna o di altra pubblica Amministrazione, sulla base dei seguenti criteri:

- l'esperienza lavorativa valutabile è quella effettivamente prestata e aggiuntiva rispetto agli anni richiesti come requisito di ammissione;
- a ciascun anno di esperienza lavorativa è assegnato 1 punto se l'esperienza è stata maturata in categoria C, 0,50 punti se maturata in categoria B; il punteggio è assegnato rapportando i punti anno ai giorni effettivamente prestati;
- per l'esperienza lavorativa resa con contratto di lavoro a tempo parziale il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente prestata.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 15 punti per la valutazione dell'esperienza professionale e 30 punti per la prova. Il punteggio riportato nella preselezione non è considerato utile ai fini della graduatoria finale.

Ad esito della preselezione la Commissione stilerà una graduatoria e, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità, saranno ammessi alle prove d'esame i candidati idonei che, dopo le verifiche istruttorie, si siano utilmente collocati nelle prime 60 posizioni, nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima.

Le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione saranno rese note il giorno della prova stessa.

Titoli valutabili e criteri di valutazione

I titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione

"Osservatorio delle competenze" sezione "Scheda curriculum", validati entro la data dell'11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio.

I candidati possono altresì richiedere la valutazione di titoli posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, conseguiti successivamente all'1/8/2004 e non presenti nella "Scheda curriculum", indicandoli dettagliatamente negli appositi spazi predisposti nel modulo di domanda, pena la non valutazione. Il candidato potrà allegare idonea documentazione e il titolo indicato verrà ad integrare la "Scheda curriculum".

Sono titoli valutabili:

- a) svolgimento dell'attività lavorativa in posizione decisamente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 5);
- b) svolgimento dell'attività lavorativa in posizione marginalmente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 3);
- c) percorsi di formazione professionale, certificati di competenze, afferenti la posizione lavorativa oggetto della presente selezione, ultimati o conseguiti a partire dall'1/1/1997 (max punti 4);
- d) svolgimento di incarichi in materie di competenza propria della posizione lavorativa oggetto della presente selezione avuto a riferimento gli ultimi 5 anni (massimo punti 4);
- e) valutazione della qualità del curriculum (massimo punti 2).

Criteri per la valutazione dei titoli:

- la propedeuticità di cui alle lettere a) e b) è riferita all'attività lavorativa svolta presso l'Ente, così come definita nelle determinazioni del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica 6997/03, 15403/03 e 1438/04; il relativo punteggio è assegnato anche se il periodo lavorativo è stato considerato ai fini dell'ammissione o come titolo valutabile ed è rapportato al periodo di effettiva copertura della posizione secondo un criterio di proporzionalità tra il periodo minimo e quello massimo di permanenza dei candidati che hanno presentato domanda;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo alla valutazione del curriculum considerando i titoli per i quali non sia già stato assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei punti precedenti;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo ai percorsi di formazione professionale, di cui al punto c), tenuto conto di quanto segue:
 - sono valutabili solo i corsi di durata uguale o superiore a 18 ore, frequentati per una percentuale uguale o superiore al 70% fatto salvo quanto di seguito specificato;
 - non sono valutabili i seguenti corsi informatici: informatica di base, word base, posta elettronica, excel base e gestione atti;
 - sono assegnati i seguenti punteggi:

– il bilancio e la contabilità regionale	punti 0,30
– bilanci USL e Aziende Ospedaliere	punti 0,30
– SAP (per ogni giornata)	punti 0,03
– i principi di attività contrattuale di acquisizione di beni e servizi nella PA e nella RER	punti 0,15
– strumenti di lettura dei bilanci e rendiconti privati	punti 0,15
– la RER e i suoi atti amministrativi	punti 0,20
– integrazione e sviluppo delle competenze tecniche e amministrative	max punti 0,20
– Word livello intermedio	max punti 0,20
– Excel livello intermedio	max punti 0,20

L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Commissione esaminatrice

Con determinazione del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità

tà, è nominata la Commissione esaminatrice composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La Commissione, composta da un numero dispari di membri non inferiore a 3, è così costituita:

- da un Dirigente della Regione Emilia-Romagna, in servizio o in quiescenza da non oltre tre anni, con funzioni di Presidente;
- da due o più esperti, scelti tra funzionari di pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione regionale, ovvero esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi, o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando l'apposito modulo, "Allegato 1" al presente bando, anche in copia fotostatica.

La domanda, firmata in calce dal candidato e completa di tutte le pagine, deve pervenire - entro il 20/1/2006 secondo una delle modalità di seguito indicate:

- consegna a mano alla Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica - Viale Aldo Moro n. 18, Bologna - Il piano Protocollo; gli orari di apertura sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13,
oppure
- spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine, al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica - Protocollo - "Progressione verticale Amministrativi-contabili" - Viale Aldo Moro n. 18 - 40127 Bologna.

Nel primo caso fa fede la data del timbro del Protocollo apposto sulla ricevuta rilasciata, nel secondo caso fa fede la data del timbro postale di partenza. Le domande presentate oppure spedite oltre il termine di scadenza e le domande spedite nei termini ma non pervenute all'Amministrazione entro il dodicesimo giorno dalla scadenza del bando sono irricevibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nel modulo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato deve indicare il cognome e il nome, il numero di matricola, la struttura regionale di appartenenza, il recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione (impegnandosi fin da ora a comunicare al responsabile del procedimento le eventuali variazioni di indirizzo) e il numero telefonico.

Il candidato portatore di handicap dovrà altresì indicare nella domanda di ammissione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Ammissione alla procedura selettiva

Il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura selettiva viene verificato d'ufficio.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti saranno ammessi alla selezione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta di tipo

tecnico-pratico e in una prova orale finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze caratterizzanti la posizione lavorativa descritta in precedenza e in particolare:

Conoscenze e competenze tecniche

Capacità di analisi e di formulazione di proposte per la soluzione di problemi, capacità di redazione di documenti (note istruttorie, pareri, proposte tecniche, proposte di provvedimenti, progetti, programmi, convenzioni etc.) che presuppongono la conoscenza di:

- disciplina degli atti amministrativi, del procedimento amministrativo, del diritto di accesso (Legge 241/90 e successive modificazioni e L.R. 32/93); la semplificazione in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/00 e successive modificazioni);
- ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna; elementi del bilancio regionale alla luce della riforma del DLgs 76/00;
- normativa regionale in materia di forniture e servizi (L.R. 9/00, Regolamento 6/01, Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità - delibera di Consiglio 393/03, L.R. 11/04 e relative norme applicative);
- la normativa nazionale ed europea in materia di erogazione di contributi e finanziamenti di settore.

Competenze generali di ruolo

Capacità di orientamento nel contesto organizzativo regionale e conoscenza del sistema delle responsabilità (Statuto - L.R. 43/01; delibera della Giunta regionale 447/03 e delibera dell'Ufficio di Presidenza 45/03).

Conoscenza della disciplina nazionale (DLgs 196/03) e regionale in materia di protezione dei dati personali e capacità di applicazione delle relative procedure.

Capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche più in uso nell'Ente (nozioni sull'uso del pacchetto Office e di Internet).

Altre competenze

Capacità di produrre lavoro integrato o di gruppo anche al di fuori della propria struttura.

Capacità di costruire e mantenere reti di relazioni, interne ed esterne alla struttura, finalizzate allo scambio di informazioni e al trasferimento di esperienze.

La data delle prove sarà comunicata ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

I candidati devono presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. A tal fine potrà essere utilizzato il badge.

La prova scritta ed il colloquio sono superati se il candidato ottiene il punteggio di 21/30 in ciascuna prova.

Modalità di formazione della graduatoria finale

Espletati i colloqui, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria finale dei candidati risultati idonei sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove e trasmette gli atti al responsabile del procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità il responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza:

- aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti e ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12, DLgs 468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9 della Legge 191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria finale conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sarà pubblicata anche sul sito "intra.regione.emilia-romagna.it/internos" voce "concorsi e progressioni".

Controlli sui titoli dichiarati dai candidati

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

Trattamento economico e norme finali

Il trattamento economico che compete al personale riclassificato in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al Contratto collettivo nazionale dei Lavoratori "Regioni - Autonomie locali" vigente alla data di passaggio di categoria.

I vincitori saranno assegnati alla posizione lavorativa indi-

cata nel bando. Non potranno essere accolte istanze di mobilità verso una diversa posizione lavorativa prima che sia trascorso un biennio dalla data di assegnazione.

A norma della Legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura selettiva in oggetto sono trattati nel rispetto del DLgs 196/03. La relativa informativa è parte integrante del modulo di presentazione della domanda allegato al presente bando.

Supporto informativo

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il pubblico - dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì - al numero verde: 800-662200.

Responsabile e termine del procedimento

Responsabile del procedimento: Filomena Manes Gravina.

Operatore del procedimento: Sandra Ventura.

Il termine del procedimento verrà comunicato ai candidati al momento della convocazione alla prima prova di selezione.

(segue allegato fotografato)

Allegato "B"

**ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE
ORGANIZZAZIONE,
SISTEMI INFORMATIVI E
TELEMATICA
VIALE ALDO MORO N. 18
40127 BOLOGNA**

PROGRESSIONE VERTICALE "AMMINISTRATIVI-CONTABILI"Attenzione:

- *Scrivere in stampatello o comunque in modo facilmente leggibile*
- *La firma deve essere apposta in originale*

Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

Matricola n. _____ in servizio presso _____

_____ tel. N. _____ / _____,

CHIEDE

di partecipare alla procedura selettiva interna di progressione verticale per la copertura di n. 11 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e Servizi di integrazione", posizione lavorativa "Amministrativi-contabili"

A tal fine, preso atto che i titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione "Osservatorio delle competenze", sezione "Scheda Curriculum", validati entro la data dell'11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio

richiede

altresì la valutazione dei seguenti titoli, conseguiti successivamente al 01/8/2004, non presenti nella banca dati per i quali allega certificati in copia conforme all'originale o dichiarazione sostitutiva redatta nell'apposito modulo allegato al presente bando, nella quale dovranno essere precisati tutti gli elementi necessari per la valutazione, pena la non valutabilità del titolo.

richiede inoltre

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti al punto b).4 del paragrafo – “Requisiti per l'ammissione”)

[] l'accertamento delle competenze

indica

per ogni comunicazione relativa alla selezione il seguente recapito:

indirizzo _____ n. _____

CAP _____ località _____ prov. _____

recapito _____ telefonico _____
 _____ / _____

precisa infine

(se portatore/portatrice di handicap)

la necessità dei seguenti ausili necessari per lo svolgimento della prova:

data _____

firma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Io sottoscritt... _____,
nat... a _____, il
_____ e residente a _____ in
Via _____ n. _____, valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46
e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste
dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo
D.P.R. e presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Dlgs. 30 giugno 2003, n.
196 allegata al presente modulo, DICHIARO sotto la mia personale responsabilità
:

1) di aver conseguito, successivamente al 01/08/2004, il seguente titolo
(conseguito in data, presso, con votazione):

2) di aver partecipato, successivamente al 01/08/2004, ai seguenti corsi di
formazione
(tenuti da, nelle seguenti date, per complessive ore, con o senza valutazione
finale):

3) altro

data _____

firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della domanda di partecipazione alla procedura

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per lo svolgimento del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Mobilità della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali commissioni o società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale all'Organizzazione Sistemi Informativi e Telematica. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Scadenza: 20 gennaio 2006

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 7 dicembre 2005, n. 18328

Procedura selettiva di progressione verticale per la copertura di n. 1 posto, Cat. D, posizione economica D1, dell'organico della Giunta regionale – Posizione lavorativa “Comunicazione pubblica”. Approvazione bando

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono integralmente richiamate:

1. di indire una procedura selettiva di progressione verticale per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per la copertura di n.1 posto della Categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione”, posizione lavorativa “Comunicazione pubblica”;

2. di stabilire che la predetta procedura venga disciplinata secondo quanto definito nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che i vincitori non possano fruire di procedure di mobilità interna volontaria almeno per un biennio;

4. di dare atto che le graduatorie finali conservino validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

5. di stabilire che il presente atto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e nella Intranet dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

ALLEGATO A

Progressione verticale per la copertura di n. 1 posto in categoria D, posizione economica D1 dell'organico della Giunta regionale – Posizione lavorativa “Comunicazione pubblica”

Indizione procedura

È indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per n. 1 posto della Categoria D, di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione”, posizione lavorativa “Comunicazione pubblica”, per l'organico della Giunta regionale; la posizione lavorativa riguarda, in via prioritaria, l'attività propria della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro.

Ruolo organizzativo della categoria D

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con fun-

zioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

Descrizione della posizione lavorativa standard “Comunicazione pubblica”

Nell'ambito del profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione” la posizione lavorativa “Comunicazione pubblica” è caratterizzata dai seguenti assegnamenti specifici:

- Coordinamento e realizzazione delle attività di:
 - progetti e strumenti d'informazione e comunicazione (pubblicazioni, materiali cartacei e multimediali, patrocini a iniziative di rilevanza regionale);
 - organizzazione di eventi e campagne d'informazione e comunicazione (convegni, mostre, fiere ecc.);
 - aggiornamento dei contenuti di pagine web e di specifiche banche dati;
 - gestione di punti di contatto con gli utenti e altri soggetti;
 - analisi dei flussi informativi derivanti dalle attività di comunicazione con l'esterno;
 - supporto metodologica alle attività di ascolto;
 - mantenimento di una rete di relazioni funzionali sia all'interno dell'Ente che con altri Enti e Istituzioni (anche per il reperimento delle informazioni necessarie);
 - cura dell'immagine dell'Ente.

Modalità di partecipazione e svolgimento della procedura selettiva

Ciascun dipendente regionale, in possesso dei requisiti previsti, potrà presentare domanda di ammissione per massimo due procedure di progressione verticale pubblicate nel Bollettino Ufficiale regionale del 14/12/2005.

La procedura selettiva si svolge per valutazione titoli, prova scritta e colloquio. Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 18 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove di esame.

Qualora il numero delle domande sia pari o superiore a 31 verrà effettuata una preselezione per titoli e test. Verranno ammessi alle prove di esame i candidati che si siano utilmente collocati nelle prime 30 posizioni nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima. Nel caso in cui, a seguito dell'espletamento della preselezione, un candidato sia collocato in posizione utile nelle graduatorie preselettive di entrambe le procedure per le quali ha presentato domanda, sarà invitato dal responsabile del procedimento ad esprimere la propria opzione per una delle due procedure nel termine di 2 giorni lavorativi.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato negli organici dell'Ente, di almeno 2 anni;
- b) aver conseguito:
 - b).1 il diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea nuovo ordinamento);
ovvero
 - b).2 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di servizio di 4 anni maturata:
 - con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nella categoria C;
oppure
 - con contratto di lavoro a tempo determinato, presso la Regione, nella stessa categoria D o superiore;
ovvero
 - b).3 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di servizio di 9 anni maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nelle due categorie sottostanti (B e C);

ovvero

b).4 diploma della scuola dell'obbligo, l'anzianità di servizio di cui ai precedenti punti b).2 o b).3 ed un'ulteriore anzianità di servizio di 10 anni maturata a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni, nonché il positivo superamento di un accertamento finalizzato a verificare le competenze di base relative alla posizione oggetto della selezione.

L'esito positivo dell'accertamento, che dovrà essere espressamente richiesto dal candidato, costituisce requisito di idoneità e pertanto di ammissione alla procedura selettiva.

L'anzianità di servizio a tempo indeterminato necessaria in alternativa al diploma di laurea è aggiuntiva rispetto a quella fatta valere ai sensi della lettera a).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Accertamento delle competenze

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti al punto b).4 del paragrafo – "Requisiti per l'ammissione")

L'accertamento è finalizzato a verificare il possesso delle competenze di base necessarie per la copertura della posizione oggetto della presente selezione. Viene effettuato da una Commissione appositamente costituita con modalità che verranno rese note ai candidati che ne hanno fatto richiesta almeno 20 giorni prima dello svolgimento avuto a riferimento quanto segue:

- elementi di organizzazione e comunicazione.

Preselezione

La prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato. La preselezione consisterà in una prova per test e nella valutazione dell'esperienza lavorativa. La prova è finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base delle materie indicate al paragrafo "Prove d'esame". La prova è superata se il candidato ottiene il punteggio minimo di 18/30 o equivalente. Al punteggio conseguito si aggiunge la valutazione dell'esperienza lavorativa svolta con classificazione nelle due categorie sottostanti – categoria C e B con posizione economica iniziale B3 – resa a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna o di altra pubblica Amministrazione, sulla base dei seguenti criteri:

- l'esperienza lavorativa valutabile è quella effettivamente prestata e aggiuntiva rispetto agli anni richiesti come requisito di ammissione;
- a ciascun anno di esperienza lavorativa è assegnato 1 punto se l'esperienza è stata maturata in categoria C, 0,50 punti se maturata in categoria B; il punteggio è assegnato rapportando i punti anno ai giorni effettivamente prestati;
- per l'esperienza lavorativa resa con contratto di lavoro a tempo parziale il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente prestata.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 15 punti per la valutazione dell'esperienza professionale e 30 punti per la prova. Il punteggio riportato nella preselezione non è considerato utile ai fini della graduatoria finale.

Ad esito della preselezione la Commissione stilerà una graduatoria e, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità, saranno ammessi alle prove d'esame i candidati idonei che, dopo le verifiche istruttorie, si siano utilmente collocati nelle prime 30 posizioni, nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima.

Le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione saranno rese note il giorno della prova stessa.

Titoli valutabili e criteri di valutazione

I titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione

"Osservatorio delle competenze" sezione "Scheda curriculum", validati entro la data dell'11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio.

I candidati possono altresì richiedere la valutazione di titoli posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, conseguiti successivamente all'1/8/2004 e non presenti nella "Scheda curriculum", indicandoli dettagliatamente negli appositi spazi predisposti nel modulo di domanda, pena la non valutazione. Il candidato potrà allegare idonea documentazione e il titolo indicato verrà ad integrare la "Scheda curriculum".

Sono titoli valutabili:

- svolgimento dell'attività lavorativa in posizione decisamente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 5);
- svolgimento dell'attività lavorativa in posizione marginalmente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 3);
- percorsi di formazione professionale, certificati di competenze, afferenti la posizione lavorativa oggetto della presente selezione, ultimati o conseguiti a partire dall'1/1/1997 (max punti 4);
- svolgimento di incarichi in materie di competenza propria della posizione lavorativa oggetto della presente selezione avuto a riferimento gli ultimi 5 anni (massimo punti 4);
- valutazione della qualità del curriculum (massimo punti 2).

Criteri per la valutazione dei titoli:

- la propedeuticità di cui alle lettere a) e b) è riferita all'attività lavorativa svolta presso l'Ente, così come definita nelle determinazioni del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica 6997/03, 15403/03 e 1438/04; il relativo punteggio è assegnato anche se il periodo lavorativo è stato considerato ai fini dell'ammissione o come titolo valutabile ed è rapportato al periodo di effettiva copertura della posizione secondo un criterio di proporzionalità tra il periodo minimo e quello massimo di permanenza dei candidati che hanno presentato domanda;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo alla valutazione del curriculum considerando i titoli per i quali non sia già stato assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei punti precedenti;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo ai percorsi di formazione professionale, di cui al punto c), tenuto conto di quanto segue:
 - sono valutabili solo i corsi di durata uguale o superiore a 18 ore, frequentati per una percentuale uguale o superiore al 70% fatto salvo quanto di seguito specificato;
 - non sono valutabili i seguenti corsi informatici: informatica di base, word base, posta elettronica, excel base e gestione atti;
 - sono assegnati i seguenti punteggi:

– corso di comunicazione personale URP (front office). Progetto formazione intervento per avvio URP (corso per referenti dell'informazione e personale URP)	punti 1
– corso di comunicazione istituzionale. Comunicazione per URP della RER	punti 1
– corso "Integrazione e sviluppo delle competenze tecniche e amministrative"	punti 0,2
– corso di lingua inglese	punti 0,8
– corso "Strumenti per lo sviluppo di pagine web, grafica e presentazioni multimediali":	
html	punti 0,8
front page	punti 0,8
page maker	punti 0,5
photo shop	punti 0,5
macromedia Flash	punti 0,3

L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Commissione esaminatrice

Con determinazione del Direttore generale Organizzazio-

ne, Sistemi informativi e Telematica, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità, è nominata la Commissione esaminatrice composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La Commissione, composta da un numero dispari di membri non inferiore a 3, è così costituita:

- da un Dirigente della Regione Emilia-Romagna, in servizio o in quiescenza da non oltre tre anni, con funzioni di Presidente;
- da due o più esperti, scelti tra funzionari di pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione regionale, ovvero esterni segnalati da Enti, associazioni o organismi, o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando l'apposito modulo, "Allegato 1" al presente bando, anche in copia fotostatica.

La domanda, firmata in calce dal candidato e completa di tutte le pagine, deve pervenire - entro il 20/1/2006 secondo una delle modalità di seguito indicate:

- consegna a mano alla Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica - Viale Aldo Moro n. 18, Bologna - Il piano Protocollo; gli orari di apertura sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13,

oppure

- spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine, al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica - Protocollo - "Progressione verticale comunicazione pubblica" - Viale Aldo Moro n. 18 - 40127 Bologna.

Nel primo caso fa fede la data del timbro del Protocollo apposto sulla ricevuta rilasciata, nel secondo caso fa fede la data del timbro postale di partenza. Le domande presentate oppure spedite oltre il termine di scadenza e le domande spedite nei termini ma non pervenute all'Amministrazione entro il dodicesimo giorno dalla scadenza del bando sono irricevibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nel modulo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato deve indicare il cognome e il nome, il numero di matricola, la struttura regionale di appartenenza, il recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione (impegnandosi fin da ora a comunicare al responsabile del procedimento le eventuali variazioni di indirizzo) e il numero telefonico.

Il candidato portatore di handicap dovrà altresì indicare nella domanda di ammissione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Ammissione alla procedura selettiva

Il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura selettiva viene verificato d'ufficio.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti saranno ammessi alla selezione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta di tipo tecnico-pratico e in una prova orale finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze caratterizzanti la posizione lavorativa descritta in precedenza e in particolare:

Conoscenze e competenze tecniche

Capacità di analisi, proposta, realizzazione di strumenti e progetti di comunicazione che presuppongono:

- conoscenza del percorso normativo connesso allo sviluppo della comunicazione pubblica (accesso, trasparenza, semplificazione dei procedimenti e del linguaggio, innovazione tecnologica, ecc.):
 - Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, DLgs 165/01, circolare Ministero della Funzione pubblica 17/93, L.R. 32/93, direttiva Presidenza del Consiglio 11 ottobre 1994, Legge 273/95, Legge 59/97, Legge 127/97, Legge 150/00, direttiva Presidenza del Consiglio 27 settembre 2000, circolare Ministero Funzione pubblica 13 marzo 2001, decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, direttiva Ministero Funzione pubblica 7 febbraio 2002;
- capacità redazionali di elaborazione di testi nei diversi format comunicativi, in relazione ai target di riferimento e ai veicoli da usare (lettera tradizionale, e-mail, notizia web, presentazione di progetto/attività, report di incontro, sintesi di documento amministrativo, ecc.);
- conoscenza delle funzioni istituzionali e amministrative dell'Ente Regione Emilia-Romagna; ruolo e funzioni dell'URP;
- conoscenza dei meccanismi e delle tecniche di relazione, formali e informali, da adottare in funzione degli interlocutori (esterni/interni, singoli/gruppi, ecc.), degli obiettivi da raggiungere e delle attività di comunicazione da svolgere.

Competenze generali di ruolo

Capacità di orientamento nel contesto organizzativo regionale e conoscenza del sistema delle responsabilità (Statuto - L.R. 43/01; delibera della Giunta regionale 447/03).

Conoscenza della disciplina nazionale (DLgs 196/03) e regionale in materia di protezione dei dati personali e capacità di applicazione delle relative procedure.

Capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche più in uso nell'Ente (nozioni sull'uso del pacchetto Office e di Internet); conoscenza dei principi di usabilità e accessibilità dei siti web.

Conoscenza di base di almeno una lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

Altre competenze

Capacità di produrre lavoro integrato o di gruppo anche al di fuori della propria struttura.

Capacità di costruire e mantenere reti di relazioni, interne ed esterne alla struttura, finalizzate allo scambio di informazioni e al trasferimento di esperienze.

La data delle prove sarà comunicata ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

I candidati devono presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. A tal fine potrà essere utilizzato il badge.

La prova scritta ed il colloquio sono superati se il candidato ottiene il punteggio di 21/30 in ciascuna prova.

Modalità di formazione della graduatoria finale

Espletati i colloqui, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria finale dei candidati risultati idonei sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove e trasmette gli atti al responsabile del procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza:

- aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti e ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12, DLgs 468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9 della Legge 191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria finale conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sarà pubblicata anche sul sito "intra.regione.emilia-romagna.it/internos" voce "concorsi e progressioni".

Controlli sui titoli dichiarati dai candidati

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

Trattamento economico e norme finali

Il trattamento economico che compete al personale riclassi-

ficato in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al Contratto collettivo nazionale dei lavoratori "Regioni - Autonomie locali" vigente alla data di passaggio di categoria.

I vincitori saranno assegnati alla posizione lavorativa indicata nel bando. Non potranno essere accolte istanze di mobilità verso una diversa posizione lavorativa prima che sia trascorso un biennio dalla data di assegnazione.

A norma della Legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura selettiva in oggetto sono trattati nel rispetto del DLgs 196/03. La relativa informativa è parte integrante del modulo di presentazione della domanda allegato al presente bando.

Supporto informativo

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il pubblico - dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì - al numero verde: 800-662200.

Responsabile e termine del procedimento

Responsabile del procedimento: Filomena Manes Gravina.

Operatore del procedimento: Sandra Ventura.

Il termine del procedimento verrà comunicato ai candidati al momento della convocazione alla prima prova di selezione.

(segue allegato fotografato)

Allegato "B"

**ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE
ORGANIZZAZIONE,
SISTEMI INFORMATIVI E
TELEMATICA
VIALE ALDO MORO N. 18
40127 BOLOGNA**

PROGRESSIONE VERTICALE "COMUNICAZIONE PUBBLICA"Attenzione:

- *Scrivere in stampatello o comunque in modo facilmente leggibile*
- *La firma deve essere apposta in originale*

Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

Matricola n. _____ in servizio presso _____

_____ tel. N. _____ / _____,

CHIEDE

di partecipare alla procedura selettiva interna di progressione verticale per la copertura di n. 1 posto della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e Servizi di integrazione", posizione lavorativa "Comunicazione pubblica"

A tal fine, preso atto che i titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione "Osservatorio delle competenze", sezione "Scheda Curriculum", validati entro la data dell'11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio

richiede

altresì la valutazione dei seguenti titoli, conseguiti successivamente al 01/8/2004, non presenti nella banca dati per i quali allega certificati in copia conforme all'originale o dichiarazione sostitutiva redatta nell'apposito modulo allegato al presente bando, nella quale dovranno essere precisati tutti gli elementi necessari per la valutazione, pena la non valutabilità del titolo.

richiede inoltre

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti al punto b).4 del paragrafo – “Requisiti per l’ammissione”)

[] l'accertamento delle competenze

indica

per ogni comunicazione relativa alla selezione il seguente recapito:

indirizzo _____ n. _____

CAP _____ località _____ prov. _____

recapito telefonico _____ / _____

precisa infine

(se portatore/portatrice di handicap)

la necessità dei seguenti ausili necessari per lo svolgimento della prova:

data _____

_____ firma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

io sottoscritt... _____,
 nat... a _____, il
 _____ e residente a _____ in
 Via _____ n. _____, valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46
 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste
 dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
 mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo
 D.P.R. e presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Dlgs. 30 giugno 2003, n.
 196 allegata al presente modulo, DICHIARO sotto la mia personale responsabilità
 :

- 1) di aver conseguito, successivamente al 01/08/2004, il seguente titolo
(conseguito in data, presso, con votazione):

- 2) di aver partecipato, successivamente al 01/08/2004, ai seguenti corsi di
 formazione
*(tenuti da, nelle seguenti date, per complessive ore, con o senza valutazione
 finale):*

- 3) altro

data _____

firma _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della domanda di partecipazione alla procedura

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per lo svolgimento del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Mobilità della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali commissioni o società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale all'Organizzazione Sistemi Informativi e Telematica. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Scadenza: 20 gennaio 2006

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 7 dicembre 2005, n. 18329

Procedura selettiva di progressione verticale per la copertura di 1 posto – Cat. D – Posizione economica D.1 dell'organico della Giunta regionale – Posizione lavorativa "Opere pubbliche". Approvazione bando

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono integralmente richiamate:

1. di indire una procedura selettiva di progressione verticale per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per la copertura di n.1 posto della categoria D, posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in politiche regionali e tecniche applicative", posizione lavorativa "Opere pubbliche";

2. di stabilire che la predetta procedura venga disciplinata secondo quanto definito nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che i vincitori non possano fruire di procedure di mobilità interna volontaria almeno per un biennio;

4. di dare atto che le graduatorie finali conservino validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

5. di stabilire che il presente atto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e nella Intranet dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

ALLEGATO

Progressione verticale per la copertura di n. 1 posto in categoria D, posizione economica D1 dell'organico della Giunta regionale – Posizione lavorativa "Opere pubbliche"

Indizione procedura

È indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per n. 1 posto della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in politiche regionali e tecniche applicative", posizione lavorativa "Opere pubbliche", per l'organico della Giunta regionale; la posizione lavorativa riguarda, in via prioritaria, l'attività propria della Direzione generale Risorse finanziarie e strumentali.

Ruolo organizzativo della categoria D

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

Descrizione della posizione lavorativa standard "Opere pubbliche"

La posizione lavorativa "Opere pubbliche" è caratterizzata dai seguenti assegnamenti specifici:

Programmazione, progettazione, direzione e contabilità dei lavori pubblici che comportano inoltre le seguenti attività:

- redazione ed esecuzione dei progetti;
- redazione dei piani di sicurezza;
- rilascio di autorizzazioni.

Responsabilità d'istruttoria tecnico-amministrativa nelle materie di competenza (ad es.: perizie, stime, rilievi, sopralluoghi, collaudi, redazione pareri tecnici e nulla osta, valutazione e controllo di progetti, computi metrici stimatici).

- Rappresentanza dell'Ente in Commissioni regionali, nazionali.

Attività di cartografia e gestione banche dati relative al settore di competenza (esempio: frazionamenti catastali, risorse idriche, ecc.).

Studio e consulenza.

Modalità di partecipazione e svolgimento della procedura selettiva

Ciascun dipendente regionale, in possesso dei requisiti previsti, potrà presentare domanda di ammissione per massimo due procedure di progressione verticale pubblicate nel Bollettino Ufficiale regionale del 14/12/2005.

La procedura selettiva si svolge per valutazione titoli, prova scritta e colloquio. Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 18 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove di esame.

Qualora il numero delle domande di ammissione sia pari o superiore a 31, verrà effettuata una preselezione per titoli e test. Verranno ammessi alle prove di esame i candidati che si siano utilmente collocati nelle prime 30 posizioni nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima. Nel caso in cui, a seguito dell'espletamento della preselezione, un candidato sia collocato in posizione utile nelle graduatorie preselettive di entrambe le procedure per le quali ha presentato domanda, sarà invitato dal responsabile del procedimento ad esprimere la propria opzione per una delle due procedure nel termine di 2 giorni lavorativi.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato negli organici dell'Ente, di almeno 2 anni;
- b) aver conseguito:
 - b).1 il diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea nuovo ordinamento);
ovvero
 - b).2 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di servizio di 4 anni maturata:
 - con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nella categoria C;
oppure
 - con contratto di lavoro a tempo determinato, presso la Regione, nella stessa categoria D o superiore;
ovvero
 - b).3 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di servizio di 9 anni maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nelle due categorie sottostanti (B e C);
ovvero
 - b).4 diploma della scuola dell'obbligo, l'anzianità di servizio di cui ai precedenti punti b).2 o b).3 ed un'ulteriore anzianità di servizio di 10 anni maturata a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni, nonché il positivo su-

peramento di un accertamento finalizzato a verificare le competenze di base relative alla posizione oggetto della selezione.

L'esito positivo dell'accertamento, che dovrà essere espressamente richiesto dal candidato, costituisce requisito di idoneità e pertanto di ammissione alla procedura selettiva.

L'anzianità di servizio a tempo indeterminato necessaria in alternativa al diploma di laurea è aggiuntiva rispetto a quella fatta valere ai sensi della lettera a).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Accertamento delle competenze

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti al punto b).4 del paragrafo – "Requisiti per l'ammissione")

L'accertamento è finalizzato a verificare il possesso delle competenze di base necessarie per la copertura della posizione oggetto della presente selezione. Viene effettuato da una Commissione appositamente costituita con modalità che verranno rese note ai candidati che ne hanno fatto richiesta almeno 20 giorni prima dello svolgimento avuto a riferimento quanto segue:

– nozioni in materia di lavori pubblici e progettazione.

Preselezione

La prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato. La preselezione consisterà in una prova per test e nella valutazione dell'esperienza lavorativa. La prova è finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base delle materie indicate al paragrafo "Prove d'esame". La prova è superata se il candidato ottiene il punteggio minimo di 18/30 o equivalente. Al punteggio conseguito si aggiunge la valutazione dell'esperienza lavorativa svolta con classificazione nelle due categorie sottostanti – categoria C e B con posizione economica iniziale B3 – resa a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna o di altra pubblica Amministrazione, sulla base dei seguenti criteri:

- l'esperienza lavorativa valutabile è quella effettivamente prestata e aggiuntiva rispetto agli anni richiesti come requisito di ammissione;
- a ciascun anno di esperienza lavorativa è assegnato 1 punto se l'esperienza è stata maturata in categoria C, 0,50 punti se maturata in categoria B; il punteggio è assegnato rapportando i punti anno ai giorni effettivamente prestati;
- per l'esperienza lavorativa resa con contratto di lavoro a tempo parziale il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente prestata.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 15 punti per la valutazione dell'esperienza professionale e 30 punti per la prova. Il punteggio riportato nella preselezione non è considerato utile ai fini della graduatoria finale.

Ad esito della preselezione la Commissione stilerà una graduatoria e, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità, saranno ammessi alle prove d'esame i candidati idonei che, dopo le verifiche istruttorie, si siano utilmente collocati nelle prime 30 posizioni, nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima.

Le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione saranno rese note il giorno della prova stessa.

Titoli valutabili e criteri di valutazione

I titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione "Osservatorio delle competenze" sezione "Scheda curriculum", validati entro la data dell'11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio.

I candidati possono altresì richiedere la valutazione di titoli

posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, conseguiti successivamente all'1/8/2004 e non presenti nella "Scheda curriculum", indicandoli dettagliatamente negli appositi spazi predisposti nel modulo di domanda, pena la non valutazione. Il candidato potrà allegare idonea documentazione e il titolo indicato verrà ad integrare la "Scheda curriculum".

Sono titoli valutabili:

- a) svolgimento dell'attività lavorativa in posizione decisamente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 5);
- b) svolgimento dell'attività lavorativa in posizione marginalmente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 3);
- c) percorsi di formazione professionale, certificati di competenze, afferenti la posizione lavorativa oggetto della presente selezione, ultimati o conseguiti a partire dall'1/1/1997 (max punti 4);
- d) svolgimento di incarichi in materie di competenza propria della posizione lavorativa oggetto della presente selezione avuto a riferimento gli ultimi 5 anni (massimo punti 4);
- e) valutazione della qualità del curriculum (massimo punti 2).

Criteri per la valutazione dei titoli:

- la propedeuticità di cui alle lettere a) e b) è riferita all'attività lavorativa svolta presso l'Ente, così come definita nelle determinazioni del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica 6997/03, 15403/03 e 1438/04; il relativo punteggio è assegnato anche se il periodo lavorativo è stato considerato ai fini dell'ammissione o come titolo valutabile ed è rapportato al periodo di effettiva copertura della posizione secondo un criterio di proporzionalità tra il periodo minimo e quello massimo di permanenza dei candidati che hanno presentato domanda;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo alla valutazione del curriculum considerando i titoli per i quali non sia già stato assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei punti precedenti;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo ai percorsi di formazione professionale, di cui al punto c), tenuto conto di quanto segue:
 - sono valutabili solo i corsi di durata uguale o superiore a 18 ore, frequentati per una percentuale uguale o superiore al 70% fatto salvo quanto di seguito specificato;
 - non sono valutabili i seguenti corsi informatici: informatica di base, word base, posta elettronica, excel base e gestione atti;
 - sono assegnati i seguenti punteggi:

– Corso Autocad	punti 0,40
– Corso per coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione dei lavori	punti 1
– Integrazione e sviluppo delle competenze tecniche e amministrative	punti 0,2
– Direttiva cantieri 494/96	punti 0,5
– Corso di formazione 626/94	punti 0,5

L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Commissione esaminatrice

Con determinazione del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità, è nominata la Commissione esaminatrice composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La Commissione, composta da un numero dispari di membri non inferiore a 3, è così costituita:

- da un Dirigente della Regione Emilia-Romagna, in servizio o in quiescenza da non oltre tre anni, con funzioni di Presidente;
- da due o più esperti, scelti tra funzionari di pubbliche Ammi-

nistrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione regionale, ovvero esterni segnalati da Enti, associazioni o organismi, o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando l'apposito modulo, "Allegato 1" al presente bando, anche in copia fotostatica.

La domanda, firmata in calce dal candidato e completa di tutte le pagine, deve pervenire entro il 20/1/2006 secondo una delle modalità di seguito indicate:

– consegna a mano alla Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica – Viale Aldo Moro n. 18, Bologna – II piano Protocollo; gli orari di apertura sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13;

oppure

– spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine, al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica – Protocollo – "Progressione verticale opere pubbliche" – Viale Aldo Moro n. 18 – 40127 Bologna.

Nel primo caso fa fede la data del timbro del Protocollo apposto sulla ricevuta rilasciata, nel secondo caso fa fede la data del timbro postale di partenza. Le domande presentate oppure spedite oltre il termine di scadenza e le domande spedite nei termini ma non pervenute all'Amministrazione entro il dodicesimo giorno dalla scadenza del bando sono irricevibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nel modulo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato deve indicare il cognome e il nome, il numero di matricola, la struttura regionale di appartenenza, il recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione (impegnandosi fin da ora a comunicare al responsabile del procedimento le eventuali variazioni di indirizzo) e il numero telefonico.

Il candidato portatore di handicap dovrà altresì indicare nella domanda di ammissione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Ammissione alla procedura selettiva

Il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura selettiva viene verificato d'ufficio.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti saranno ammessi alla selezione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità.

Prova d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta di tipo tecnico-pratico e in una prova orale finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze caratterizzanti la posizione lavorativa descritta in precedenza e in particolare:

Conoscenze e competenze tecniche

Capacità di analisi e di formulazione di proposte per la soluzione di problemi, capacità di redazione di documenti (note istruttorie, pareri, proposte tecniche, anche comparative, proposte di provvedimenti, progetti, programmi, capitolati, computi metrici, stime, piani di sicurezza, etc.) che presuppongono la conoscenza di:

- disciplina regionale in materia di edilizia;
- disposizioni in materia di espropri;
- norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro;
- normativa in materia di lavori pubblici;
- disciplina regionale per l'esecuzione dei lavori in economia.

Competenze generali di ruolo

Capacità di orientamento nel contesto organizzativo regionale e conoscenza del sistema delle responsabilità (Statuto – L.R. 43/01; delibera della Giunta regionale 447/03).

Capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche più in uso nell'Ente (nozioni sull'uso del pacchetto Office e di Internet).

Altre competenze

Capacità di produrre lavoro integrato o di gruppo anche al di fuori della propria struttura.

Capacità di costruire e mantenere reti di relazioni, interne ed esterne alla struttura, finalizzate allo scambio di informazioni e al trasferimento di esperienze.

Capacità di identificare le soluzioni possibili ai problemi attraverso l'esercizio di discrezionalità e iniziativa, nell'ambito della propria sfera di autonomia.

La data delle prove sarà comunicata ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

I candidati devono presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. A tal fine potrà essere utilizzato il badge.

La prova scritta ed il colloquio sono superati se il candidato ottiene il punteggio di 21/30 in ciascuna prova.

Modalità di formazione della graduatoria finale

Espletati i colloqui, la commissione esaminatrice formula la graduatoria finale dei candidati risultati idonei sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove e trasmette gli atti al responsabile del procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza:

- aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti e ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12, DLgs 468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9 della Legge 191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria finale conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sarà pubblicata anche sul sito "intra.regione.emilia-romagna.it/internos" voce "concorsi e progressioni".

Controlli sui titoli dichiarati dai candidati

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

Trattamento economico e norme finali

Il trattamento economico che compete al personale riclassificato in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base

al Contratto Collettivo nazionale dei lavoratori "Regioni – Autonomie locali" vigente alla data di passaggio di categoria.

I vincitori saranno assegnati alla posizione lavorativa indicata nel bando. Non potranno essere accolte istanze di mobilità verso una diversa posizione lavorativa prima che sia trascorso un biennio dalla data di assegnazione.

A norma della Legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura selettiva in oggetto sono trattati nel rispetto del DLgs 196/03. La re-

lativa informativa è parte integrante del modulo di presentazione della domanda allegato al presente bando.

Supporto informativo

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il pubblico – dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì – al numero verde: 800-662200.

Responsabile e termine del procedimento

Responsabile del procedimento: Filomena Manes Gravina.

Operatore del procedimento: Ivana Ghelfi.

Il termine del procedimento verrà comunicato ai candidati al momento della convocazione alla prima prova di selezione.

(segue allegato fotografato)

Allegato "1"

**ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE
ORGANIZZAZIONE SISTEMI
INFORMATIVI E TELEMATICA
VIALE ALDO MORO N. 18
40127 BOLOGNA**

PROGRESSIONE VERTICALE "OPERE PUBBLICHE "Attenzione:

- *Scrivere in stampatello o comunque in modo facilmente leggibile*
- *La firma deve essere apposta in originale*

Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

Matricola n. _____ in servizio presso _____

_____ tel. N. ____/____,

CHIEDE

di partecipare alla procedura selettiva interna di progressione verticale per la copertura di n. 1 posto della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in politiche regionali e tecniche applicative", posizione lavorativa "Opere pubbliche".

A tal fine, preso atto che i titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione "Osservatorio delle competenze", sezione "Scheda Curriculum", validati entro la data dell'11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio

richiede

altresì la valutazione dei seguenti titoli, conseguiti successivamente al 01/8/2004, non presenti nella banca dati per i quali allega certificati in copia conforme all'originale o dichiarazione sostitutiva redatta nell'apposito modulo allegato al presente bando, nella

quale dovranno essere precisati tutti gli elementi necessari per la valutazione, pena la non valutabilità del titolo.

richiede inoltre

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti al punto b).4 del paragrafo – “Requisiti per l’ammissione”)

[] l’accertamento delle competenze

indica

per ogni comunicazione relativa alla selezione il seguente recapito:

indirizzo _____ n. _____

CAP _____ località _____ prov. _____

recapito telefonico _____ / _____

precisa infine

(se portatore/portatrice di handicap)

la necessità dei seguenti ausili necessari per lo svolgimento della prova:

data _____

_____ firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritt... _____, nat...
a _____, il _____ e residente
a _____ in Via _____ n. _____, valendomi delle disposizioni
di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni
previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e
presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 allegata al
presente modulo, DICHIARO sotto la mia personale responsabilità :

1) di aver conseguito, successivamente al 01/08/2004, il seguente titolo (*conseguito in
data, presso, con votazione*):

2) di aver partecipato, successivamente al 01/08/2004, ai seguenti corsi di formazione
(*tenuti da, nelle seguenti date, per complessive ore, con o senza valutazione finale*):

3) altro _____.

data _____

firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della domanda di partecipazione alla procedura

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per lo svolgimento del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Mobilità della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali commissioni o società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere :
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale all'Organizzazione Sistemi Informativi e Telematica. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Scadenza: 20 gennaio 2006

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 7 dicembre 2005, n. 18330

Procedura selettiva di progressione verticale per la copertura di 5 posti Cat. D – Posizione economica D1 dell'organico della Giunta regionale – Posizione lavorativa "Consulenza giuridica". Approvazione bando

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono integralmente richiamate:

1. di indire una procedura selettiva di progressione verticale per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per la copertura di n. 5 posti della categoria D, di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Consulenza giuridica e coordinamento procedimenti amministrativi";

2. di stabilire che la predetta procedura venga disciplinata secondo quanto definito nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che i vincitori non possano fruire di procedure di mobilità interna volontaria almeno per un biennio;

4. di dare atto che le graduatorie finali conservino validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

5. di stabilire che il presente atto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e nella Intranet dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

ALLEGATO

Progressione verticale per la copertura di n. 5 posti in categoria D, posizione economica D1 dell'organico della Giunta regionale – Posizione lavorativa "Consulenza giuridica e coordinamento procedimenti amministrativi"**Indizione procedura**

È indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per n. 5 posti della categoria D, di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Consulenza giuridica e coordinamento procedimenti amministrativi", per l'organico della Giunta regionale. I vincitori saranno assegnati a strutture afferenti cinque tra le seguenti Direzioni generali: Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica, Direzione generale Risorse finanziarie e strumentali, Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro, Direzione generale Affari istituzionali e legislativi, Direzione generale Agricoltura, Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa.

Ruolo organizzativo della categoria D

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;

- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

Descrizione della posizione lavorativa standard "Consulenza giuridica e coordinamento procedimenti amministrativi"

Nell'ambito del profilo professionale, DA.I "Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione", la posizione lavorativa "Consulenza giuridica e coordinamento procedimenti amministrativi" è caratterizzata dalle seguenti attività lavorative:

- elaborazione testi normativi di competenza della struttura di riferimento;
- attività di consulenza, controlli formali e supporto giuridico nelle materie di competenza;
- attività istruttoria e redazione atti;
- responsabile di procedimenti amministrativi complessi;
- redazione di note, pareri, massime, relazioni, risposte, interpellanze, informative;
- attività legale anche con funzioni di rappresentanza dell'Ente;
- gestione del contenzioso;
- studio, analisi, approfondimento giuridico nelle materie di competenza;
- attività di ricerca e documentale.

Modalità di partecipazione e svolgimento della procedura selettiva

Ciascun dipendente regionale, in possesso dei requisiti previsti, potrà presentare domanda di ammissione per massimo due procedure di progressione verticale pubblicate nel Bollettino Ufficiale regionale del 14/12/2005.

La procedura selettiva si svolge per valutazione titoli, prova scritta e colloquio. Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 18 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove di esame.

Qualora il numero delle domande sia pari o superiore a 51 verrà effettuata una preselezione per titoli e test. Verranno ammessi alle prove di esame i candidati che si siano utilmente collocati nelle prime 50 posizioni nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima. Nel caso in cui, a seguito dell'espletamento della preselezione, un candidato sia collocato in posizione utile nelle graduatorie preselettive di entrambe le procedure per le quali ha presentato domanda, sarà invitato dal responsabile del procedimento ad esprimere la propria opzione per una delle due procedure nel termine di due giorni lavorativi.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato negli organici dell'Ente, di almeno 2 anni;
- b) aver conseguito:
 - b).1 il diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea nuovo ordinamento);
ovvero
 - b).2 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di servizio di 4 anni maturata:
 - con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nella categoria C;
 - oppure*

– con contratto di lavoro a tempo determinato, presso la Regione, nella stessa categoria D o superiore;

ovvero

b).3 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di servizio di 9 anni maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nelle due categorie sottostanti (B e C);

ovvero

b).4 diploma della scuola dell'obbligo, l'anzianità di servizio di cui ai precedenti punti b).2 o b).3 ed un'ulteriore anzianità di servizio di 10 anni maturata a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni, nonché il positivo superamento di un accertamento finalizzato a verificare le competenze di base relative alla posizione oggetto della selezione.

L'esito positivo dell'accertamento, che dovrà essere espressamente richiesto dal candidato, costituisce requisito di idoneità e pertanto di ammissione alla procedura selettiva.

L'anzianità di servizio a tempo indeterminato necessaria in alternativa al diploma di laurea è aggiuntiva rispetto a quella fatta valere ai sensi della lettera a).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Accertamento delle competenze

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti al punto b).4 del paragrafo – "Requisiti per l'ammissione")

L'accertamento è finalizzato a verificare il possesso delle competenze di base necessarie per la copertura della posizione oggetto della presente selezione. Viene effettuato da una Commissione appositamente costituita con modalità che verranno rese note ai candidati che ne hanno fatto richiesta almeno 20 giorni prima dello svolgimento avuto a riferimento quanto segue:

– elementi di diritto amministrativo e diritto regionale.

Preselezione

La prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato. La preselezione consisterà in una prova per test e nella valutazione dell'esperienza lavorativa. La prova è finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base delle materie indicate al paragrafo "Prove d'esame". La prova è superata se il candidato ottiene il punteggio minimo di 18/30 o equivalente. Al punteggio conseguito si aggiunge la valutazione dell'esperienza lavorativa svolta con classificazione nelle due categorie sottostanti – categoria C e B con posizione economica iniziale B3 – resa a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna o di altra pubblica Amministrazione, sulla base dei seguenti criteri:

- l'esperienza lavorativa valutabile è quella effettivamente prestata e aggiuntiva rispetto agli anni richiesti come requisito di ammissione;
- a ciascun anno di esperienza lavorativa è assegnato 1 punto se l'esperienza è stata maturata in categoria C, 0,50 punti se maturata in categoria B; il punteggio è assegnato rapportando i punti anno ai giorni effettivamente prestati;
- per l'esperienza lavorativa resa con contratto di lavoro a tempo parziale il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente prestata.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 15 punti per la valutazione dell'esperienza professionale e 30 punti per la prova. Il punteggio riportato nella preselezione non è considerato utile ai fini della graduatoria finale.

Ad esito della preselezione la Commissione stilerà una graduatoria e, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità, saranno ammessi alle prove d'esame i candidati idonei che, dopo le verifiche istruttorie, si siano utilmente collocati nelle prime 50 posi-

zioni, nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima.

Le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione saranno rese note il giorno della prova stessa.

Titoli valutabili e criteri di valutazione

I titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione "Osservatorio delle competenze" sezione "Scheda curriculum", validati entro la data dell'11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio.

I candidati possono altresì richiedere la valutazione di titoli posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, conseguiti successivamente all'1/8/2004 e non presenti nella "Scheda curriculum", indicandoli dettagliatamente negli appositi spazi predisposti nel modulo di domanda, pena la non valutazione. Il candidato potrà allegare idonea documentazione e il titolo indicato verrà ad integrare la "Scheda curriculum".

Sono titoli valutabili:

- a) svolgimento dell'attività lavorativa in posizione decisamente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 5);
- b) svolgimento dell'attività lavorativa in posizione marginalmente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 3);
- c) percorsi di formazione professionale, certificati di competenze, afferenti alla posizione lavorativa oggetto della presente selezione, ultimati o conseguiti a partire dall'1/1/1997 (max punti 4);
- d) svolgimento di incarichi in materie di competenza propria della posizione lavorativa oggetto della presente selezione avuto a riferimento gli ultimi 5 anni (massimo punti 4);
- e) valutazione della qualità del curriculum (massimo punti 2).

Criteri per la valutazione dei titoli:

- la propedeuticità di cui alle lettere a) e b) è riferita all'attività lavorativa svolta presso l'Ente, così come definita nelle determinazioni del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica 6997/03, 15403/03 e 1438/04; il relativo punteggio è assegnato anche se il periodo lavorativo è stato considerato ai fini dell'ammissione o come titolo valutabile ed è rapportato al periodo di effettiva copertura della posizione secondo un criterio di proporzionalità tra il periodo minimo e quello massimo di permanenza dei candidati che hanno presentato domanda;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo alla valutazione del curriculum considerando i titoli per i quali non sia già stato assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei punti precedenti;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo ai percorsi di formazione professionale, di cui al punto c), tenuto conto di quanto segue:
 - sono valutabili solo i corsi di durata uguale o superiore a 18 ore, frequentati per una percentuale uguale o superiore al 70% fatto salvo quanto di seguito specificato;
 - non sono valutabili i seguenti corsi informatici: informatica di base, word base, posta elettronica, excel base e gestione atti;
 - sono assegnati i seguenti punteggi:

– la RER e i suoi atti amministrativi	punti 0,8.
– i principi di attività contrattuale di acquisizione di beni e servizi nella PA e nella RER	punti 0,5.
– integrazione e sviluppo delle competenze tecniche e amministrative	punti 1
– tutela della privacy e attività della pubblica Amministrazione (gruppo di progetto)	punti 0,8.
– tutela della privacy e attività della pubblica Amministrazione (gruppo di interfaccia)	punti 0,5.

Per i seguenti corsi, ferma restando la frequenza minima del 70% su ciascun corso, gli stessi vengono considerati cumu-

lativamente per il raggiungimento della durata minima di 18 ore:

- giornata di studio su: il Contratto collettivo nazionale di lavoro 2002-2005;
- giornata di studio su: il Contratto collettivo nazionale di lavoro 2002-2005. Analisi e approfondimenti degli aspetti giuridici del contratto;
- il nuovo Statuto regionale e la riforma del Titolo V, Parte II della Costituzione italiana;
- la riforma del Titolo V, Parte II della Costituzione italiana;
- seminario privacy e documento programmatico sulla sicurezza;
- la riforma dell'azione amministrativa. Modifiche e integrazioni alla Legge 241/90;
- seminario di aggiornamento in materia di co.co.co punti 1.

L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Commissione esaminatrice

Con determinazione del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità, è nominata la Commissione esaminatrice composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La Commissione, composta da un numero dispari di membri non inferiore a 3, è così costituita:

- da un Dirigente della Regione Emilia-Romagna, in servizio o in quiescenza da non oltre tre anni, con funzioni di Presidente;
- da due o più esperti, scelti tra funzionari di pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione regionale, ovvero esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi, o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando l'apposito modulo, "Allegato 1" al presente bando, anche in copia fotostatica.

La domanda, firmata in calce dal candidato e completa di tutte le pagine, deve pervenire entro il 20/1/2006 secondo una delle modalità di seguito indicate:

- consegna a mano alla Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica - Viale Aldo Moro n. 18, Bologna - II piano Protocollo; gli orari di apertura sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13, *oppure*
- spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine, al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica - Protocollo - "Progressione verticale consulenza giuridica e coordinamento procedimenti amministrativi" - Viale Aldo Moro n. 18 - 40127 Bologna.

Nel primo caso fa fede la data del timbro del Protocollo apposto sulla ricevuta rilasciata, nel secondo caso fa fede la data del timbro postale di partenza. Le domande presentate oppure spedite oltre il termine di scadenza e le domande spedite nei termini ma non pervenute all'Amministrazione entro il dodicesimo giorno dalla scadenza del bando sono irricevibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nel modulo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il

candidato deve indicare il cognome e il nome, il numero di matricola, la struttura regionale di appartenenza, il recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione (impegnandosi fin da ora a comunicare al responsabile del procedimento le eventuali variazioni di indirizzo) e il numero telefonico.

Il candidato portatore di handicap dovrà altresì indicare nella domanda di ammissione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Ammissione alla procedura selettiva

Il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura selettiva viene verificato d'ufficio.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti saranno ammessi alla selezione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta di tipo tecnico-pratico e in una prova orale finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze caratterizzanti la posizione lavorativa descritta in precedenza e in particolare:

Conoscenze e competenze tecniche

Capacità di analisi e di formulazione di proposte per la soluzione di problemi, capacità di redazione di documenti (note istruttorie, pareri, proposte tecniche, proposte di provvedimenti, progetti, programmi, convenzioni etc.) che presuppongono la conoscenza:

- del cambiamento istituzionale, amministrativo ed organizzativo che investe la pubblica Amministrazione (motivazioni e fonti, in particolare la riforma del Titolo V e della Costituzione);
- dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto "Regioni- Autonomie locali" dal 1998 ad oggi (caratteristiche salienti);
- del procedimento amministrativo, degli atti e provvedimenti amministrativi, delle tipologie e vizi dell'atto, della giustizia amministrativa;
- della normativa regionale in materia di forniture e servizi (L.R. 9/00, Regolamento 6/01, L.R. 11/04 e relative norme applicative).

Competenze generali di ruolo

Capacità di orientamento nel contesto organizzativo regionale e conoscenza del sistema delle responsabilità (Statuto - L.R. 43/01; delibera della Giunta regionale 447/03).

Conoscenza della disciplina nazionale (DLgs 196/03) e regionale in materia di protezione dei dati personali e capacità di applicazione delle relative procedure.

Capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche più in uso nell'Ente (nozioni sull'uso del pacchetto Office e di Internet).

Altre competenze

Capacità di produrre lavoro integrato o di gruppo anche al di fuori della propria struttura.

Capacità di costruire e mantenere reti di relazioni, interne ed esterne alla struttura, finalizzate allo scambio di informazioni e al trasferimento di esperienze.

La data delle prove sarà comunicata ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

I candidati devono presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. A tal fine potrà essere utilizzato il badge.

La prova scritta ed il colloquio sono superati se il candidato ottiene il punteggio di 21/30 in ciascuna prova.

Modalità di formazione della graduatoria finale

Espletati i colloqui, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria finale dei candidati risultati idonei sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove e trasmette gli atti al responsabile del procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza:

- aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti e ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12, DLgs 468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9 della Legge 191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria finale conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sarà pubblicata anche sul sito "intra.regione.emilia-romagna.it/internos" voce "concorsi e progressioni".

Controlli sui titoli dichiarati dai candidati

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00, decadrà dai benefici even-

tualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

Trattamento economico e norme finali

Il trattamento economico che compete al personale riclassificato in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al Contratto collettivo nazionale dei lavoratori "Regioni - Autonomie locali" vigente alla data di passaggio di categoria.

I vincitori saranno assegnati alla posizione lavorativa indicata nel bando. Non potranno essere accolte istanze di mobilità verso una diversa posizione lavorativa prima che sia trascorso un biennio dalla data di assegnazione.

A norma della Legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura selettiva in oggetto sono trattati nel rispetto del DLgs 196/03. La relativa informativa è parte integrante del modulo di presentazione della domanda allegato al presente bando.

Supporto informativo

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il pubblico - dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì - al numero verde: 800-662200.

Responsabile e termine del procedimento

Responsabile del procedimento: Filomena Manes Gravina.

Operatore del procedimento: Ivana Ghelfi.

Il termine del procedimento verrà comunicato ai candidati al momento della convocazione alla prima prova di selezione.

(segue allegato fotografato)

Allegato "1"

**ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE
ORGANIZZAZIONE SISTEMI
INFORMATIVI E TELEMATICA
VIALE ALDO MORO N. 18
40127 BOLOGNA**

**PROGRESSIONE VERTICALE "CONSULENZA GIURIDICA E COORDINAMENTO
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI "**

Attenzione:

- *Scrivere in stampatello o comunque in modo facilmente leggibile*
- *La firma deve essere apposta in originale*

Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

Matricola n. _____ in servizio presso _____

_____ tel. N. _____ / _____,

CHIEDE

di partecipare alla procedura selettiva interna di progressione verticale per la copertura di n. 5 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Consulenza giuridica e coordinamento procedimenti amministrativi "

A tal fine, preso atto che i titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione "Osservatorio delle competenze", sezione "Scheda Curriculum", validati entro la data dell'11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio

richiede

altresì la valutazione dei seguenti titoli, conseguiti successivamente al 01/8/2004, non presenti nella banca dati per i quali allega certificati in copia conforme all'originale o

dichiarazione sostitutiva redatta nell'apposito modulo allegato al presente bando, nella quale dovranno essere precisati tutti gli elementi necessari per la valutazione, pena la non valutabilità del titolo.

richiede inoltre

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti al punto b).4 del paragrafo – “Requisiti per l'ammissione”)

[] l'accertamento delle competenze

indica

per ogni comunicazione relativa alla selezione il seguente recapito:

indirizzo _____ n. _____

CAP _____ località _____ prov. _____

recapito telefonico _____ / _____

precisa infine

(se portatore/portatrice di handicap)

la necessità dei seguenti ausili necessari per lo svolgimento della prova:

data _____

_____ firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritt... _____, nat...
 a _____, il _____ e residente
 a _____ in Via _____ n. _____, valendomi delle disposizioni
 di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni
 previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
 mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e
 presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Dlgs. 30 giugno 2003, n. 196 allegata al
 presente modulo, DICHIARO sotto la mia personale responsabilità :

1) di aver conseguito, successivamente al 01/08/2004, il seguente titolo (*conseguito in
 data, presso, con votazione*):

2) di aver partecipato, successivamente al 01/08/2004, ai seguenti corsi di formazione
 (*tenuti da, nelle seguenti date, per complessive ore, con o senza valutazione finale*):

3) altro _____.

data _____

firma _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della domanda di partecipazione alla procedura

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per lo svolgimento del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Mobilità della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali commissioni o società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale all'Organizzazione Sistemi Informativi e Telematica. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Scadenza: 20 gennaio 2006

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 7 dicembre 2005, n. 18331

Procedura selettiva di progressione verticale per la copertura di 3 posti Cat. D – Posizione economica D1 – Posizione lavorativa “Informatici e telematici”. Approvazione bando

IL DIRETTORE GENERALE

(*omissis*) determina:

per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono integralmente richiamate:

1. di indire una procedura selettiva di progressione verticale, per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per la copertura di n. 3 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione”, posizione lavorativa “Informatici e telematici”;

2. di stabilire che la predetta procedura venga disciplinata secondo quanto definito nell' Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che i vincitori non possano fruire di procedure di mobilità interna volontaria almeno per un biennio;

4. di dare atto che le graduatorie finali conservino validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

5. di stabilire che il presente atto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e nella Intranet dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

ALLEGATO A)

Progressione verticale per la copertura di n. 3 posti in categoria D, posizione economica D1 dell'organico della Giunta regionale – Posizione lavorativa “Informatici e telematici”

Indizione procedura

È indetta una procedura selettiva, per titoli ed esami, riservata ai dipendenti regionali, per n. 3 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione”, posizione lavorativa “Informatici e telematici”, per l'organico della Giunta regionale da assegnare, in via prioritaria, alle strutture delle seguenti Direzioni generali: Direzione generale Risorse finanziarie e strumentali; Direzione generale Agricoltura; Direzione generale Attività produttive, Commercio e Turismo.

Ruolo organizzativo della categoria D

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con fun-

zioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

Descrizione della posizione lavorativa standard “Informatici e telematici”

Nell'ambito del profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione” la posizione lavorativa “Informatici e telematici” è caratterizzata dai seguenti assegnamenti specifici:

Analisi, progettazione e sviluppo software e data base in progetti informatici (sistemi informativi, siti e portali, introduzione di nuove tecnologie, grandi basi di dati statistici e operativi, ecc.). Analisi, progettazione, attuazione e gestione di grandi sistemi informatici e telematici (server, reti di comunicazione, apparecchiature di nodo, software di base e di sviluppo, ecc.). Analisi, progettazione, gestione e coordinamento della assistenza agli utenti, dei fabbisogni formativi e della logistica. Coordinamento e gestione di progetti.

Modalità di partecipazione e svolgimento della procedura selettiva

Ciascun dipendente regionale, in possesso dei requisiti previsti, potrà presentare domanda di ammissione per massimo due procedure di progressione verticale pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione del 14/12/2005.

La procedura selettiva si svolge per valutazione titoli, prova scritta e colloquio. Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 18 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove di esame.

Qualora il numero delle domande di ammissione sia pari o superiore a 41, verrà effettuata una preselezione per titoli e test. Verranno ammessi alle prove di esame i candidati che si siano utilmente collocati nelle prime 40 posizioni nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima. Nel caso in cui, a seguito dell'espletamento della preselezione, un candidato sia collocato in posizione utile nelle graduatorie preselettive di entrambe le procedure per le quali ha presentato domanda, sarà invitato dal responsabile del procedimento ad esprimere la propria opzione per una delle due procedure nel termine di 2 giorni lavorativi.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato negli organici dell'Ente, di almeno 2 anni;
- b) aver conseguito:
 - b).1 il diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea nuovo ordinamento);
ovvero
 - b).2 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di servizio di 4 anni maturata:
 - con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nella categoria C;
 - oppure*
 - con contratto di lavoro a tempo determinato, presso la Regione, nella stessa categoria D o superiore;
 - ovvero*
 - b).3 il diploma di maturità ed una ulteriore anzianità di servizio di 9 anni maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni nelle due categorie sottostanti (B e C);
ovvero
 - b).4 diploma della scuola dell'obbligo, l'anzianità di servizio di cui ai precedenti punti b).2 o b).3 ed un'ulteriore anzianità di servizio di 10 anni maturata a tempo indeterminato presso pubbliche Amministrazioni, nonché il positivo superamento di un accertamento finalizzato a verificare le

competenze di base relative alla posizione oggetto della selezione.

L'esito positivo dell'accertamento, che dovrà essere espressamente richiesto dal candidato, costituisce requisito di idoneità e pertanto di ammissione alla procedura selettiva.

L'anzianità di servizio a tempo indeterminato necessaria in alternativa al diploma di laurea è aggiuntiva rispetto a quella fatta valere ai sensi della lettera a).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Accertamento delle competenze

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti al punto b).4 del paragrafo – "Requisiti per l'ammissione")

L'accertamento è finalizzato a verificare il possesso delle competenze di base necessarie per la copertura della posizione oggetto della presente selezione. Viene effettuato da una Commissione appositamente costituita con modalità che verranno rese note ai candidati che ne hanno fatto richiesta almeno 20 giorni prima dello svolgimento avuto a riferimento quanto segue:

- elementi di informatica.

Preselezione

La prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato. La preselezione consisterà in una prova per test e nella valutazione dell'esperienza lavorativa. La prova è finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base delle materie indicate al paragrafo "Prove d'esame". La prova è superata se il candidato ottiene il punteggio minimo di 18/30 o equivalente. Al punteggio conseguito si aggiunge la valutazione dell'esperienza lavorativa svolta con classificazione nelle due categorie sottostanti – categoria C e B con posizione economica iniziale B3 – resa a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna o di altra pubblica Amministrazione, sulla base dei seguenti criteri:

- l'esperienza lavorativa valutabile è quella effettivamente prestata e aggiuntiva rispetto agli anni richiesti come requisito di ammissione;
- a ciascun anno di esperienza lavorativa è assegnato 1 punto se l'esperienza è stata maturata in categoria C, 0,50 punti se maturata in categoria B; il punteggio è assegnato rapportando i punti anno ai giorni effettivamente prestati;
- per l'esperienza lavorativa resa con contratto di lavoro a tempo parziale il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente prestata.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 15 punti per la valutazione dell'esperienza professionale e 30 punti per la prova. Il punteggio riportato nella preselezione non è considerato utile ai fini della graduatoria finale.

Ad esito della preselezione la Commissione stilerà una graduatoria e, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità, saranno ammessi alle prove d'esame i candidati idonei che, dopo le verifiche istruttorie, si siano utilmente collocati nelle prime 40 posizioni, nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultima.

Le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione saranno rese note il giorno della prova stessa.

Titoli valutabili e criteri di valutazione

I titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione "Osservatorio delle competenze" sezione "Scheda curriculum", validati entro la data dell'11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio.

I candidati possono altresì richiedere la valutazione di titoli posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazio-

ne della domanda di ammissione, conseguiti successivamente all'1/8/2004 e non presenti nella "Scheda curriculum", indicandoli dettagliatamente negli appositi spazi predisposti nel modulo di domanda, pena la non valutazione. Il candidato potrà allegare idonea documentazione e il titolo indicato verrà ad integrare la "Scheda curriculum".

Sono titoli valutabili:

- svolgimento dell'attività lavorativa in posizione decisamente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 5);
- svolgimento dell'attività lavorativa in posizione marginalmente propedeutica a quella oggetto della presente selezione (max punti 3);
- percorsi di formazione professionale, certificati di competenze, afferenti la posizione lavorativa oggetto della presente selezione, ultimati o conseguiti a partire dall'1/1/1997 (max punti 4);
- svolgimento di incarichi in materie di competenza propria della posizione lavorativa oggetto della presente selezione avuto a riferimento gli ultimi 5 anni (massimo punti 4);
- valutazione della qualità del curriculum (massimo punti 2).

Criteri per la valutazione dei titoli:

- la propedeuticità di cui alle lettere a) e b) è riferita all'attività lavorativa svolta presso l'Ente, così come definita nelle determinazioni del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica 6997/03, 15403/03 e 1438/04; il relativo punteggio è assegnato anche se il periodo lavorativo è stato considerato ai fini dell'ammissione o come titolo valutabile ed è rapportato al periodo di effettiva copertura della posizione secondo un criterio di proporzionalità tra il periodo minimo e quello massimo di permanenza dei candidati che hanno presentato domanda;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo alla valutazione del curriculum considerando i titoli per i quali non sia già stato assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei punti precedenti;
- la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio relativo ai percorsi di formazione professionale, di cui al punto c), tenuto conto di quanto segue:
 - sono valutabili solo i corsi di durata uguale o superiore a 18 ore, frequentati per una percentuale uguale o superiore al 70% fatto salvo quanto di seguito specificato;
 - non sono valutabili i seguenti corsi informatici: informatica di base, word base, posta elettronica, excel base e gestione atti;
 - sono assegnati i seguenti punteggi:

– Gis ArcView	punti 0,15
– AutoCad	punti 0,15
– Amministrazione server Windows	punti 0,15
– Server WWW per Internet/Intranet	punti 0,20
– Programmazione Html	punti 0,15
– Programmazione SAS System	punti 0,15
– Analisi dati e reportistica con Business Objects	punti 0,10
– Business Objects modulo designer	punti 0,15
– Networking e apparati di rete	punti 0,15
– Corso avanzato sugli strumenti di Office	punti 0,15
– Gestione documentale digitalizzata, protocollo informatico, firma digitale	punti 0,15
– La sicurezza delle reti e del sistema di informazione, autenticazione, accessi, privacy	punti 0,20
– Sicurezza informatica (analisi dei rischi, disaster recovery e continuità produttiva)	punti 0,20
– SQL-QMF	punti 0,20.

L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Commissione esaminatrice

Con determinazione del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica, su proposta del Responsa-

bile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità, è nominata la Commissione esaminatrice composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La Commissione, composta da un numero dispari di membri non inferiore a 3, è così costituita:

- da un Dirigente della Regione Emilia-Romagna, in servizio o in quiescenza da non oltre tre anni, con funzioni di Presidente;
- da due o più esperti, scelti tra funzionari di pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione regionale, ovvero esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi, o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando l'apposito modulo, "Allegato 1" al presente bando, anche in copia fotostatica.

La domanda, firmata in calce dal candidato e completa di tutte le pagine, deve pervenire – entro il 20/1/2006 secondo una delle modalità di seguito indicate:

- consegna a mano alla Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica – Viale Aldo Moro n. 18 – Bologna – II piano Protocollo; gli orari di apertura sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13;
- oppure*
- spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine, al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica – Protocollo – "Progressione verticale informatici e telematici" – Viale Aldo Moro n. 18 – 40127 Bologna.

Nel primo caso fa fede la data del timbro del Protocollo apposto sulla ricevuta rilasciata, nel secondo caso fa fede la data del timbro postale di partenza. Le domande presentate oppure spedite oltre il termine di scadenza e le domande spedite nei termini ma non pervenute all'Amministrazione entro il dodicesimo giorno dalla scadenza del bando sono irricevibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nel modulo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato deve indicare il cognome e il nome, il numero di matricola, la struttura regionale di appartenenza, il recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione (impegnandosi fin da ora a comunicare al responsabile del procedimento le eventuali variazioni di indirizzo) e il numero telefonico.

Il candidato portatore di handicap dovrà altresì indicare nella domanda di ammissione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Ammissione alla procedura selettiva

Il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura selettiva viene verificato d'ufficio.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti saranno ammessi alla selezione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità.

Prova d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta di tipo

tecnico-pratico e in una prova orale finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze caratterizzanti la posizione lavorativa descritta in precedenza e in particolare:

Conoscenze e competenze tecniche

Capacità di analisi e di formulazione di proposte per la soluzione di problemi, capacità operative e di intervento tecnico, capacità di redazione di documenti (note istruttorie, pareri, proposte tecniche, proposte di provvedimenti, progetti, note di sintesi etc.) che presuppongono la conoscenza di:

- disciplina in materia di sicurezza informatica: utilizzo delle password e loro riservatezza, autenticazione e autorizzazioni per l'accesso ai dati;
- gestione delle risorse informatiche in ambienti aziendali complessi: il dominio LDAP, i sistemi di autorizzazione e di delega amministrativa, la gestione e il supporto delle risorse di informatica individuale, i sistemi operativi dei personal computer e le configurazioni standard, sistemi e metodologie di salvataggio dei dati, gli strumenti di office automation;
- gestione documentale, protocollo informatico, firma digitale.

Competenze generali di ruolo

Capacità di orientamento nel contesto organizzativo regionale e conoscenza del sistema delle responsabilità (Statuto – L.R. 43/01; delibera della Giunta regionale 447/03).

Conoscenza della disciplina nazionale (DLgs 196/03) e regionale in materia di protezione dei dati personali e capacità di applicazione delle relative procedure.

Altre competenze

Capacità di produrre lavoro integrato o di gruppo anche al di fuori della propria struttura.

Capacità di costruire e mantenere reti di relazioni, interne ed esterne alla struttura, finalizzate allo scambio di informazioni e al trasferimento di esperienze.

La data delle prove sarà comunicata ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

I candidati devono presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. A tal fine potrà essere utilizzato il badge.

La prova scritta ed il colloquio sono superati se il candidato ottiene il punteggio di 21/30 in ciascuna prova.

Modalità di formazione della graduatoria finale

Espletati i colloqui, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria finale dei candidati risultati idonei sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove e trasmette gli atti al responsabile del procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza:

- aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti e ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12, DLgs 468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9 della Legge 191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria finale conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sarà pubblicata anche sul sito "intra.regione.emilia-romagna.it/internos" voce "concorsi e progressioni".

Controlli sui titoli dichiarati dai candidati

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

Trattamento economico e norme finali

Il trattamento economico che compete al personale riclassificato in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al Contratto collettivo nazionale dei lavoratori "Regioni - Autonomie locali" vigente alla data di passaggio di categoria.

I vincitori saranno assegnati alla posizione lavorativa indicata nel bando. Non potranno essere accolte istanze di mobilità verso una diversa posizione lavorativa prima che sia trascorso un biennio dalla data di assegnazione.

A norma della Legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura selettiva in oggetto sono trattati nel rispetto del DLgs 196/03. La relativa informativa è parte integrante del modulo di presentazione della domanda allegato al presente bando.

Supporto informativo

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il pubblico - dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì - al numero verde: 800-662200.

Responsabile e termine del procedimento

Responsabile del procedimento: Manes Gravina Filomena.

Operatore del procedimento: Cristiana Aguglia.

Il termine del procedimento verrà comunicato ai candidati al momento della convocazione alla prima prova di selezione.

(segue allegato fotografato)

Allegato "B"

**ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE
ORGANIZZAZIONE, SISTEMI
INFORMATIVI E TELEMATICA
VIALE ALDO MORO N. 18
40127 BOLOGNA**

PROGRESSIONE VERTICALE "INFORMATICI E TELEMATICI"Attenzione:

- *Scrivere in stampatello o comunque in modo facilmente leggibile*
- *La firma deve essere apposta in originale*

Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

Matricola n. _____ in servizio presso _____

_____ tel. N. _____ / _____,**CHIEDE**

di partecipare alla procedura selettiva interna di progressione verticale per la copertura di n. 3 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 e profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e Servizi di integrazione", posizione lavorativa "Informatici e telematici"

A tal fine, preso atto che i titoli inseriti nella banca dati dell'Amministrazione "Osservatorio delle competenze", sezione "Scheda Curriculum", validati entro la data dell'11 novembre 2005, sono valutati d'ufficio

richiede

altresì la valutazione dei seguenti titoli, conseguiti successivamente all'1/8/2004, non presenti nella banca dati per i quali allega certificati in copia conforme all'originale o dichiarazione sostitutiva redatta nell'apposito modulo allegato al presente bando nella quale dovranno essere precisati tutti gli elementi necessari per la valutazione, pena la non valutabilità del titolo.

richiede inoltre

(per il dipendente in possesso dei requisiti previsti dal bando al punto b).4 del paragrafo – “Requisiti per l'ammissione”)

l'accertamento delle competenze

indica

per ogni comunicazione relativa alla selezione il seguente recapito:

indirizzo _____ n. _____

CAP _____ località _____ prov. _____

recapito telefonico _____/_____

precisa infine

(se portatore/portatrice di handicap)

la necessità dei seguenti ausili necessari per lo svolgimento della prova:

data _____

_____ firma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Io sottoscritt... _____, nat... a _____, il _____ e residente a _____ in Via _____ n. _____, valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Dlgs. 30 giugno 2003, n. 196 allegata al presente modulo, DICHIARO sotto la mia personale responsabilità :

1) di aver conseguito, successivamente al 01/08/2004, il seguente titolo
(*conseguito in data, presso, con votazione*):

2) di aver partecipato, successivamente al 01/08/2004, ai seguenti corsi di formazione
(*tenuti da, nelle seguenti date, per complessive ore, con o senza valutazione finale*):

3) altro

data _____

firma _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della domanda di partecipazione alla procedura

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per lo svolgimento del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Mobilità della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali commissioni o società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale all'Organizzazione Sistemi Informativi e Telematica. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Scadenza: 20 gennaio 2006

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSISTENZA DISTRETTUALE, PIANIFICAZIONE E
SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI

**Graduatorie provvisorie, valevoli per l'anno 2006, relative
a Biologi, Chimici ambulatoriali**

Si pubblicano le graduatorie provvisorie, valevoli per
l'anno 2006, relative a Biologi e Chimici ambulatoriali (DPR
446/01).

La graduatoria è inoltre esposta per 30 giorni presso la sede

dell'Assessorato alla Sanità – Viale A. Moro n. 21 – quinto piano – a partire dal 14/12/2005.

Entro 15 giorni successivi all'ultimo giorno di pubblicazione gli interessati possono inoltrare, mediante raccomandata a.r., istanza di riesame della graduatoria, relativa alla propria categoria professionale, all'Assessore regionale alla Sanità.

Si ricorda che le istanze devono essere presentate in bollo.

La graduatoria è consultabile sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna: www.saluter.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Augusto Zappi

(segue allegato fotografato)

GRADUATORIA PROVVISORIA REGIONALE BIOLOGI AMBULATORIALI ANNO 2006

	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTEGGIO
1	BASCENIS	MARIA LUIGIA	VIA SAN BERNARDO, 10 - PIACENZA	21,9250
2	DE SANCTIS	STEFANIA	VIA AMERIGO VESPUCCI, 4 - CASSINO - FR	19,7000
3	SCARCELLA	ELENA	VIA EMILIA LEVANTE, 100 - BOLOGNA	18,4580
4	ZORNETTA	LIA	VIA PIETRO LORETA, 29 - RAVENNA	17,4000
5	MORENA	MARIA	VIA PIAVE, 210 - AVELLINO - AV	16,3125
6	ALUNNI	ANTONELLA	VIA CESARE PAVESE, 6 - UMBERTIDE - PG	16,1830
7	ROMANO	ROBERTO	VIA GIUSEPPE DE CARO, 14 - SALERNO	16,0465
8	GIACOBBI	FRANCESCA	VIA PUCCINI, 56 - MODENA	15,7500
9	PAGANI	STEFANIA	VIA CURIEL, 7 - BOLOGNA	14,4920
10	MAGNANI	CINZIA	VIA LEONARDO DA VINCI, 6 - REGGIO EMILIA	14,0330
11	NICASTRO	ANGELA	VIA SETTEBAGNI, 21 - MONTEROTONDO - RM	11,4125
12	CAPONE	RAFFAELLA	VIA SERENARI, 1 - CASALECCHIO DI RENO - BO	11,0000
13	BARBIERI	VERONICA	VIA GALLIANO, 4/1 - REGGIO EMILIA	10,7750
14	MISELLI	MONICA	VIA LUMUMBA, 9 - CAMPOGALLIANO - MO	10,1670
15	DI LAZZARO	ANTONELLA	VIA DIAZ, 101 - PORTICI - NA	9,9795
16	LENZI	LAURA	VIA I MAGGIO, 137 - PORRETTA TERME - BO	9,9170
17	SCARMATO	FORTUNATA	VIA PARADISO, 159 - MILAZZO - ME	9,6830
18	VENNERI	MARIA GRAZIA	VIA A. JORI, 66 - MODENA	9,2670
19	MANZARDO	ELSA	VIA TERNI, 35 - TORINO	8,7080
20	CIVALLERO	MONICA	VIA RUA PIOPPA, 56 - MODENA	8,3795
21	MICELI	ALESSANDRA	VIA PIO LA TORRE, 9 - RAGUSA	7,9160
22	COSENZA	MARIA	VIA DEL GAMBERO, 6 - MODENA	7,5670
23	ROSETI	LIVIA	VIA CLETO TOMBA, 15 - BOLOGNA	7,4080
24	CIMMINO	CINZIA	VIA IDICE, 12A - SAN LAZZARO DI SAVENA - BO	7,0170
25	VANCINI	MELANIA	VIA PORRETTANA, 415 - SASSO MARCONI - BO	7,0000
26	NATALI	MARIACHIARA	VIA PORTA PARMA, 6 - PONTREMOLI - MS	6,8330
27	MATRONE	GIANFRANCO	VIA PIOPPAIO, 75 - CASTELLAMARE DI STABIA - NA	6,8080
28	SALTINI	SABRINA	VIA DELLE DUNE, 36 - CITTANOVA - MO	6,5830
29	CAPANO	ANGELA	VIA DELL'INDUSTRIA, 71 - CASTROVILLARI - CS	6,1955

GRADUATORIA PROVVISORIA REGIONALE BIOLOGI AMBULATORIALI ANNO 2006

COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTEGGIO
30 DE AUGUSTINIS	LIBERA MARIA	VIA CADUTI DI CEFALONIA, 9 - CASALECCHIO DI R. - BO	6,0750
31 CENTONZE	GIUSTINO	VIA DIETA DI BARI, 34 BARI	5,8330
32 ANTELLI	ALESSANDRA	VIA DEL PARCO, 2 - MONTERENZIO - BO	5,4625
33 PETRULLO	LUCIANA	VIA CINTIA P.CO S.PAOLO, 26 - NAPOLI	5,2660
34 SELVA	MIRNA	VIA LAMARMORA, 1 - MISANO ADRIATICO - RN	4,8750
35 SORRENTINO	ELENA	VIA VITTORIO VENETO, 54 - CAVA DE' TIRRENI - SA	4,7500
36 FERRARA	MARIA LINA	VIA FERRARA TOCCANISI, 13 - S.NICOLA MANFREDI - BN	3,6830 *
37 VETRANO	BARBARA	VIA F. PARLATORE, 62 - PALERMO	3,6830
38 SCARSELLI	ALESSANDRA	VIA SIGISMONDO CAULA, 3 - MODENA	3,5000
39 PATERA	FRANCESCO	VIA SEGANTINI, 44 - MODENA	3,0080
40 ERAMO	ALESSANDRA	VIA CARLO MALASPINA, 39 - PARMA	3,0000
41 ANCORA	ANNA	VIA LEONARDO DA VINCI, 103 - MODENA	2,2795
42 NICOLETTI	MARIA ENZA	VIA GIARDINELLI II, 4 - RESULTTANO - CL	1,4000
43 LANZOTTI	ANGELINA	VIA ROMA, 2 - STURNO - AV	1,3330
44 ZUCCARINI	SILVIA	VIA CONTRADA PUBBLICONI, 41 - BUCCIANICO - CH	1,2000 *
45 SALTARELLI	DANIELA	VIA VALDAZZO, 14 - URBINO - PU	1,2000
46 BRACCIOFORTE	ASSUNTA	VIA MONTE BIANCO, 19 - NAPOLI	0,8580
47 DI BELLO	MARIA	VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 10 - SAMMICHELE - BA	0,1330
48 GARZIANO	M. CONCETTA	VIA COSMO GUASTELLA, 2 PALERMO	0,1000

* precede per anzianità di laurea.

La graduatoria è inoltre esposta per 30 giorni presso la sede dell'Assessorato Regionale alla Sanità V.le A. Moro, 21 - quinto piano - a partire dal 30/11/2005.

Entro 15 giorni successivi all'ultimo giorno di pubblicazione gli interessati possono inoltrare, mediante raccomandata a.r., istanza di riesame della graduatoria medesima.

Si ricorda che le istanze devono essere presentate in bollo.

GRADUATORIA PROVVISORIA REGIONALE CHIMICI AMBULATORIALI ANNO 2006

	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTEGGIO
1	FENZI	ELENA	VIA DEI CEDRI, 26 - FERRARA	6,0250
2	LO MAGRO	SONIA	VIA MARCONI, 139 - POTENZA	3,8080
3	BATTIATO	SALVATORE	VIA SEBASTIANO AGATI, 15/B - SIRACUSA	3,3580

La graduatoria è inoltre esposta per 30 giorni presso la sede dell'Assessorato Regionale alla Sanità V.le A. Moro, 21 - quinto piano - a partire dal 30/11/2005.

Entro 15 giorni successivi all'ultimo giorno di pubblicazione gli interessati possono inoltrare, mediante raccomandata a.r., istanza di riesame della graduatoria medesima.

Si ricorda che le istanze devono essere presentate in bollo.

AVVISI PER INCARICHI TEMPORANEI E SUPPLENZE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI
FERRARA
INCARICO

Selezione pubblica per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente farmacista di Farmacia ospedaliera

In esecuzione alla determinazione del Responsabile del Dipartimento Gestione e Sviluppo delle risorse umane e degli affari istituzionali, su delega del Direttore generale del 29/11/2005, esecutiva ai sensi di legge, è indetta pubblica selezione, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di

Dirigente farmacista di Farmacia ospedaliera
presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Gli incarichi saranno conferiti secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio attribuito, ai sensi dell'art. 35 del DPR 483/97, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico avviso della posizione funzionale e qualifica di cui sopra.

La graduatoria formata a seguito del presente avviso sarà utilizzata, entro ventiquattro mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di incarichi temporanei.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia dell'avviso di pubblica selezione i candidati si rivolgano alla Direzione Gestione Risorse umane dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara con sede in Ferrara, Corso Giovecca n. 203 (tel. 0532/236961) oppure può essere consultato su Internet all'indirizzo: www.ospfe.it.

IL DIRIGENTE
Umberto Giavaresco

Scadenza: 29 dicembre 2005

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA
INCARICO

Pubblica selezione per la copertura di posti, mediante stipulazione di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, di Dirigente medico di Anestesia e Rianimazione

In esecuzione della determinazione del Direttore dell'U.O. Risorse umane n. 1358 del 14/11/2005 è indetta una pubblica selezione, per soli titoli, per la copertura di posti, mediante stipulazione di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, nel

Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Dirigente medico – Disciplina: Anestesia e Rianimazione

con rapporto di lavoro esclusivo ex art. 15 bis, DLgs 502/92, introdotto dal DLgs 19/6/1999, n. 229.

Le domande devono pervenire entro le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. L'Azienda Unità sanitaria locale, nel caso di recapito a mezzo del Servizio postale, declina ogni responsabilità per eventuali ritardi o smarrimenti delle domande e dei documenti spediti.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio attribuito ai titoli presentati dagli aspiranti, ai sensi dell'art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico concorso ai posti della posizione funzionale e qualifica di cui sopra.

Gli incarichi su posto vacante avranno durata non superiore a otto mesi, possono cessare anche prima di detta scadenza qualora, nel frattempo, prenda servizio il vincitore del concorso.

Gli incarichi possono essere conferiti per tutto il periodo di assenza del titolare supplito, fatte salve le diverse disposizioni di legge o regolamentari che dovessero nel frattempo intervenire.

In carenza di graduatorie di pubblico concorso, quella formata a seguito del presente avviso sarà utilizzata, entro ventiquattro mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di eventuali incarichi.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna per tutto il periodo di validità della graduatoria stessa. Trascorso tale termine la documentazione sarà archiviata agli atti dell'Azienda e potrà essere restituita, solo su richiesta scritta del concorrente, per vie postali mediante r.a. con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

Trascorsi sei anni dalla data di approvazione della graduatoria i titoli verranno avviati al macero.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia dell'avviso di pubblica selezione i candidati si rivolgano all'U.O. Risorse umane dell'Azienda Unità sanitaria locale con sede in Piacenza – Corso Vittorio Emanuele n. 169 – tel. 0523/301111.

IL DIRETTORE
Luigi Bassi

Scadenza: 29 dicembre 2005

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA
INCARICO

Pubblica selezione per la formazione di una graduatoria di Collaboratore professionale sanitario – Educatore professionale – Cat. D

Per quanto disposto con delibera n. 923 del 24/11/2005, è indetta una pubblica selezione, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria di

Collaboratore professionale sanitario – Educatore professionale – Cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande scade il ventesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

I requisiti specifici di ammissione al presente avviso sono i seguenti:

- a) diploma universitario di Educatore professionale, ovvero titolo equipollente ai sensi del DM 27 luglio 2000:
 - titoli equipollenti:
 - Educatore professionale – corsi regionali triennali di formazione specifica, purchè siano iniziati in data antecedente a quella di attuazione del decreto 10 febbraio 1984 del Ministro della Sanità – corsi regionali triennali di formazione specifica ex decreto 10 febbraio 1984 del Ministro della Sanità – corsi triennali di formazione specifica, Legge 845/78
 - corsi di formazione specifica, Legge 30 marzo 1971, n. 118;

- Educatore di comunità – decreto 30 novembre 1990, n. 444 del Ministro della Sanità;
- Educatore professionale – decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 – Legge 11 novembre 1990, n. 341;
- Educatore di comunità – decreto del Presidente della Repubblica, n. 162 del 10 marzo 1982 – Legge 11 novembre 1990, n. 341;
- e del DM 29 marzo 2001, n. 182:
- titolo equipollente:
 - diploma universitario di Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale;
- b) iscrizione al relativo Albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ove esistente.

Per tutto quanto non previsto dal presente estratto si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al DPR 27 marzo 2001, n. 220 e all'avviso di pubblica selezione che può essere richiesto in copia, al Servizio Acquisizione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna – Largo Chartres n. 1 – (tel. 0544/286570-71-72; sito web: www.ausl.ra.it).

In carenza di graduatoria di pubblico concorso, quella formata a seguito del presente avviso sarà utilizzata, entro 18 mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di eventuali altri incarichi temporanei ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Tiziano Carradori

Scadenza: 3 gennaio 2006

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA
INCARICO

Pubblica selezione per la formazione di una graduatoria di Collaboratore professionale sanitario – Ostetrica – Cat. D

Per quanto disposto con delibera n. 924 del 24/11/2005, è indetta una pubblica selezione, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria di

Collaboratore professionale sanitario – Ostetrica – Cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande scade il ventesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

I requisiti specifici di ammissione al presente avviso sono i seguenti:

- 1) diploma universitario di Ostetrica, ovvero titolo equipollente ai sensi del DM 27 luglio 2000;
- 2) iscrizione al relativo Albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'incarico temporaneo sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio, che sarà valutato come previsto dal DPR 27 marzo 2001, n. 220, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico avviso a posti del profilo di cui sopra.

Per tutto quanto non previsto dal presente estratto si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al DPR 27 marzo 2001, n. 220 e all'avviso di pubblica selezione che può essere richiesto in copia, al Servizio Acquisizione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna – Largo Chartres n. 1 – (tel. 0544/286570-71-72; sito web: www.ausl.ra.it).

In carenza di graduatoria di pubblico concorso, quella formata a seguito del presente avviso sarà utilizzata, entro 18 mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di eventuali altri in-

carichi temporanei ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Tiziano Carradori

Scadenza: 3 gennaio 2006

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA
INCARICO

Pubblica selezione per la formazione di una graduatoria di Collaboratore professionale sanitario – Tecnico sanitario di Radiologia medica – Cat. D

Per quanto disposto con delibera n. 948 del 30/11/2005, è indetta una pubblica selezione, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria di

Collaboratore professionale sanitario – Tecnico sanitario di Radiologia medica – Cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande scade il ventesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

I requisiti specifici di ammissione al presente avviso sono i seguenti:

- 1) diploma universitario di Tecnico sanitario di Radiologia medica ovvero titolo equipollente ai sensi del DM 27 luglio 2000;
- 2) iscrizione al relativo Albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'incarico temporaneo sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio, che sarà valutato come previsto dal DPR 27 marzo 2001, n. 220, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico avviso a posti del profilo di cui sopra.

Per tutto quanto non previsto dal presente estratto si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al DPR 27 marzo 2001, n. 220 e all'avviso di pubblica selezione che può essere richiesto, in copia, all'Ufficio Acquisizione del Personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna – tel. 0544/286570-71-72 – sito web: www.ausl.ra.it).

In carenza di graduatoria di pubblico concorso, quella formata a seguito del presente avviso sarà utilizzata, entro 18 mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di eventuali altri incarichi temporanei ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Tiziano Carradori

Scadenza: 3 gennaio 2006

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA
INCARICO

Pubblica selezione per la formazione di una graduatoria di Dirigente medico di Chirurgia generale

Per quanto disposto con delibera n. 949 del 30/11/2005, è indetta una pubblica selezione, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria di

Dirigente medico di Chirurgia generale.

Il termine per la presentazione delle domande scade il ventesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

I requisiti specifici di ammissione al presente avviso sono i seguenti:

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine (DM 30/1/1998 e DM 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni).

Il personale in servizio di ruolo all'1/2/1998 presso Aziende USL o Aziende Ospedaliere nella posizione funzionale di Dirigente medico nella disciplina di cui al presente avviso, è esentato del requisito della specializzazione nella disciplina a concorso;

- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai fini della valutazione il certificato di specializzazione conseguito ai sensi del DLgs 257/91, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, punto 7, DPR 483/97), deve essere allegato.

L'incarico temporaneo sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio, ai sensi

dell'art. 27 del DPR 483/97, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico avviso a posti della posizione funzionale di cui sopra.

Per tutto quanto non previsto dal presente estratto si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al DPR 483/97, al DLgs 229/99 e successive modificazioni e integrazioni e all'avviso di pubblica selezione che può essere richiesto, in copia, all'Ufficio Acquisizione del Personale (Ufficio Concorsi) dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna - Largo Chartres n. 1 - tel. 0544/286570-71-72 sito web: www.ausl.ra.it.

In carenza di graduatoria di pubblico concorso, quella formata a seguito del presente avviso sarà utilizzata, entro 18 mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di eventuali altri incarichi temporanei ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Tiziano Carradori

Scadenza: 3 gennaio 2006

CONFERIMENTO INCARICHI LIBERO-PROFESSIONALI

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ
INCARICO

Conferimento di incarico libero-professionale a laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Nefrologia

In attuazione della determinazione n. 399 dell'1/12/2005, si provvederà al conferimento n. 1 incarico libero-professionale (ai sensi dell'art. 7 del DLgs 165/01) a laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Nefrologia per lo svolgimento delle attività inerenti il progetto "Efficacia del trattamento aggressivo con statine nel ridurre la morbilità e mortalità cardio vascolare nei pazienti con insufficienza renale moderata-severa" compresi eventuali turni di guardia e pronta disponibilità, presso l'U.O. Nefrologia.

Per partecipare alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- specializzazione in Nefrologia;
- iscrizione all'Albo professionale.

Alla domanda dovrà essere allegato un "Curriculum formativo e professionale" redatto su carta libera datato e firmato. I contenuti potranno essere debitamente documentati oppure autocertificati nei casi e limiti previsti dalla normativa vigente (DPR 445/00).

L'incarico libero-professionale in oggetto verrà conferito previa valutazione del curriculum presentato dai candidati, con particolare riferimento a tutte le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare le competenze acquisite in merito all'oggetto dell'incarico da parte di apposita Commissione.

Al fine dell'assegnazione dell'incarico la Commissione sottoporrà i candidati ad un colloquio attinente le attività che formeranno oggetto delle prestazioni professionali richieste. La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati in via formale.

L'incarico ha una durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, con un impegno orario di circa 38 ore settimanali e sarà corrisposto un compenso complessivo di Euro 35.720,00 onnicomprensivi (incluso IVA se ed in quanto dovuta). Gli oneri accessori previsti dalla legge sono a carico della controparte.

Il professionista a cui verrà conferito l'incarico sarà sottoposto a valutazione periodica.

La domanda dovrà essere presentata direttamente o inoltra-

ta a mezzo raccomandata a.r. all'Azienda Unità sanitaria locale di Forlì - U.O. Gestione Risorse umane - Corso della Repubblica n. 171/B - 47100 Forlì e dovrà tassativamente pervenire entro il quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

A tal fine non farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni i candidati possono rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse umane - Ufficio Pianta Organica - dell'Azienda Unità sanitaria locale con sede in Forlì, Corso della Repubblica n. 171/B (tel. 0543/731956).

IL DIRETTORE
Giuseppina Vio Gilardi

Scadenza: 29 dicembre 2005

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ
INCARICO

Conferimento di incarico libero-professionale a laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Chirurgia generale

In attuazione della determinazione n. 400 dell'1/12/2005, si provvederà al conferimento n. 1 incarico libero-professionale (ai sensi dell'art. 7 del DLgs 165/01) a laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Chirurgia generale per lo svolgimento delle attività inerenti il progetto "Attività di day-service" compresi eventuali turni di guardia e pronta disponibilità, presso l'U.O. di Chirurgia generale, Gastroenterologia, Endocrina e Mini-invasiva.

Per partecipare alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- specializzazione in Chirurgia generale;
- iscrizione all'Albo professionale.

Alla domanda dovrà essere allegato un "Curriculum formativo e professionale" redatto su carta libera datato e firmato. I contenuti potranno essere debitamente documentati oppure autocertificati nei casi e limiti previsti dalla normativa vigente (DPR 445/00).

L'incarico libero-professionale in oggetto verrà conferito previa valutazione del curriculum presentato dai candidati, con particolare riferimento a tutte le attività professionali e di stu-

dio idonee ad evidenziare le competenze acquisite in merito all'oggetto dell'incarico da parte di apposita Commissione.

Al fine dell'assegnazione dell'incarico la Commissione sottoporrà i candidati ad un colloquio attinente le attività che formeranno oggetto delle prestazioni professionali richieste. La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati in via formale.

L'incarico ha una durata di 3 mesi, eventualmente rinnovabili, con un impegno orario di circa 38 ore settimanali e sarà corrisposto un compenso complessivo di Euro 8.930,00 onnicomprensivi (incluso IVA se ed in quanto dovuta). Gli oneri accessori previsti dalla legge sono a carico della controparte.

Il professionista a cui verrà conferito l'incarico sarà sottoposto a valutazione periodica.

La domanda dovrà essere presentata direttamente o inoltrata a mezzo raccomandata a.r. all'Azienda Unità sanitaria locale di Forlì – U.O. Gestione Risorse umane – Corso della Repubblica n. 171/B – 47100 Forlì e dovrà tassativamente pervenire entro il quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

A tal fine non farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni i candidati possono rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse umane – Ufficio Pianta Organica – dell'Azienda Unità sanitaria locale con sede in Forlì, Corso della Repubblica n. 171/B (tel. 0543/731956).

IL DIRETTORE
Giuseppina Vio Gilardi

Scadenza: 29 dicembre 2005

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ INCARICO

Conferimento di incarico libero-professionale a laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Medicina fisica e Riabilitazione

In attuazione della determinazione n. 401 dell'1/12/2005, si provvederà al conferimento n. 1 incarico libero-professionale (ai sensi dell'art. 7 del DLgs 165/01) a laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Medicina fisica e Riabilitazione per lo svolgimento delle attività inerenti il progetto "Atti-

vazione programma aziendale del paziente post-acuto in interfaccia con le attività distrettuali" compresi eventuali turni di guardia e pronta disponibilità, presso l'U.O. di Recupero e Rieducazione funzionale.

Per partecipare alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- specializzazione in Medicina fisica e Riabilitazione;
- iscrizione all'Albo professionale.

Alla domanda dovrà essere allegato un "Curriculum formativo e professionale" redatto su carta libera datato e firmato. I contenuti potranno essere debitamente documentati oppure autocertificati nei casi e limiti previsti dalla normativa vigente (DPR 445/00).

L'incarico libero-professionale in oggetto verrà conferito previa valutazione del curriculum presentato dai candidati, con particolare riferimento a tutte le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare le competenze acquisite in merito all'oggetto dell'incarico da parte di apposita Commissione.

Al fine dell'assegnazione dell'incarico la Commissione sottoporrà i candidati ad un colloquio attinente le attività che formeranno oggetto delle prestazioni professionali richieste. La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati in via formale.

L'incarico ha una durata di 6 mesi, eventualmente rinnovabili, con un impegno orario di circa 38 ore settimanali e sarà corrisposto un compenso complessivo di Euro 17.860,00 onnicomprensivi (inclusa IVA se ed in quanto dovuta). Gli oneri accessori previsti dalla legge sono a carico della controparte.

Il professionista a cui verrà conferito l'incarico sarà sottoposto a valutazione periodica.

La domanda dovrà essere presentata direttamente o inoltrata a mezzo raccomandata a.r. all'Azienda Unità sanitaria locale di Forlì – Servizio Gestione del personale – Corso della Repubblica n. 171/B – 47100 Forlì entro il quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Per ulteriori informazioni i candidati possono rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse umane – Ufficio Pianta Organica – dell'Azienda Unità sanitaria locale con sede in Forlì, Corso della Repubblica n. 171/B (tel. 0543/731956).

IL DIRETTORE
Giuseppina Vio Gilardi

Scadenza: 29 dicembre 2005

INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA INCARICO

Conferimento di incarico quinquennale di Dirigente medico – Direttore di Anestesia e Rianimazione

In attuazione della deliberazione n. 72 del 29/11/2005 ed in ottemperanza a quanto stabilito dal DPR 484/97 e dall'art. 15 e seguenti del DLgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni nonché dell'art. 2 septies del DL 81/04 convertito, con modificazioni, in Legge n. 138 del 26/5/2004, è bandito pubblico avviso di incarico per la copertura del seguente posto d'organico:

Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Medici – Posizione funzionale: Direttore – Disciplina: Anestesia e Rianimazione.

Si precisa che l'esclusività del rapporto di lavoro costituirà criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico in argomento, ai sensi della L.R. n. 29 del 23/12/2004.

Requisiti generali e specifici di ammissione

- a) Cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea. Sono richiamate le disposizioni del DPCM 7/2/1994, n. 174;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR 484/97. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono

contenute nel DM 30/1/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Al riguardo, si richiamano altresì le disposizioni di cui all'art. 1, comma 2, lettera d) del DPCM 8/3/2001 (Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5/5/2001).

Il candidato, cui sarà conferito l'incarico in argomento, avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, in attuazione delle norme contenute nel DPR 484/97 e successive modifiche.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione al concorso e modalità di presentazione

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

Il candidato è altresì tenuto ad indicare sulla domanda l'opzione a favore del rapporto esclusivo.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445 del 28/12/2000 (Testo Unico in materia di documentazione amministrativa), non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della Legge 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, nonché un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Termine per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera – Via Sani n. 15 – 42100 Reggio Emilia – e presentata, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 15 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Qualora la domanda di concorso non venga presentata dal candidato personalmente bensì venga consegnata a mezzo di altre persone o inviata tramite servizio postale o via fax, il candidato deve allegare altresì la copia fotostatica di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/00. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di selezione

La Commissione di esperti, nominata dal Direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del DLgs 502/92, come modificato dal DLgs 229/99, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del DPR 484/97.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina e settore di assegnazione, con riferimento anche all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio, almeno venti giorni prima della data del colloquio stesso, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Conferimento incarico e relativi adempimenti

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale, compatibilmente con le norme contenute nella Legge finanziaria 2005, ai sensi dell'art. 15-ter del DLgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base di una rosa di tre candidati selezionati fra i soggetti dichiarati idonei dalla commissione di esperti di cui al medesimo articolo.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. La decorrenza dell'incarico sarà stabilita, d'intesa fra le parti nel contratto individuale di lavoro, che verrà stipulato ai sensi delle vigenti norme.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il Dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti nonché il livello di partecipazione con esito positivo ai programmi di formazione continua di cui all'art. 16-bis del DLgs 502/92 e successive modifiche sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal Direttore generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento.

L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma nell'incarico o per il conferimento di altro incarico professionale gestionale anche di maggior rilievo.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione generale o dalla Direzione del Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo.

L'Azienda si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modifica, la revoca ed annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuali.

Copia del presente avviso ed eventuali informazioni potranno essere richiesti presso l'Ufficio Concorsi del Servizio Gestione del personale dell'Azienda Ospedaliera - Via Sani n. 15 - Reggio Emilia - tel. 0522/296814-296815.

Il presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - I parte - IV Serie Speciale. Fino ad allora non vanno inviate domande di partecipazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Ivan Trenti

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA
INCARICO

Conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura

complessa di Anatomia patologica presso il Dipartimento Oncologico dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del Personale dell'Azienda USL di Bologna, n. 1121 del 23/11/2005, esecutiva ai sensi di legge, è emesso, ai sensi dell'art. 15 del DLgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni e del DPR 484/97 e del DLgs 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di

Direttore della Struttura complessa - Disciplina di Anatomia patologica presso il Dipartimento Oncologico dell'Azienda USL di Bologna.

L'incarico di Direzione di Struttura complessa, a norma dell'art. 15-quinquies, comma 5 del DLgs 502/92, implica il rapporto di lavoro esclusivo, fatta salva la possibilità di optare per il rapporto di lavoro non esclusivo nei termini indicati dall'art. 15 quater, comma 4, del DLgs 30/12/1992, n. 502, come modificato dalla Legge 26/5/2004, n. 138.

A) Requisiti di ammissione

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'inizio dell'incarico;
- 3) iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico;
- 4) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anatomia patologica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Anatomia patologica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
Le discipline equipollenti sono individuate nel DM Sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR 10/12/1997, n. 484.
- 5) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza;
- 6) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale si prescinde dal possesso del requisito dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile, nonché quanto previsto dall'art. 15, comma 8 del DLgs 502/92, come integrato e modificato dal DLgs 229/99.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

B) Domanda di partecipazione

La domanda, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del Personale dell'AUSL di Bologna e presentata o spedita con le modalità e nei termini indicati nel successivo punto D).

Nella domanda devono essere riportate le seguenti indicazioni:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) gli ulteriori requisiti di ammissione;

- 7) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

La domanda deve essere firmata, in originale, in calce, senza alcuna autentica.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni di cui sopra o relativa al possesso dei requisiti individuati al precedente punto A) comporta l'esclusione dalla selezione.

Questa Azienda Unità sanitaria locale precisa che alcuni dati hanno natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

C) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali, organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del DPR 484/97, purché abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionali e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle progressive idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, con esclusione di quelli di cui alla lettera c) dell'elenco di cui sopra, e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e devono essere certificate dal Direttore sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente (ex secondo livello dirigenziale) responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Unità sanitaria locale o dell'Azienda Ospedaliera.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- oppure*
- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specificazione dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

D) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono

essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentata direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se inoltrate a mezzo del Servizio postale, con raccomandata a.r., entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettato.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L'Azienda Unità sanitaria locale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

E) Modalità di selezione

La Commissione di cui all'art. 15 ter del DLgs 502/92, composta dal Direttore sanitario, che la presiede e da due Dirigenti dei ruoli del Servizio Sanitario nazionale preposti ad una Struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore generale ed uno dal Collegio di Direzione, accerta il possesso da parte degli aspiranti di requisiti di ammissione, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del DPR 484/97, nonché l'idoneità dei candidati medesimi sulla base:

- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dell'aspirante nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

I candidati qualora in possesso dei requisiti saranno convocati per sostenere il colloquio a mezzo del Servizio postale, tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Il candidato che non risulti presente nel giorno stabilito per il colloquio verrà escluso dalla procedura.

F) Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico di Direzione di Struttura complessa sarà attribuito dal Direttore generale sulla base di una rosa di candidati selezionati fra i soggetti idonei dalla Commissione di cui al precedente punto E), secondo quanto previsto dall'art. 15 ter del DLgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 8 della L.R. 23/12/2004, n. 29.

L'incarico avrà durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, e darà titolo al trattamento economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area contrattuale di riferimento e dal contratto individuale di lavoro.

L'aspirante cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro che disciplini durata, trattamento economico, oggetti e obiettivi generali da conseguire, subordinatamente alla presentazione, nel termine di trenta giorni dalla richiesta dell'Azienda, pena la mancata stipula del contratto medesimo, dei documenti richiesti ai sensi di legge.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda USL di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

L'Azienda Unità sanitaria locale si riserva la facoltà di disporre la proroga dei termini del bando o la loro sospensione o modificazione ovvero la revoca o l'annullamento del bando stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse.

Per ogni eventuale informazione si precisa che l'Unità organizzativa responsabile del procedimento è l'Ufficio Concorsi e che il funzionario responsabile è la dott.ssa Elena Angelini.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico avviso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda USL di Bologna – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079903-9589-9592) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi – U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA INCARICO

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura complessa di Nefrologia quale Direttore dell'Unità Operativa complessa "Nefrologia e dialisi" dell'Azienda Unità sanitaria locale di Imola

Il Direttore generale, in attuazione della determinazione del Responsabile dell'Unità Operativa Risorse umane dell'intestata Azienda Unità sanitaria locale in data 25 novembre 2005, n. 306, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che è stato stabilito di procedere, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dall'art. 15-ter, comma 2 del DLgs 502/92, così come modificato dal DLgs 229/99 e dal DPR 10/12/1997, n. 484 all'attribuzione dell'incarico di durata quinquennale di

Direzione di Struttura complessa – Profilo professionale: Medici – Disciplina: Nefrologia – quale Direttore dell'Unità Operativa complessa "Nefrologia e dialisi" dell'Azienda Unità sanitaria locale di Imola.

Requisiti generali e specifici di ammissione

I requisiti generali e specifici di ammissione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 5 e 15 del DPR 10/12/1997,

n. 484, nonché dell'art. 1 del DPR 10/12/1997, n. 483, sono i seguenti:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio;
- 3) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 4) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Nefrologia o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Nefrologia, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Nefrologia. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR 10/12/1997, n. 484 e nel DM 184/00 (valutazione del servizio prestato in regime convenzionale).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione

La domanda presentata, firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39 del DPR 445/00) va indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale.

Nella domanda stessa l'aspirante dovrà indicare:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) la procedura a cui intende partecipare;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico dell'aspirante, comporterà l'esclusione dalla procedura in oggetto;
- f) il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione di cui ai punti 3) e 4) dell'elenco sopra riportato;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per soli uomini);
- h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione, nonché eventuale recapito telefonico.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale e specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dall'avviso, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, la rettifica non è consentita e il provvedimento favorevole non potrà essere emesso.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, nonché un curriculum professionale, datato e firmato.

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 10/12/1997, n. 484, verranno valutate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte con particolare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Verrà presa altresì in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o estere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Non verranno valutate idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditori.

Ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/00 è consentito agli aspiranti allegare i titoli – quali titolo di studio, titolo di servizio, pubblicazioni o documenti rilasciati da pubbliche Amministrazioni – in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di notorietà (utilizzando i moduli appositamente predisposti dall'Ufficio Costituzione rapporto di lavoro) riguardante la conoscenza del fatto che le copie allegate, debitamente numerate e siglate, sono conformi agli originali. La dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

I titoli, ad esclusione delle pubblicazioni e di quelli al precedente punto c), possono altresì essere autodichiarati (ex art. 47 del DPR 445/00), ovvero prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi legge.

L'autodichiarazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Le pubblicazioni saranno valutate se risulteranno edite a stampa. Le stesse possono essere allegate in fotocopia semplice corredate da una dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale, redatta secondo le modalità di cui al succitato art. 19 del DPR 445/00.

Alla domanda dovrà essere altresì unito un elenco, in triplice copia ed in carta semplice, dei documenti presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (originale, copia autenticata, copia semplice autenticata con dichiarazione sostitutiva di conformità o autodichiarazione).

Nell'interesse dell'aspirante, si consiglia di allegare all'istanza una copia semplice di un documento di identità.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda, redatta in carta semplice, e la documentazione

ne ad essa allegata deve pervenire:

- direttamente all'Ufficio Costituzione rapporto di lavoro dell'Azienda Unità sanitaria locale di Imola - Viale Amendola n. 2 - (apertura: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13; martedì e giovedì: dalle ore 10,30 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17)

ovvero:

- inoltrata tramite Servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale di partenza, entro il termine perentorio del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

È esclusa qualsiasi forma di presentazione o trasmissione non prevista dalla normativa vigente.

Il termine per la presentazione della domanda e della documentazione è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetti.

Commissione - Colloquio

La Commissione, appositamente nominata dal Direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2 del DLgs 502/92 e successive modificazioni, sarà composta dal Direttore sanitario, che la presiede, e da due Dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario nazionale, preposti a una Struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore generale e uno dal Collegio di Direzione.

Tale Commissione accerterà il possesso dei requisiti specifici dal presente avviso nonché predisporrà l'elenco degli idonei all'attribuzione dell'incarico in oggetto in base:

- a) alla valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, dopo aver definito i criteri di valutazione stessi tenendo conto delle specificità proprie del posto da ricoprire;
- b) al colloquio, che sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti saranno avvisati del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il candidato che non risulti presente nel giorno stabilito per il colloquio verrà escluso dalla procedura.

L'elenco degli idonei verrà esposto dalla Commissione in ordine alfabetico; lo stesso non costituisce assolutamente una graduatoria.

Attribuzione dell'incarico

L'incarico, di durata quinquennale, sarà attribuito dal Direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla apposita Commissione.

L'aspirante, cui sarà attribuito l'incarico in argomento, avrà l'obbligo di conseguire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, come previsto dall'art. 15, comma 8 del DLgs 502/92 e successive modificazioni; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente all'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tale incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica da effettuarsi con i criteri e le modalità di cui all'art. 15, comma 5 del già citato DLgs 502/92 e successive modificazioni. Tale incarico è revocabile nei casi indicati dal comma 3 del succitato art. 15 ter.

All'aspirante cui sarà attribuito l'incarico in oggetto sarà affidata la Direzione dell'Unità Operativa complessa "Nefrologia e dialisi" dell'Azienda Unità sanitaria locale di Imola e delle attività ad essa connesse.

Ai sensi dell'art. 8 - comma 4 - della L.R. 29/04, il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa è condizionato all'esclusività del rapporto di lavoro.

L'attribuzione dell'incarico avverrà, previa stipula di apposito contratto individuale di lavoro, alle condizioni tutte, economiche e normative vigenti, previste dai Contratti collettivi nazionali per l'area della dirigenza medica del Servizio sanitario nazionale.

L'incarico in argomento decorrerà dalla data di inizio del regolare servizio, che sarà stabilita, d'intesa fra le parti, nel contratto individuale di lavoro ed è subordinato alla presentazione, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta, della documentazione prescritta per l'accesso al rapporto di lavoro e precisamente:

- 1) certificato medico attestante la idoneità fisica alla mansione specifica. Come previsto dall'art. 8 del Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti sanitari preventivi preassuntivi e periodici, approvato da questa Azienda Unità sanitaria locale con deliberazione n. 474 del 10/6/1997, esecutiva ai sensi di legge, la idoneità fisica deve essere piena ed assoluta a tutte, nessuna esclusa, le mansioni specifiche;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00, relativa alla cittadinanza posseduta, al godimento dei diritti politici, alla posizione nei riguardi degli obblighi militari (per soli uomini), alle eventuali condanne penali riportate, al possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e di specializzazione, nonché dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- 3) dichiarazione di atto notorio relativa all'anzianità di servizio nella disciplina, previsto dal punto 4) dell'elenco sopra riportato.

Entro il termine sopradescritto, l'aspirante dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01 e dalla Legge 662/96. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'instaurazione del rapporto di lavoro presso questa Azienda Unità sanitaria locale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 8 del Contratto collettivo nazionale di lavoro integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro Area Medica e Veterinaria dell'8/6/2000, relativamente ai Dirigenti già in servizio a tempo indeterminato presso un'Azienda o un Ente del Servizio Sanitario nazionale.

Trattamento dati personali

Ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge 31/12/1996, n. 675, relativa alla tutela della riservatezza rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 10, questa Azienda Unità sanitaria locale, nella persona del Direttore generale, quale titolare dei dati inerenti il presente avviso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate è finalizzato all'espletamento della procedura concorsuale in oggetto. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90.

Questa Azienda Unità sanitaria locale precisa che, data la natura obbligatoria del conferimento dei dati, un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675/96, i candidati hanno diritto di conoscere i dati che li riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o il blocco dei dati in caso di violazione di legge, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di che trattasi. Il responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Unità Operativa Risorse umane, dott. Armando Salmi.

Disposizioni varie

Il presente avviso pubblico garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge 10/4/1991, n. 125.

Copia del presente avviso potrà essere richiesta presso l'Ufficio Concorsi di questa Azienda Unità sanitaria locale – Viale Amendola, n. 2 – Imola, ovvero spedita via e-mail previa richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi@ausl.imola.bo.it.

È inoltre disponibile sul sito Internet dell'Azienda: <http://www.ausl.imola.bo.it>.

Per ogni eventuale informazione si precisa che l'Unità organizzativa responsabile del procedimento è l'Ufficio Costituzione rapporto di lavoro (telefono 0542/604126) e che il funzionario responsabile è il dr. Salmi Armando, Responsabile dell'Unità Operativa Risorse umane.

IL RESPONSABILE
Armando Salmi

BANDI DI CONCORSI PUBBLICI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI
FERRARA

CONCORSO

Pubblico concorso per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico di Anestesia e Rianimazione

In attuazione alla determinazione del Responsabile del Dipartimento n. 902 del 23/11/2005, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

n. 1 posto di Dirigente medico – Disciplina: Anestesia e Rianimazione

presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 483/97, dal DM 30/1/1998, dal DM 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti specifici di ammissione

- A) laurea in Medicina e Chirurgia;
B) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ai sensi del DM 30/1/1998. A tal fine si precisa che le scuole equipollenti ad Anestesia e Rianimazione sono le seguenti:
– Anestesiologia e Rianimazione;
– Anestesia;
– Anestesiologia.

Il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore del DPR 483/97 è esentato dal requisito alla specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data.

- C) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi, attestata da certificato non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del Bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Le prove di esame sono le seguenti:

- a) *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: 10;
titoli accademici e di studio: 3;
pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

- a) – servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del DPR 483/97:
– servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina: punti 1,00 per anno;
– servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso: punti 0,50 per anno;
– servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
– servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche Amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti punti 0,50 per anno.

Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche Amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del DL 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni della Legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della Legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche Amministrazioni.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10 luglio 1960, n. 735, ai

fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.

Titoli accademici e di studio:

- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso: punti 1,00;
- specializzazione in una disciplina affine: punti 0,50;
- specializzazione in altra disciplina: punti 0,25;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11.

Normativa generale del concorso

In applicazione dell'art. 7, punto 1) del DLgs 3/2/1993, n. 29 e dell'art. 3/2 del DPR 48/97 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1) Posti conferibili

La graduatoria rimarrà valida per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione per eventuali posti per i quali il concorso è stato bandito, e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili, così come disposto dall'art. 20-ter, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

La graduatoria, entro il periodo di validità sarà utilizzata, altresì, per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti disponibili per assenza o impedimento del titolare.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria si riserva ogni facoltà di proroga o sospensione dei termini del bando, di revoca ed annullamento del bando stesso per ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale, nonché di eventuale riduzione dei posti messi a concorso motivata da una modifica delle necessità dei servizi derivante da fattori non preventivabili oppure di una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori dei posti messi a concorso con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

2) Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli specifici già indicati:

- a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3) Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice secondo l'allegato schema, devono essere rivolte all'Azienda Ospedaliero-Universitaria con sede in Ferrara -

C.so Giovecca n. 203 - e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5).

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, nonché della Legge 12 marzo 1999, n. 68, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda che il candidato presenta deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39, DPR 28 dicembre 2000, n. 445). La firma deve essere apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione. La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche in una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso. I candidati che non presentano direttamente la domanda con i relativi allegati devono contestualmente trasmettere fotocopia non autenticata di documento valido di identità personale.

4) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato.

Ai sensi della Legge n. 370 del 23/8/1988 le domande di partecipazione al concorso non sono soggette all'imposta di bollo, compresa l'autenticità della sottoscrizione ed i relativi documenti allegati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi o nei limiti previsti dalla normativa vigente. Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve comunque espressamente dichiararlo e, nel contempo, produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445).

Saranno altresì ricompresi fra i titoli di carriera, con riferimento ai servizi valutabili ai sensi del DPR 483/97, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri: detto servizio dovrà essere documentato esclusivamente mediante copia del foglio matricolare o dello stato di servizio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate in originale o in fotocopia autenticata anche dal candidato medesimo, il quale attesti, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che le copie presentate sono conformi agli originali.

In luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, il candidato può presentare proprie dichiarazioni sostitutive e più precisamente:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi previsti dall'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (ad es. stato di famiglia, appartenenza a ordini professionali, titoli di studio, qualifiche professionali, specializzazioni, abilitazioni, titoli di formazione e aggiornamento, qualificazioni tecniche);
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, DPR 445/00): per tutti gli stati, qualità personali o fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del DPR che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. attività di servizio, borse di studio, incarico libero-professionale, docenze, conformità di copie agli originali).
- Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/00, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero può essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità personale del sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dalla certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende presentare; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva della certificazione deve contenere l'esatta denominazione dell'ente, la qualifica o il profilo professionale, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione del debito orario settimanale), le date di inizio e di conclusione del servizio, le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto di notorietà può essere ritirata presso la Direzione Gestione risorse umane dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria - Arcispedale S. Anna di Ferrara.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Per l'applicazione delle precedenze o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni di legge, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente concorso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente, con firma autenticata nei modi di legge, di rinunciare alla partecipazione al presente concorso.

5) Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate, a mezzo del Servizio postale, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara - Corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara;
- *ovvero* devono essere presentate direttamente al Servizio per la tenuta del Protocollo informatico e la Gestione dei flussi documentali (ex Ufficio Protocollo generale) - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, C.so Giovecca n. 203, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13 ed il lunedì, martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 17. All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 12 del trentesimo giorno non festivo dalla

data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6) Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con atto del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, in ottemperanza a quanto disposto dai rispettivi articoli del DPR 483/97.

Al riguardo appare opportuno precisare che:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del DLgs 30 marzo 2001, n. 165, non possono essere nominati membri di Commissione di concorso:
- 1) i componenti dell'Organo di direzione politica dell'Amministrazione interessata, ovvero tutti coloro che ricoprono cariche politiche;
 - 2) i rappresentanti sindacali o coloro che vengono designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. L'incompatibilità in parola vige in senso assoluto, a nulla valendo la circostanza per la quale i soggetti interessati possiedono talune professionalità;
- b) almeno 1/3 dei posti di componenti delle Commissioni di concorso, salvo motivata impossibilità è riservato alle donne, in conformità all'art. 5/2 del DPR 483/97.

Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sala riunioni della Direzione Gestione risorse umane dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara - Corso Giovecca n. 203, con inizio alle ore 9 del secondo lunedì non festivo successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e, ove necessario, ogni lunedì successivo non festivo presso la medesima sede, con inizio alle ore 9, fino al compimento delle operazioni.

7) Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati verrà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

8) Graduatoria – Nomina dei vincitori

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

9) Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro, ai sensi dei vigenti contratti nazionali di lavoro per il personale della Dirigenza medica, subordinatamente alla presentazione, nel termine di trenta giorni dalla richiesta dell'Azienda, pena la mancata stipula del contratto individuale, dei documenti richiesti a norma di legge.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e delle loro future eventuali modificazioni.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Direzione Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, Corso Giovecca n. 203 – 44100 Ferrara – tel. 0532/236961 oppure può essere consultato su Internet all'indirizzo: www.ospfe.it.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, I parte, IV Serie Speciale. Fino ad allora non vanno inviate domande di partecipazione.

Ai fini della Legge 675/96 si informa che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

IL DIRIGENTE
Umberto Giavaresco

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico di Farmacologia e Tossicologia clinica

In esecuzione a decisione del Direttore del Servizio Personale n. 632 del 14/11/2005, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

n. 1 posto di Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Medici – Posizione e Disciplina: Dirigente medico di Farmacologia e Tossicologia clinica

vacante nell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena, per il quale si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dai Contratti collettivi nazionali di lavoro della Dirigenza medica.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Euro-

pea. Sono richiamate le disposizioni del DPCM 7/2/1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego; il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici:

a) laurea in Medicina e Chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente od affine secondo le tabelle dei DM 30 e 31 gennaio 1998 (GU 14/2/1998) e successive modifiche ed integrazioni. È esentato da questo requisito il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998 presso le Aziende Unità sanitarie locali ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso;

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge 10/4/1991, n. 125.

Come previsto dall'art. 3 della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata, rivolta al Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena, dovranno essere spedite mediante il Servizio postale al seguente indirizzo: Casella postale n. 565 – 41100 Modena Centro entro il termine del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, oppure la domanda e la documentazione ad essa allegata, potranno essere presentate direttamente all'Azienda Unità sanitaria locale di Modena – Servizio Personale – Ufficio Concorsi – Via S. Giovanni del Cantone n. 23 – 41100 Modena (esclusivamente negli orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13; lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18). L'ufficio competente rilascerà apposita ricevuta.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- l'indicazione di tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- le condizioni che danno diritto a precedenza in caso di parità di punteggio (art. 5, DPR 487/94).

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104 e dell'art. 16, comma 1 della Legge 12/3/1999, n. 68, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del-

le prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 3, comma 5 della Legge 15/5/1997, n. 127, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 196/03, per lo svolgimento di tutte le procedure concorsuali.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato. Le certificazioni devono essere rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente/Azienda.

Il titolo di specializzazione conseguito in applicazione del DLgs 257/91, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con uno specifico punteggio; il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione.

Le certificazioni di servizio relative all'attività ambulatoriale interna, per essere valutate dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale (art. 21, DPR 483/97).

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445.

La domanda di partecipazione al concorso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.),
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione
oppure
- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 18, del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica Amministrazione, ovvero la copia di titoli di studio e di servizio.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79 (aggiornamento professionale obbligatorio); in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità e nella composizione previste dal DPR 10/12/1997, n. 483 ed in particolare dall'art. 25.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice è pubblico. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 483/97, si rende noto che il sorteggio avrà luogo alle ore 9,30 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi, presso il Servizio Personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena - Via S. Giovanni del Cantone n. 23 - Modena.

Le operazioni di sorteggio, qualora per motivi di forza maggiore non possano essere effettuate nel giorno sopraindicato ovvero debbano essere ripetute per la sostituzione dei sorteggiati rinunciatari, riprenderanno nel medesimo luogo ed ora di ogni lunedì successivo fino al completamento delle estrazioni dei componenti.

La Commissione dispone complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) titoli di carriera: punti 10
- 2) titoli accademici e di studio: punti 3
- 3) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- 4) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Prove d'esame

La Commissione esaminatrice sottoporrà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

- a) *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
- b) *prova pratica*:
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratica, e l'ammissione alla prova successiva, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa col punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale, e l'ammissione alla graduatoria di merito, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa col punteggio di almeno 14/20.

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data delle prove, almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ed almeno venti giorni prima della data delle prove pratiche orali.

Graduatoria

La Commissione esaminatrice formula la graduatoria generale di merito dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove d'esame; in caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, purché documentate.

Il Direttore generale dell'Unità sanitaria locale, riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alla graduatoria generale che è immediatamente efficace. La graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria relativa al presente concorso rimarrà efficace per ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. La graduatoria, entro il periodo di validità, verrà utilizzata anche per l'assegnazione di rapporti di lavoro a tempo determinato su posti disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Adempimenti del vincitore

Il vincitore del concorso sarà invitato dall'Azienda a produrre entro il termine di giorni 30 dalla data della comunicazione scritta, per la stipulazione del contratto di lavoro individuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi necessari per l'assunzione, che saranno ivi elencati.

Scaduto inutilmente il suddetto termine per la presentazione dei documenti, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Nel contratto di lavoro individuale sarà concordata di comune accordo la data di inizio del rapporto di lavoro che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi 6 di effettivo servizio prestato.

Con la stipulazione del contratto individuale di lavoro, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei Contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio sanitario nazionale.

L'assunzione in servizio del vincitore potrà essere sospesa o ritardata in applicazione di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.

Varie

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia e, in particolare, al DPR 10/12/1997, n. 483 ed al DPR 9/5/1994, n. 487.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare od annullare il concorso, qualora a suo giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Il personale che verrà assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena.

Per eventuali informazioni e procurarsi copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena - Via S. Giovanni del Cantone n. 23 - Modena, nei giorni ed orari sopra indicati, oppure collegandosi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.usl.mo.it.

IL DIRETTORE
Gaetano Ruscello

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico di Medicina fisica e Riabilitazione

In attuazione della determinazione del Direttore dell'UO Risorse umane n. 1360 14/11/2005, sino alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è aperto il concorso pubblico presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza per la copertura di

n. 1 posto di Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Dirigente medico - Disciplina: Medicina fisica e Riabilitazione, con rapporto di lavoro esclusivo ex art. 15 bis, DLgs 502/92, introdotto dal DLgs 19/6/1999, n. 229.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al DPR 10/12/1997, n. 483.

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

In applicazione della Legge 10/4/1991, n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1) Requisiti di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, punto 1) del DPR 487/94.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere ai sensi dell'art. 3 del DPCM n. 174 del 7/2/1994 i seguenti requisiti:
– godere dei diritti civili e politici degli Stati di appartenenza o provenienza;
– essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando di concorso per gli altri cittadini della Repubblica;
– avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuata a cura dell'USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente (DM 30/1/1998) e successive modificazioni e integrazioni.
Ai sensi dell'art. 74 del DPR 10/12/1997, n. 483 e dell'art. 15, DLgs 30/12/1992, n. 502 così come modificato dall'art. 8, comma 1, lett. B) del DLgs 28/7/2000, n. 254, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e Aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza;
- e) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2) Domanda di ammissione al concorso

La domanda, datata e firmata, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda e presentata o spedita nei modi e termini previsti al successivo punto 4).

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- A) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- B) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- C) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- D) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- E) il titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- F) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- G) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizi presso pubbliche Amministrazioni;
- H) il domicilio ed eventualmente il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione;
- I) le condizioni che danno diritto alla riserva di posti ovvero

alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (DPR 487/94, art. 5 e successive modificazioni e integrazioni).

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39, DPR 28/12/2000, n. 445).

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato (art. 11, DPR 483/97); il certificato di specializzazione conseguito ai sensi del DLgs 257/91, anche se fatto valere come requisito di ammissione, è valutato con specifico punteggio (art. 27, punto 7, DPR 483/97).

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge o autocertificati nei limiti e con le modalità di cui al DPR n. 445 del 28/12/2000.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

In caso di presentazione contestuale di più domande per la partecipazione a diversi concorsi si precisa che l'aspirante potrà allegare i documenti ad una sola domanda e fare riferimento alla stessa per gli altri concorsi. In tal caso dovrà presentare comunque elenco dei documenti nel quale dovrà inoltre indicare a quale procedura gli stessi sono allegati e quale dei documenti vuole che siano valutati.

Per l'applicazione delle preferenze di cui al punto 2), lettera I), previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4) Modalità e termini per la presentazione delle domande di ammissione

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo Servizio postale al seguente indirizzo: Amministrazione dell'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza – Corso Vittorio Emanuele n. 169 – Piacenza; ovvero devono essere presentate direttamente all'Area Risorse umane (i servizi di sportello dell'Area Risorse umane sono aperti al pubblico nei seguenti orari: nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 11 alle ore 13, giovedì dalle 15 alle 18).

Qualora la domanda di partecipazione al concorso non venga presentata personalmente dal candidato ma venga inoltrata con altro mezzo, dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di valido documento di identità ai sensi della Legge 445/00.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna per tutto il periodo di validità della graduatoria stessa. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso. Trascorso tale termine la documentazione sarà archiviata agli atti dell'Azienda e potrà essere restituita, solo su richiesta scritta del concorrente, per vie postali mediante r.a. con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso. Trascorsi sei anni dalla data di approvazione della graduatoria i titoli verranno avviati al macero.

5) Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio devono essere comunicate, mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale e deve aver luogo almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

La Commissione sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/97.

6) Prove

Le prove di esame sono le seguenti:

- a) *prova scritta*: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;
- b) *prova pratica*:
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) *prova orale*: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

7) Convocazione dei candidati ammessi al concorso e prove d'esame

I candidati ammessi saranno avvisati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento del luogo e della data della prima prova almeno 15 giorni prima della data della prova stessa.

Il calendario delle successive prove sarà comunicato nel rispetto dei termini previsti dall'art. 7 del DPR 483/97.

Qualora le prove previste dal bando si svolgano tutte nella stessa giornata ai candidati sarà trasmesso un unico avviso almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento valido d'identità personale, a norma di legge.

8) Approvazione ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità sarà approvata dal Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale che procederà altresì alla nomina dei vincitori.

Tutte le preferenze e le precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore dell'UO Risorse umane dell'Azienda Unità sanitaria locale ed è immediatamente efficace. La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Sono fatte salve le disposizioni della Legge finanziaria in ordine di termini di validità delle graduatorie.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

9) Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ex art. 14 del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale subordinatamente alla presentazione, nel termine di 30 giorni dalla richiesta dell'Azienda Unità sanitaria locale - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa.

L'Azienda Unità sanitaria locale si riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

IL DIRETTORE
Luigi Bassi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente fisico di Fisica sanitaria – Riapertura termini

In attuazione della determinazione del Direttore dell'UO Risorse umane n. 1368 del 15/11/2005, sino alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sono riaperti i termini del concorso pubblico presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza per la copertura di

n. 1 posto di Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Dirigente fisico – Disciplina: fisica sanitaria,

con rapporto di lavoro esclusivo ex art. 15 bis, DLgs 502/92, introdotto dal DLgs 19/6/1999, n. 229.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al DPR 10/12/1997, n. 483.

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

In applicazione della Legge 10/4/1991, n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1) Requisiti di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, punto 1) del DPR 487/94.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere ai sensi dell'art. 3 del DPCM n. 174 del 7/2/1994 i seguenti requisiti:

– godere dei diritti civili e politici degli Stati di appartenenza o provenienza;

– essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando di concorso per gli altri cittadini della Repubblica;

– avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuata a cura dell'USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) laurea in Fisica;

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente (DM 30/1/1998) e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 74 del DPR 10/12/1997, n. 483 e dell'art. 15, DLgs 30/12/1992, n. 502 così come modificato dall'art. 8, comma 1, lett. B) del DLgs 28/7/2000, n. 254, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e Aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2) Domanda di ammissione al concorso

La domanda, datata e firmata, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda e presentata o spedita nei modi e termini previsti al successivo punto 4).

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

A) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;

B) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

C) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

D) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;

E) il titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;

F) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

G) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizi presso pubbliche Amministrazioni;

H) il domicilio ed eventualmente il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione;

I) le condizioni che danno diritto alla riserva di posti ovvero alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (DPR 487/94, art. 5 e successive modificazioni e integrazioni).

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39, DPR 28/12/2000, n. 445).

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato (art. 11, DPR 483/97).

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge o autocertificati nei limiti e con le modalità di cui al DPR n. 445 del 28/12/2000.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

In caso di presentazione contestuale di più domande per la partecipazione a diversi concorsi si precisa che l'aspirante potrà allegare i documenti ad una sola domanda e fare riferimento alla stessa per gli altri concorsi. In tal caso dovrà presentare comunque elenco dei documenti nel quale dovrà inoltre indicare a quale procedura gli stessi sono allegati e quale dei documenti vuole che siano valutati.

Per l'applicazione delle preferenze di cui al punto 2), lettera I), previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4) Modalità e termini per la presentazione delle domande di ammissione

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo Servizio postale al seguente indirizzo: Amministrazione dell'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza – Corso Vittorio Emanuele n. 169 – Piacenza; ovvero devono essere presentate direttamente all'Area Risorse umane (i servizi di sportello dell'Area Risorse umane sono aperti al pubblico nei seguenti orari: nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 11 alle ore 13, giovedì dalle 15 alle 18).

Qualora la domanda di partecipazione al concorso non venga presentata personalmente dal candidato ma venga inoltrata con altro mezzo, dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di valido documento di identità ai sensi della Legge 445/00.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro le

ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna per tutto il periodo di validità della graduatoria stessa. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso. Trascorso tale termine la documentazione sarà archiviata agli atti dell'Azienda e potrà essere restituita, solo su richiesta scritta del concorrente, per vie postali mediante r.a. con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso. Trascorsi sei anni dalla data di approvazione della graduatoria i titoli verranno avviati al macero.

5) Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio devono essere comunicate, mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale e deve aver luogo almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

La Commissione sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 33 del DPR 483/97.

6) Prove

Le prove di esame sono le seguenti:

- a) *prova scritta*: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;
- b) *prova pratica*: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso con relazione scritta sul procedimento seguito;
- c) *prova orale*: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

7) Convocazione dei candidati ammessi al concorso e prove d'esame

I candidati ammessi saranno avvisati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento del luogo e della data della prima prova almeno 15 giorni prima della data della prova stessa.

Il calendario delle successive prove sarà comunicato nel rispetto dei termini previsti dall'art. 7 del DPR 483/97.

Qualora le prove previste dal bando si svolgano tutte nella

stessa giornata ai candidati sarà trasmesso un unico avviso almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento valido d'identità personale, a norma di legge.

8) Approvazione ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità sarà approvata dal Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale che procederà altresì alla nomina dei vincitori.

Tutte le preferenze e le precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore dell'UO Risorse umane dell'Azienda Unità sanitaria locale ed è immediatamente efficace. La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Sono fatte salve le disposizioni della legge finanziaria in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

9) Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ex art. 13 del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria non medica del Servizio sanitario nazionale subordinatamente alla presentazione, nel termine di 30 giorni dalla richiesta dell'Azienda Unità sanitaria locale - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa.

L'Azienda Unità sanitaria locale si riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

IL DIRETTORE
Luigi Bassi

AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA

CONCORSO

Concorso pubblico a n. 1 posto in area C, posizione economica C1, per personale con funzioni di Segretario/a di direzione

Il Direttore rende noto che è indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto in area C, posizione economica C1, per personale con funzioni di "Segretario/a di direzione" da assumere con contratto di formazione e lavoro della durata di mesi 24 - tempo pieno e determinato.

Titolo richiesto: diploma di laurea di I o II livello o ante riforma in campo giuridico-economico.

Età non superiore a 32 anni.

La domanda, redatta secondo lo schema che può essere ritirato presso gli Uffici dell'Ente, ovvero scaricato dal sito Internet all'indirizzo: www.acibologna.com, dovrà pervenire entro le ore 12 del venerdì 13/1/2006.

Per informazioni rivolgersi all'Automobile Club Bologna – tel. 051/381461 – durante l'orario d'ufficio.

IL DIRETTORE
Giancarlo Sabatini

Scadenza: 13 gennaio 2006

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA
LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA – BRESCIA

CONCORSO

Concorso pubblico per il conferimento di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Chimico Dirigente da assegnare al Reparto Contaminanti ambientali afferente al Dipartimento Alimenti e Sicurezza alimentare della sede di Brescia

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Gestione del personale in esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. 861 in data 18/11/2005 ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge rende noto che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Chimico Dirigente da assegnare al Reparto Contaminanti ambientali afferente al Dipartimento Alimenti e Sicurezza alimentare della sede di Brescia.

La domanda dovrà portare la precisa indicazione del concorso al quale l'aspirante intende partecipare.

Graduatoria e sua utilizzazione

La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice, verrà approvata con determinazione del Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Gestione del personale, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria verrà altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna ed avrà validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione.

Qualora, nel corso del periodo di validità della graduatoria, si renda necessario provvedere alla copertura di altri posti nel profilo di Chimico Dirigente – nella disciplina oggetto del presente bando – presso la sede di Brescia e le Sezioni diagnostiche provinciali della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, si procederà mediante assunzione dei candidati classificati, secondo l'ordine decrescente della graduatoria stessa.

I titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio, i termini e le modalità della loro presentazione, sono indicati dall'art. 5 del DPR n. 487 del 9/5/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

In assenza di titoli di preferenza, si applica, a parità di punteggio, quanto previsto dalla Legge 16/6/1998, n. 191.

È fatta salva la percentuale da riservare alle categorie di cui alla Legge 12/3/1999, n. 68, nonché alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata così come stabilito dalla normativa vigente.

Requisiti generali

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuata dall'Istituto all'atto dell'immissione in servizio).

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo o coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Requisiti specifici di ammissione

- Diploma di laurea Chimica, Chimica industriale o Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- diploma di specializzazione nella disciplina "Igiene degli alimenti e della nutrizione" ricompresa nell'area di "Sanità pubblica" ovvero, ai sensi dell'art. 56, comma 1, del DPR 483/97, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi decreti ministeriali in data 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- iscrizione al corrispondente Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale in servizio di ruolo presso un Ente del SSN alla data dell'1/2/1998 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla suddetta data.

Si precisa che i suindicati requisiti di partecipazione al concorso devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente bando.

Trattamento economico

Il trattamento economico verrà corrisposto nel rispetto delle norme contrattuali vigenti ed emanande del personale appartenente al Comparto Sanità.

Presentazione delle domande e dichiarazioni di rito

Coloro che intendono partecipare al concorso devono far pervenire domanda di ammissione redatta in carta semplice e diretta al Direttore generale dell'Istituto al seguente indirizzo: Brescia, Via A. Bianchi n. 9.

La domanda e i documenti richiesti dovranno pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di presentazione delle domande di ammissione e dei documenti è stabilita dal timbro a data apposto dal Protocollo generale dell'Istituto al momento della consegna eccezione fatta per le domande e i documenti spediti a mezzo del Servizio postale per i quali farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio "Protocollo generale" è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 15,30.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute tramite fax o tramite strumenti informatici (e-mail, ecc.).

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove la stessa, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la loro responsabilità, consapevoli delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci, in base a quanto stabilito dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/00, quanto segue:

- la data e il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di essere equiparati dalla legge ai cittadini dello Stato;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ed in caso negativo dichiarazione espressa di assenza;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- g) di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
- h) di essere in possesso del titolo di studio e degli altri titoli richiesti per l'ammissione;
- i) che le eventuali fotocopie allegate sono conformi all'originale;
- j) di autorizzare l'Istituto al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del DLgs 196/03 per fini inerenti all'espletamento della procedura concorsuale;
- k) indicare il domicilio eletto per le comunicazioni relative al concorso, completo di numero di avviamento postale ed il recapito telefonico.

Nella domanda gli aspiranti, cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, dovranno dichiarare sotto la loro responsabilità, di possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La mancata firma in calce alla domanda di ammissione costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Dovranno essere rese note, con lettera raccomandata in carta semplice richiamando la domanda di ammissione al concorso, le variazioni del domicilio che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

In ottemperanza alla Legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali saranno trattati unicamente per le finalità imposte dalla legge ai rapporti di lavoro e nell'ambito del provvedimento del 19 novembre 1997 emesso dal Garante per la protezione dei dati personali.

Documenti richiesti per la partecipazione al concorso

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

- 1) il titolo di studio richiesto dal presente bando;
- 2) documentazione comprovante il possesso degli altri titoli richiesti per l'ammissione;
- 3) documentazione, a norma di legge, comprovante eventuali titoli di precedenza o preferenza nella formazione della graduatoria in base a quanto stabilito dall'art. 5 del DPR 487/94;
- 4) copia fotostatica del documento d'identità.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le certificazioni che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e corredato della documentazione comprovante quanto esposto nel curriculum stesso.

I documenti e i titoli di cui sopra dovranno essere prodotti in originale o fotocopia autenticata o nelle forme previste dalla vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà.

Al fine di consentire una precisa e puntuale valutazione dei titoli prodotti, si consiglia, ai partecipanti al concorso che intendano avvalersi dell'autocertificazione, di allegare fotocopia dichiarata conforme all'originale dei suddetti titoli.

Sia i documenti richiesti per la partecipazione al concorso, sia quelli attestanti i titoli di merito, debbono essere compilati in carta semplice. La documentazione presentata in lingua straniera deve essere corredata da certificato, in originale o fotocopia autenticata, con le modalità previste dalla legge, riportante la traduzione in lingua italiana.

Tutti i documenti presentati debbono essere descritti in un

elenco in carta semplice sottoscritto dal concorrente.

Non è consentita la produzione di nuovi documenti posteriormente alla data di scadenza del presente bando.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con motivata determinazione dirigenziale.

Presentazione dei documenti di rito

Il concorrente che risulterà vincitore e comunque tutti coloro che saranno chiamati in servizio, a qualsiasi titolo, dovranno provvedere, nei termini previsti dall'art. 13 del Contratto collettivo nazionale di lavoro 1/9/1995 (ancora vigente) a presentare, in competente bollo, i seguenti documenti:

- 1. estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- 2. certificato di cittadinanza italiana o di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3. certificato di godimento dei diritti politici per i cittadini italiani o certificato di godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 4. certificato generale del Casellario giudiziale;
- 5. certificato di stato di famiglia;
- 6. certificato di residenza.

In ottemperanza a quanto stabilito dal DPR 445/00 i documenti sopraindicati possono essere sostituiti da autocertificazione.

Ai sensi dell'art. 15 quater del DLgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, i dirigenti sanitari sono assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo e pertanto, nello stesso termine di cui sopra, i concorrenti dovranno, sotto la propria responsabilità, dichiarare di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01.

Assunzione in servizio

I concorrenti chiamati dovranno assumere servizio alla data riportata nel contratto individuale di lavoro previsto dal CCNL.

Decade dall'impiego chi abbia presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La stessa sanzione è applicata in caso di dichiarazioni false.

Agli effetti economici l'assunzione decorre dalla data di effettivo inizio.

Punteggio per la valutazione e delle prove

La Commissione dispone complessivamente di punti 100 così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4. |

Titoli di carriera: fino ad un massimo di punti 10.

a) servizi di ruolo prestati presso gli Istituti Zooprofilattici e altri Enti del Comparto Sanità e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 20 e 21 del Regolamento:

- 1) nel livello dirigenziale a concorso, o nel livello superiore, nella disciplina: punti 1,00 per anno
- 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso: punti 0,50 per anno
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente

del 25 per cento e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo parziale da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale Chimico presso pubbliche Amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti: punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3.

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso: punti 1,00

b) specializzazione in disciplina affine: punti 0,50

c) specializzazione in altra disciplina: punti 0,25

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3.

Curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di punti 4.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri indicati dall'art. 11 del DPR 483/97 e dall'art. 10 del "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale dell'Istituto Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia".

Prove d'esame

Gli esami consistono in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale, vertenti sui seguenti argomenti:

prova scritta: relazione su argomenti inerenti alle materie di cui alle discipline oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari relative alle materie di cui alle discipline oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alle discipline oggetto del concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e sulla conoscenza della lingua inglese mediante colloquio e traduzione, a vista, di un brano a contenuti tecnico-scientifici.

La mancata presenza del candidato ad una sola delle prove d'esame, rende inefficace la partecipazione al concorso.

Per sostenere le prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità personale (carta d'identità, passaporto, patente automobilistica, ecc.).

È tassativamente vietato utilizzare nei locali della prova d'esame telefonini cellulari o altri strumenti tecnici che consentono di comunicare con l'esterno. All'inizio delle prove, la Commissione esaminatrice provvederà al ritiro degli strumenti stessi.

Commissione esaminatrice

Ai sensi delle vigenti norme regolamentari e di legge, spettano ad un'apposita Commissione esaminatrice, nominata dal competente organo deliberante dell'Ente, formare la graduatoria di merito dei candidati giudicati idonei in base ai titoli presentati e alle risultanze del colloquio.

A norma dell'art. 7, comma 1, del DLgs 30 marzo 2001 n. 165 sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare tutto o in parte il presente avviso, dandone comunicazione agli interessati.

Per informazioni o chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Unità operativa "Gestione del personale" dell'Istituto in Brescia, Via A. Bianchi n. 9 (telefono: 030/2290568 - 030/2290346) dalle ore 10 alle ore 12,30 di ogni giorno feriali, escluso sabato.

N.B. Si precisa che le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione e di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445. Si informa che in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 71 e seguenti del DPR 28/12/2000, n. 445, l'Amministrazione è tenuta a procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Elisabetta Poviani

OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI ED AZIENDE RIUNITE - BOLOGNA

CONCORSO

Concorso pubblico per n. 1 posto di ruolo di Responsabile delle attività assistenziali - Cat. C1 - Area socio assistenziale

Il Segretario generale Direttore amministrativo rende noto che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di

n. 1 posto di ruolo di Responsabile delle attività assistenziali - Cat. C1 - Area socio assistenziale.

Titolo richiesto: diploma di scuola superiore e attestato di Responsabile delle attività assistenziali o, in alternativa, diploma di scuola media inferiore, due anni di anzianità nel ruolo di R.A.A. e attestato di Responsabile delle attività assistenziali.

La domanda, redatta secondo lo schema che può essere ritirato presso gli Uffici dell'Ente, ovvero scaricato dal sito Internet all'indirizzo: www.oppvbologna.it, dovrà pervenire entro le ore 12 del mercoledì 11 gennaio 2006.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale - tel. 051/2966211 - durante l'orario d'ufficio.

IL SEGRETARIO GENERALE
Tommaso Calia

Scadenza: 11 gennaio 2006

GRADUATORIE DI INCARICHI E CONCORSIAZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI
FERRARA

GRADUATORIA

Graduatoria del concorso pubblico a n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere

Graduatoria di merito finale del pubblico concorso a n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere – Approvata con determinazione n. 860 del 9/11/2005.

N.	Cognome e nome	Totale
1)	Stoppa Francesco	71,800
2)	Guerzoni Riccardo	71,400
3)	Malagutti Francesca	70,912
4)	Pastorello Lisa	68,620
5)	Bindini Chiara	67,910
6)	Romanini Elisa	67,838
7)	Pampolini Cinzia	67,820
8)	Del Toro Lara	67,600
9)	Fabbri Sara	67,078
10)	Marinelli Cosetta	67,000
11)	Rossi Maria Stella	66,550
12)	Cioni Piazzi Riccardo	66,293
13)	Canazza Tania	65,870
14)	Manuppelli Giovanna	65,820
15)	Marino Francesco	65,412
16)	Andreotti Giampaolo	64,905
17)	Pittoni Giulia	64,803
18)	Maietti Massimiliano	64,730
19)	Viaro Rita	64,360
20)	Milani Silvia	64,300
21)	D'Ambrosio Magali	63,830
22)	Spatola Margherita	63,800
23)	Capatti Dario	62,600
24)	Chiarini Simone	62,400
25)	Lucia Elvira	61,881
26)	Manzoli Lara	61,840
27)	Menegatti Evelina	61,800
28)	Ferrara Piera	61,256
29)	Minzoni Rocco	61,250
30)	Uccellatori Elena	61,162
31)	Chiarioni Maria	61,040
32)	Chiari Alex	60,915
33)	Cetani Rosaria	60,800
34)	Blasiotti Elena	59,744
35)	Li Vecchi Alice	59,610
36)	Droghetti Debora	59,364
37)	D'Arienzo Biagio	59,100
38)	Ferrari Stefania	58,826
39)	Venturini Sonia	58,651
40)	Ferraresi Manuela	58,481
41)	Rivani Enrico	58,304
42)	Rosella Daniele	58,000
43)	Perelli Barbara	57,300
44)	Storari Alessandra	57,072
45)	Mini Suelen	57,020
46)	Maiese Gabriella	57,000
47)	Nigro Eugenio	56,980
48)	Zagato Elena	56,800
49)	Roccaro Roberto	56,600
50)	Nagliero Lucia	56,517
51)	Turra Laila	56,433
52)	Longatti Alessio	56,240
53)	Michelini Milena	56,130
54)	Bigoni Matteo	55,984
55)	Caramori Sabrina	55,720
56)	Preti Elisabetta	55,535
57)	Ena Barbara	55,500
58)	Giolo Francesca	55,433

59)	Costa Adriana	55,381
60)	Bonora Massimiliano	55,154
61)	Sivieri Michele	55,015
62)	Benini Elisa	55,010
63)	Pellegrino Lucia	54,800
64)	Bettoli Davide	54,600
65)	Grassi Alessandro	54,301
66)	Marzola Erika	54,142
67)	Palma Maurizio	54,050
68)	Dalla Muta Chiara	53,920
69)	Mongardi Stefania	53,904
70)	Vezzani Marzia	52,685
71)	Baratella Marco	52,667
72)	Raimondi Roberto	52,600
73)	Borgiani Riccardo	52,100
74)	Bovi Lorella	51,267
75)	Bonsi Francesca	50,793
76)	Vezzelli Paola	50,254
77)	Gutierrez Ortiz Marisol	50,213

IL DIRIGENTE
Umberto GiavarescoAZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI
FERRARA

GRADUATORIA

Graduatoria di merito finale del pubblico concorso a n. 1 posto di Dirigente medico di Medicina fisica e Riabilitazione – Approvata con determinazione n. 876 del 16/11/2005

Ord.	Cognome e nome	Punteggio su 100
1)	Botti Alessandra	82,400
2)	Cesarano Assunta	78,300
3)	Cosma Michela	76,450
4)	Carli Silvia	73,300
5)	Scotti Anna	72,100
6)	Suman Claudia	65,350

IL DIRIGENTE
Umberto Giavaresco

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

GRADUATORIA

Graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto nel profilo professionale di Dirigente medico di Urologia

Grad.	Nominativo	Totale punti
1)	Creti Stefano	83,250
2)	Malizia Michele	80,930
3)	Lupo Santo	79,890
4)	Potenzoni Michele	73,300
5)	Vece Emmanuele	69,848
6)	Giacomini Moreno	66,150
7)	Trovarelli Stefano	64,470

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA

GRADUATORIA

Graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di Diri-

gente medico di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (ordinanza Direttore UO Sviluppo Risorse umane n. 193 del 30/11/2005)

N.	Cognome e nome	Punti/20
1)	Balboni Claudio	9,300
2)	Righi Francesca	6,900
3)	Venturi Ivano	6,600
4)	Tanferna Paolo	4,256
5)	Vaona Isabella	4,100
6)	Ughi Monica	3,950
7)	Molino Nunzio	3,900
8)	Belloli Gian Luigi	3,480
9)	Benedetti Chiara	3,400
10)	Kahfian Zaynalabedin	3,220
11)	Pupillo Michele	3,100
12)	Cristaldi Lidia	3,060
13)	Scalise Emilio S.G.S.	3,000
14)	Franzè Fabrizio	2,860
15)	Del Sole Annamaria	2,830
16)	Raciti Ida Marina	2,750
17)	Menghini Luca Guicciardo	2,700
18)	Cammarata Giuseppe	2,604
19)	Benegiamo Laura	2,225
20)	Matteini Paola	2,200
21)	Privitera Maria Rita A.	2,170
22)	Picasso Marco	2,110
23)	Maci Antonella	2,060
24)	Calò Luciano	2,030
	<i>(precede per minore età)</i>	
25)	Caramanico Gianfranco	2,030

IL DIRETTORE
Giovanni Valdinoci

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

GRADUATORIA

Graduatoria di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente medico – Radiodiagnostica con rapporto di lavoro esclusivo – Approvata con atto n. 395 del 28/11/2005 (esecutivo ai sensi di legge)

N. ord.	Cognome e nome	Punti
1)	Petrella Enrico	79,185
2)	Berdondini Marco	74,320
3)	Basile Barbara	72,860
4)	Canella Antonio	71,255
5)	Cirota Nicola	69,645

IL DIRETTORE
Giuseppina Vio Gilardi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA

GRADUATORIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura definitiva di n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario – Tecnico di Neurofisiopatologia presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Imola

Si rende noto che con determinazione del Responsabile dell'Unità Operativa Risorse umane n. 302 del 25/11/2005, è stata approvata, così come sotto riportata la graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Profilo: Collaboratore professionale sanitario tecnico di Neurofisiopatologia – Categoria D.

Graduatoria finale

N.	Cognome e nome	Punti/100
1)	Galeati Maria Rosaria	76,20
2)	Cassani Laura	69,88
3)	Gisolfi Massimiliano	67,13
4)	Ferrari Francesca	58,93
5)	Benvenuti Claudia	57,76
6)	Cardinali Vanessa	49,00

IL RESPONSABILE
Armando Salmi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA

GRADUATORIA

Graduatoria finale del concorso pubblico, per la copertura definitiva di n. 1 posto di Dirigente medico di Neurologia presso l'AUSL di Imola

Si rende noto che con determinazione del Responsabile dell'Unità Operativa Risorse umane n. 309 adottata in data 1/12/2005, è stata approvata, così come sotto riportata, la graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico di Neurologia.

Graduatoria finale

N.	Cognome e nome	Punti/100
1)	Sani Leonardo	79,926
2)	Minguzzi Elena	73,270
3)	Gaudenzi Anna	71,151
4)	Graziano Stefania	63,100

IL RESPONSABILE
Armando Salmi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

GRADUATORIA

Graduatoria relativa al procedimento per la copertura di posti, mediante stipulazione di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, di Dirigente medico di Pediatria

Ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DPR 483/97, si pubblica la graduatoria di merito, relativa al procedimento per la copertura di posti, mediante stipulazione di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, di Dirigente medico – Disciplina: Medicina interna – espletato dalla intestata Azienda Unità sanitaria locale, approvata con atto n. 1359 del 14/11/2005.

Graduatoria specializzati

N.	Cognome e nome	Punti
1)	Privitera Giuseppa	4,472
2)	Cicero Cristina	3,907
3)	Colucci Consuelo	2,515
4)	Gagliotti Carlo	2,000

Graduatoria non specializzati

N.	Cognome e nome	Punti
1)	Gravante Alex	3,314
2)	Riboni Sara	2,579
3)	Ridella Michela	0,109

4)	Aliprandi Sara	0,050
5)	Russo Daria	0,000

IL DIRETTORE
Luigi Bassi

CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI PARMA

GRADUATORIA

Graduatoria finale della selezione pubblica per assunzione con contratto di formazione e lavoro di n. 1 unità di personale di Categoria D – Posizione lavorativa standard “Fitosanitarie”

N.	Cognome e nome	Punti
1)	Delvago Chiara	77,45

IL DIRETTORE
Valentino Testi

CENTRO SERVIZI ANZIANI “F. CARRI” – GUALTIERI (Reggio Emilia)

GRADUATORIA

Graduatoria del concorso pubblico per la copertura di due posti di Addetto all’assistenza di base – Categoria B1

Il Segretario, visti gli atti d’ufficio, attesta e certifica che dalla graduatoria finale di merito per il concorso pubblico suddetto risultano vincitrici le sigg.re Bonesi Daniela e Crescimbeni Patrizia.

IL SEGRETARIO
Maria Secchi

COLLEGIO PROVINCIALE INFERMIERI PROFESSIONALI ASSISTENTI SANITARI VISITATORI VIGILATRICI D’INFANZIA – BOLOGNA

GRADUATORIA

Approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto dell’Area professionale B– Posizione B2

È stata approvata in data 22 novembre 2005 con delibera 16/05 del Collegio IPASVI della Provincia di Bologna, la graduatoria finale del concorso di cui al Bollettino Ufficiale della Regione n. 102 del 27 luglio 2005.

La Commissione esaminatrice nominata con la delibera n. 10 del 31 agosto 2005, ha collegialmente ed all’unanimità formulato, sulla scorta dei punteggi riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli, la seguente graduatoria di merito:

- 1) Morselli Silvia
- 2) Ferretti Silvia
- 3) Sepe Giulia
- 4) Dal Bagno Andrea
- 5) Paolangelo Lucia
- 6) Pellegrino Raffaella
- 7) Papi Laila
- 8) Zona Monica
- 9) Maltoni Ledi Paola.

Per l’accesso agli atti inviare la richiesta scritta al Collegio IPASVI della Provincia di Bologna, Vicolo Malgrado n. 7 – 40125 Bologna, oppure rivolgersi personalmente nei giorni di martedì dalle ore 9 alle ore 12, entro i termini di legge e previo appuntamento telefonico.

LA PRESIDENTE
Cleopatra Ferri

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA

SORTEGGIO

Sorteggio componenti Commissione esaminatrice

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 6 del DPR 483/97, il Direttore generale rende noto che, il 16 gennaio 2006 con inizio alle ore 9, presso i locali del Servizio Gestione del personale dell’Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, Via Sani n. 15 – Reggio Emilia, avrà luogo il pubblico sorteggio dei componenti da nominare nella Commissione esaminatrice del seguente pubblico concorso:

n. 2 posti di Dirigente medico di Anestesia e Rianimazione.

Qualora le operazioni di sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possano aver luogo nel giorno sopraindicato ovvero, debbano essere ripetute per la sostituzione dei sorteggiati che abbiano rinunciato all’incarico, riprenderanno nel medesimo luogo e con inizio alle ore 9 di ogni lunedì successivo fino alla nomina della Commissione esaminatrice.

IL DIRETTORE
Liviana Fava

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

SORTEGGIO

Sorteggio dei componenti da nominare nella Commissione esaminatrice

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 6, del DPR 10/12/1997, n. 483, si rende noto che alle ore 9 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del presente bando avrà luogo presso la sede Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza – Corso Vittorio Emanuele n. 169 – il pubblico sorteggio dei componenti da nominare nella Commissione esaminatrice del seguente pubblico concorso:

– n. 1 posto di Dirigente medico – Disciplina: Medicina fisica e Riabilitazione.

I sorteggi saranno effettuati secondo l’ordine stabilito nel presente avviso.

I sorteggi che non possono aver luogo nel giorno sopraindicato, perché coincidenti con giorno non lavorativo o per motivi di forza maggiore, ovvero che debbano essere ripetuti per la sostituzione dei sorteggiati, saranno effettuati sempre presso i locali suddetti e con inizio alle ore 9 del primo giovedì successivo e, ove necessario, del primo lunedì successivo e così si proseguirà con la stessa cadenza, fino al compimento delle estrazioni di tutti i componenti.

IL DIRETTORE
Luigi Bassi

CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO

ARPA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO IDROMETEOROLOGICO – BOLOGNA

BORSA DI STUDIO

Bando per n. 1 borsa di studio finanziata da ARPA Emilia-Romagna, Servizio Idrometeorologico in Climatologia

Art. 1

Istituzione della borsa di studio

ARPA – Servizio Idrometeorologico (di seguito ARPA-SIM) istituisce una borsa di studio, riservata a laureati in: scienze agrarie, scienze forestali o scienze ambientali del vecchio ordinamento o laurea specialistica in: scienze agrarie (classe 77/S), scienze e tecnologie agrarie (classe 77/S), scienze forestali e scienze forestali e ambientali (classe 74/S) del nuovo ordinamento, aventi i requisiti accademici e l'esperienza professionale richiesti dal presente bando, per lo svolgimento di attività connesse ai temi di ricerca descritti nel successivo art. 3.

Art. 2

Requisiti richiesti e caratteristiche delle borse di studio

La borsa di studio, della durata di 12 mesi dalla data di decorrenza, ha le seguenti caratteristiche:

- importo annuale pari a Euro 15.500,00 al lordo delle trattenute di legge;
- rimborso spese effettuate per soggiorni e viaggi di lavoro in Italia e/o all'estero per partecipare a convegni, seminari e incontri utili allo svolgimento delle attività previste dalla Borsa di studio per un importo totale massimo di Euro 1.000,00;
- è rivolta a laureati in possesso dei Diplomi di laurea previsti dall'art. 1 che abbiano svolto la tesi di laurea e/o che abbiano esperienza documentata di almeno 6 mesi nei campi dell'acquisizione, controllo di qualità ed elaborazione di dati climatici storici. Qualora ARPA-SIM ne rilevi l'opportunità e siano disponibili fondi, la borsa di studio potrà essere prorogata all'assegnatario, tramite specifico atto del Direttore di ARPA-SIM, per un periodo massimo pari a 12 mesi.

Art. 3

Finalità scientifiche e tema di ricerca

La borsa è finalizzata al perfezionamento della formazione scientifica ed operativa del vincitore nei campi dell'acquisizione, controllo di qualità ed elaborazione di dati climatici storici anche ai fini agroclimatici.

Art. 4

Luogo di svolgimento e responsabilità scientifica

La borsa di studio si svolgerà sotto forma di stage, presso la sede del Servizio Idrometeorologico, Struttura tematica di ARPA, a Bologna (Viale Silvani n. 6) e sotto il coordinamento e la responsabilità scientifica del Direttore di ARPA-SIM e della dott.ssa Valentina Pavan, dell'Area Sala operativa Meteo e Climatologia. Il borsista potrà essere autorizzato a partecipare a convegni, seminari e conferenze strettamente attinenti il proprio ambito di ricerca, sia in Italia sia all'estero: in questo caso le spese sostenute saranno rimborsate nel rispetto ed entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente presso ARPA.

Art. 5

Vincoli giuridici ed economici

La borsa non è cumulabile con altre, conferite dallo Stato e/o da altri Enti pubblici. Il suo godimento è incompatibile con qualsiasi rapporto di pubblico impiego. L'importo della borsa sarà pagato in rate mensili posticipate; qualora il Direttore di ARPA-SIM comunichi all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse umane che il borsista non attende con regolarità

alle attività cui la borsa è finalizzata, esso sarà dichiarato decaduto (vedi art. 14) e cesserà immediatamente la corresponsione delle rate mensili.

Art. 6

Modalità di assegnazione

La borsa di studio sarà assegnata tramite selezione pubblica per titoli ed esami. Possono partecipare al concorso i cittadini italiani o equiparati in base alle leggi vigenti o aventi la cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea, purché con buona conoscenza della lingua italiana, da verificare durante la prova orale, in possesso di uno dei Diplomi di laurea previsti dall'art. 1, con i requisiti descritti nell'art. 2 del presente bando.

Art. 7

Titoli e prove di esame

Gli esami consisteranno in un colloquio riguardante argomenti di carattere generale inerenti la tematica della borsa di studio.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda in tempo utile (art. 9) e che sono in possesso dei requisiti indicati dal bando (art. 2), dovranno presentarsi, muniti di valido documento di riconoscimento, il giorno martedì 17 gennaio 2006 alle ore 9,30 presso la sede del Servizio Idrometeorologico Viale Silvani n. 6 – Bologna – per sostenere il colloquio orale.

I titoli saranno valutati dalla Commissione di cui al successivo art. 8 in base ad un punteggio preventivamente definito considerando:

- il voto finale del titolo di studio richiesto;
- attinenza dell'argomento della tesi all'attività formativa prevista dal bando;
- eventuali pubblicazioni attinenti la tematica della borsa di studio;
- eventuali diplomi di specializzazione o attestati di corsi di formazione attinenti la tematica della borsa di studio;
- eventuali borse di studio o esperienze di lavoro attinenti la tematica della borsa di studio. Qualora il punteggio, ottenuto nella valutazione dei titoli, non sia ritenuto sufficiente dalla Commissione, di cui al successivo art. 8, per l'ammissione alla prova orale, i candidati ne saranno informati tramite lettera.

Art. 8

Costituzione della Commissione esaminatrice

La Commissione sarà composta da rappresentanti di ARPA, già nominati con determinazione del Direttore di ARPA-SIM contestualmente all'approvazione del presente bando.

Art. 9

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore del Servizio Idrometeorologico di ARPA, Viale Silvani n. 6 – 40122 Bologna o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo di ARPA-SIM (stessa sede) e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del ventiduesimo giorno solare dalla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Non saranno prese in considerazione domande che perverranno oltre tale termine. Si precisa, inoltre, che il timbro postale dell'ufficio accettante non fa fede.

Nella domanda, che dovrà riportare la dicitura: "1 borsa di studio in Climatologia", ciascun candidato dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) titolo ed argomento della tesi di laurea;
- 4) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al concorso e numero telefonico;
- 5) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;

6) di essere cittadino italiano o possedere la cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea.

Il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda senza necessità di autentica ai sensi dell'art. 3, comma 5 della Legge 127/97.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) certificato di laurea recante le singole votazioni degli esami e il voto finale;
- b) riassunto della tesi di laurea, non eccedente le 2 pagine;
- c) eventuali altri titoli e/o attestati di attività presso Istituti di Ricerca;
- d) curriculum documentato che attesti, in particolare, la formazione, con la durata dei corsi eventualmente seguiti, e le esperienze svolte dopo il conseguimento della laurea con indicazioni relative al periodo e alla durata. Nel curriculum dovrà inoltre essere indicato eventuale recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica;
- e) eventuali pubblicazioni con elenco riepilogativo.

Copia della tesi di laurea dovrà essere portata il giorno del colloquio orale. Qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazioni, nel caso in cui gli stati, i fatti e le qualità personali dichiarati siano certificabili o attestabili da parte di un altro soggetto pubblico, l'Amministrazione procedente entro 15 giorni richiede direttamente la necessaria documentazione al soggetto competente. In questo caso, per accelerare il procedimento, l'interessato può trasmettere anche attraverso strumenti informatici o telematici una copia fotostatica, ancorché non autenticata dei certificati di cui sia già in possesso. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Art. 10

Formazione delle graduatorie

La Commissione, con motivata relazione, formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito; tale graduatoria sarà valida per 12 mesi, un periodo pari alla lunghezza temporale della borsa di studio messa a concorso.

Art. 11

Conferimento e decorrenza

La borsa sarà ufficialmente conferita con determinazione del Direttore di ARPA-SIM secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice e con l'indicazione della data di decorrenza, che sarà proposta dal dott. Carlo Cacciamani, responsabile dell'Area Sala operativa Meteo e Climatologia di ARPA-SIM.

Art. 12

Accettazione da parte dei vincitori

Nel perentorio termine di cinque giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale sarà data notizia formale del conferimento della borsa l'assegnatario dovrà far pervenire ad ARPA-SIM, pena la decadenza, dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima, alle condizioni del bando di concorso. Si considereranno presentate in tempo utile le dichiarazioni di accettazione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale di accettazione. Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di godimento della borsa, di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato e di Enti pubblici.

Art. 13

Obbligo di frequenza

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le strutture di ARPA-SIM, al fine di compiere l'attività cui la borsa è finaliz-

zata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare il perfezionamento della formazione professionale del borsista.

Qualora, per motivi di salute, il borsista sia impossibilitato alla frequenza per un periodo complessivamente superiore a un mese lo stesso dovrà prolungare la propria attività per un periodo pari a quello di assenza.

Art. 14

Esclusione

L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 13 o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze e non dia prova di possedere sufficiente attitudine sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore di ARPA-SIM da adottarsi su proposta motivata Carlo Cacciamani, responsabile dell'Area Sala operativa Meteo e Climatologia di ARPA-SIM.

Art. 15

Rinuncia

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio, o la parte restante di essa, sarà messa a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria di cui all'art. 10.

Art. 16

Caratteristiche giuridiche

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali. Il godimento della borsa di studio non integra un rapporto di lavoro essendo finalizzata alla formazione professionale dei borsisti ed è sottoposta al regime fiscale previsto dalla legge.

Il titolare della borsa di studio gode dell'assicurazione contro gli infortuni e per responsabilità civile per danni contro terzi a cura di ARPA.

Art. 17

Tutela della privacy

Tutti i dati personali, di cui ARPA verrà in possesso, in occasione dell'espletamento delle procedure per il conferimento della borsa di studio, verranno trattati nel rispetto della Legge 675/96.

IL DIRETTORE
Stefano Tibaldi

Scadenza: 4 gennaio 2006

ARPA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO IDROMETEOROLOGICO – BOLOGNA

BORSA DI STUDIO

Bando per n. 1 borsa di studio finanziata da ARPA Emilia-Romagna – Servizio Idrometeorologico in Informatica

Art. 1

Istituzione della borsa di studio

ARPA – Servizio Idrometeorologico (di seguito ARPA-SIM) istituisce una borsa di studio, rivolta a un laureato in ingegneria informatica (o specialistica cls 35/S) o in scienze delle informazioni (o specialistica cls 23/S) o in fisica (o specialistica cls 20/S) o in matematica (o specialistica cls 45/S) avente i requisiti accademici e l'esperienza professionale richiesti al successivo art. 2 del presente bando, per lo svolgimento di attività connesse ai temi di ricerca descritti nel successivo art. 3.

Art. 2

Requisiti richiesti e caratteristiche della borsa di studio

Requisiti: la borsa di studio è rivolta a laureati in possesso

dei diplomi di laurea previsti dall'art. 1, che abbiano svolto una tesi di laurea o che abbiano esperienza documentata pari ad almeno 3 mesi in progetti che coinvolgono l'utilizzo di:

- 1) procedure basate su shell script (es. bash/ksh/csh) in ambiente UNIX/LINUX;
- 2) sviluppo di applicazioni in linguaggio C o C++;
- 3) processi di acquisizione e/o gestione e/o elaborazione e/o distribuzione di dati realizzati utilizzando schedulatori (es. cron), shell script, script SQL e programmi applicativi.

Caratteristiche:

- 1) durata di 12 mesi, dalla data di decorrenza;
- 2) importo annuale pari a Euro 15.500,00, al lordo delle trattenute di legge;
- 3) rimborso spese effettuate per soggiorni e viaggi di lavoro in Italia e/o all'estero per partecipare a convegni, seminari e incontri utili allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio, pari ad un massimo di Euro 1.000,00.

Qualora ARPA-SIM ne rilevi l'opportunità e siano disponibili fondi, la borsa di studio potrà essere prorogata all'assegnatario, tramite specifico atto del direttore di ARPA-SIM, per un periodo massimo pari a 24 mesi.

Art. 3

Finalità scientifiche e temi di ricerca

La borsa di studio, finalizzata al perfezionamento della formazione scientifica ed operativa del vincitore nel campo dell'informatica, verterà sul seguente tema di ricerca:

- Porting ad ambiente LINUX (Debian GNU Linux) e revisione di procedure di gestione, distribuzione ed elaborazione di dati e prodotti di modellistica numerica già esistenti in ambiente UNIX True64 e sviluppo delle relative procedure di monitoraggio.

Art. 4

Luogo di svolgimento e responsabilità scientifica

La borsa di studio si svolgerà, sotto forma di stage, presso la sede di Bologna del Servizio Idrometeorologico di ARPA, (Viale Silvani n. 6) sotto la responsabilità scientifica del dott. Marco Lazzeri, dell'Area Informativo/Informatica.

Il borsista potrà essere autorizzato a partecipare a convegni, seminari e conferenze strettamente attinenti il proprio ambito di ricerca, sia in Italia sia all'estero: in questo caso le spese sostenute saranno rimborsate nel rispetto ed entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente presso ARPA.

Art. 5

Vincoli giuridici ed economici

La borsa non è cumulabile con altre, conferite dallo Stato e/o da altri Enti Pubblici. Il loro godimento è incompatibile con qualsiasi rapporto di pubblico impiego. L'importo della borsa sarà pagato in rate mensili posticipate; qualora il Direttore di ARPA-SIM comunichi all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse umane che il borsista non attende con regolarità alle attività cui la borsa è finalizzata, esso sarà dichiarato decaduto (vedi art. 14) e cesserà immediatamente la corresponsione delle rate mensili.

Art. 6

Modalità di assegnazione

La borsa di studio sarà assegnata tramite selezione pubblica per titoli ed esami. Possono partecipare al concorso i cittadini italiani o equiparati in base alle leggi vigenti o aventi la cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea, purché con buona conoscenza della lingua italiana, da verificare durante la prova orale, in possesso del Diploma di laurea previsto dall'art. 1, con i requisiti descritti nell'art. 2 del presente bando.

Art. 7

Titoli e prove di esame

Gli esami consisteranno in un colloquio riguardante argo-

menti di carattere generale inerenti la tematica della borsa di studio.

Data e luogo della prova saranno comunicati ai candidati con raccomandata o con altro mezzo ritenuto idoneo a garantire una sollecita e comprovata convocazione.

I titoli saranno valutati dalla Commissione, di cui al successivo art. 8, in base ad un punteggio preventivamente definito considerando:

- il voto finale del titolo di studio richiesto;
- attinenza dell'argomento della tesi o dell'esperienza richiesta, all'attività formativa prevista dal bando;
- eventuali pubblicazioni attinenti la tematica della borsa di studio;
- eventuali diplomi di specializzazione o attestati di corsi di formazione attinenti la tematica della borsa di studio;
- eventuali borse di studio o esperienze di lavoro attinenti la tematica della borsa di studio.

Art. 8

Costituzione della Commissione esaminatrice

La Commissione sarà composta da rappresentanti di ARPA, già nominati con determinazione del Direttore di ARPA-SIM contestualmente all'approvazione del presente bando.

Art. 9

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore del Servizio Idrometeorologico di ARPA, Viale Silvani n. 6 - 40122 Bologna o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo di ARPA-SIM (stessa sede) e dovrà pervenire entro le ore 12 del ventinovesimo giorno solare dalla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna a pena di esclusione.

Non saranno prese in considerazione domande che perverranno oltre tale termine. Si precisa, inoltre, che il timbro postale dell'Ufficio accettante non fa fede.

Nella domanda, che dovrà riportare la dicitura: "una borsa di studio in informatica", ciascun candidato dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) titolo ed argomento della tesi di laurea;
- 4) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al concorso e numero telefonico;
- 5) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
- 6) di essere cittadino italiano o possedere la cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea.

Il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda senza necessità di autentica ai sensi dell'art. 3, comma 5 della Legge 127/97.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) certificato di laurea recante le singole votazioni degli esami e il voto finale (anche in fotocopia);
- b) breve riassunto della tesi di laurea, non eccedente le 2 pagine;
- c) curriculum documentato che attesti l'attività svolta dopo il conseguimento della laurea e, in particolare: i requisiti di ammissibilità (3 mesi di esperienza su utilizzo di shell script e gestione e/o sviluppo di catene operative); la formazione, con la durata dei corsi eventualmente seguiti; le esperienze svolte, con indicazioni relative al periodo e alla durata. Nel curriculum dovrà inoltre essere indicato eventuale recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica;
- d) eventuali pubblicazioni su argomenti attinenti la materia della borsa di studio documentate con la copia fotostatica del frontespizio della rivista/volume unitamente alla copia dell'indice con evidenziato il nome del partecipante ed il titolo della pubblicazione.

Copia della tesi di laurea dovrà essere portata il giorno del colloquio orale. Qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazioni, nel caso in cui gli stati, i fatti e le qualità personali dichiarati siano certificabili o attestabili da parte di un altro soggetto pubblico, l'Amministrazione procedente entro 15 giorni richiede direttamente la necessaria documentazione al soggetto competente. In questo caso, per accelerare il procedimento, l'interessato può trasmettere anche attraverso strumenti informatici o telematici una copia fotostatica, ancorché non autenticata dei certificati di cui sia già in possesso. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Art. 10
Formazione delle graduatorie

La Commissione, con motivata relazione, formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito; tale graduatoria sarà valida per 12 mesi, un periodo pari alla lunghezza temporale della borsa di studio messa a concorso.

Art. 11
Conferimento e decorrenza

La borsa sarà ufficialmente conferita con determinazione del Direttore di ARPA-SIM secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice e con l'indicazione della data di decorrenza, che sarà proposta dal Responsabile dell'Area Informativo-Informatica di ARPA-SIM.

Art. 12
Accettazione da parte dei vincitori

Nel perentorio termine di cinque giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale sarà data notizia formale del conferimento della borsa l'assegnatario dovrà far pervenire ad ARPA-SIM, pena la decadenza, dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima, alle condizioni del bando di concorso. Si considereranno presentate in tempo utile le dichiarazioni di accettazione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale di accettazione. Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di godimento della borsa, di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato e di Enti pubblici.

Art. 13
Obbligo di frequenza

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le strutture di ARPA-SIM, al fine di compiere l'attività cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare il perfezionamento della formazione professionale del borsista.

Qualora, per motivi di salute, il borsista sia impossibilitato alla frequenza per un periodo complessivamente superiore a un mese lo stesso dovrà prolungare la propria attività per un periodo pari a quello di assenza.

Art. 14
Esclusione

L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 13 o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze e non dia prova di possedere sufficiente attitudine sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore di ARPA-SIM da adottarsi su proposta motivata del Responsabile dell'Area di assegnazione del borsista.

Art. 15
Rinuncia

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio,

o la parte restante di essa, sarà messa a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria di cui all'art. 10.

Art. 16
Caratteristiche giuridiche

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali. Il godimento della borsa di studio non integra un rapporto di lavoro essendo finalizzata alla formazione professionale del borsista ed è sottoposta al regime fiscale previsto dalla legge.

Il titolare della borsa di studio gode dell'assicurazione contro gli infortuni e per responsabilità civile per danni contro terzi a cura di ARPA.

Art. 17
Tutela della privacy

Tutti i dati personali, di cui ARPA verrà in possesso, in occasione dell'espletamento delle procedure per il conferimento della borsa di studio, verranno trattati nel rispetto della Legge 675/96.

IL DIRETTORE
Stefano Tibaldi

Scadenza: 11 gennaio 2006

ARPA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA – SEZIONE PROVINCIALE DI MODENA

BORSA DI STUDIO

Bando per n. 1 borsa di studio finanziata da ARPA – Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente della Regione Emilia-Romagna – Sezione di Modena in materia di controlli ambientali relativi ai siti contaminati

Art. 1
Istituzione della borsa di studio

L'ARPA – Sezione provinciale di Modena istituisce una borsa di studio rivolta a laureati in Chimica, Chimica industriale, Chimica farmaceutica e lauree equipollenti (laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica nuovo ordinamento), aventi i requisiti richiesti dal presente bando, finalizzata allo svolgimento di attività connesse al tema di ricerca descritto nel successivo art. 3.

Art. 2
Requisiti richiesti

Per essere ammessi al presente avviso i candidati dovranno essere in possesso di:

1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. diploma di laurea in Chimica, Chimica industriale, Chimica farmaceutica, e lauree equipollenti.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3
Finalità scientifiche e tema di ricerca

La borsa è finalizzata al perfezionamento della formazione scientifica ed operativa del vincitore nel campo della ricerca degli inquinanti presenti nel suolo e nelle acque sotterranee dei siti contaminati, come previsto dal DM 471/99.

Art. 4
Luogo di svolgimento e responsabilità scientifica

La borsa di studio si svolgerà sotto forma di stage, presso

ARPA – Sezione provinciale di Modena, in Viale Fontanelli n. 23 e sotto il coordinamento e la responsabilità scientifica della dott.ssa Maura Ferrari e dei suoi diretti collaboratori.

Art. 5

Caratteristiche della borsa di studio. Vincoli giuridici ed economici

La borsa di studio, di importo pari ad Euro 14.000,00 al lordo delle ritenute di legge, ha una durata di 12 mesi dalla data di decorrenza e potrà essere rinnovata per un massimo di ulteriori mesi 12, qualora si renda necessario prorogare l'attività di ricerca di cui al successivo art. 3. Al borsista verrà riconosciuto un rimborso per le spese di viaggio sostenute per servizio fuori sede preventivamente autorizzate dal Responsabile e sulla base dei relativi giustificativi di spesa. Tale rimborso non potrà superare il limite di Euro 100,00 annuali.

La borsa di studio non è cumulabile con altre conferite dallo Stato e da altri Enti pubblici o privati. Il suo godimento è incompatibile con qualsiasi rapporto di impiego pubblico.

L'importo della borsa di studio sarà pagato in rate mensili posticipate, previa dichiarazione del responsabile scientifico che il borsista attende con regolarità alle attività di studio e formazione cui la borsa è finalizzata.

Art. 6

Modalità di assegnazione

La borsa di studio sarà assegnata tramite selezione pubblica per titoli ed esami. Possono partecipare alla borsa di studio i cittadini italiani o equiparati in base alle leggi vigenti o aventi la cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, in possesso di laurea in Chimica, Chimica industriale, Chimica farmaceutica e lauree equipollenti.

Art. 7

Titoli e prove di esame

I titoli verranno valutati dalla Commissione di cui al successivo art. 8 in base ad un punteggio preventivamente definito considerando:

- il voto finale del titolo di studio richiesto;
- eventuali specializzazioni e attestati di studio di corsi formativi e di perfezionamento attinenti al titolo di studio e alla borsa di studio;
- eventuali pubblicazioni inerenti il tema della borsa di studio;
- eventuali esperienze lavorative/di ricerca nel settore;
- eventuali attestazioni di conoscenze informatiche necessarie alla gestione di dati, costruzione di curve di calibrazione, tabelle ecc.

La Commissione avrà a disposizione per la valutazione dei titoli un massimo di punti 40 su un totale di 100.

Successivamente alla valutazione dei titoli si procederà all'esame del candidato mediante colloquio individuale sul tema della borsa di studio, e più specificatamente, relativamente a:

- principali normative in materia di controlli ambientali in particolar modo riferiti ai siti contaminati e alle acque sotterranee;
- metodi per la determinazione dei parametri previsti dalle normative relative ai siti contaminati;
- norme ISO per l'accreditamento dei laboratori;
- principali tecniche analitiche e tipologie di strumentazioni adatte alle determinazioni di cui all'oggetto della borsa di studio.

Data e luogo del colloquio verranno comunicati ai candidati ammessi con raccomandata a/r almeno 15 giorni prima dell'espletamento della stessa. I candidati convocati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità pena l'esclusione dalla prova.

Per la valutazione del colloquio la Commissione avrà a disposizione un massimo di punti 60 su un totale di 100.

Conseguiranno l'idoneità i candidati che avranno conse-

guito una votazione nella prova di almeno punti 31 su punti 60.

Art. 8

Costituzione della Commissione esaminatrice

La Commissione sarà composta da rappresentanti esperti di ARPA, nominati con determinazione del Direttore di Sezione contestualmente all'approvazione del presente bando.

Art. 9

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione alla borsa di studio, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata:

- per raccomandata a/r indirizzandola "Al Direttore della Sezione provinciale di Modena dell'ARPA, Viale Fontanelli n. 23, cap. 41000 Modena" oppure
- consegnata a mano all'Ufficio Protocollo della Sezione provinciale di Modena dell'ARPA, Viale Fontanelli n. 23, Modena, durante i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12. All'atto della presentazione sarà rilasciata apposita ricevuta.

Le domande devono pervenire entro le ore 12 del quindicesimo giorno non lavorativo successivo alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna a pena di esclusione.

Qualora il termine venga a cadere in giorno non lavorativo, si intenderà protratto al primo giorno lavorativo immediatamente seguente.

Non saranno prese in considerazione domande che perverranno oltre tale data ed a tal fine si precisa che non fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

ARPA non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, in caso di spedizione per raccomandata

Nella domanda i candidati, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del predetto DPR, quanto segue:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale, del prefisso e del numero telefonico;
- l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative al presente avviso e numero telefonico;
- titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, con indicazione della data e del luogo del conseguimento, nonché con indicazione del voto finale, titolo di specializzazione, di eventuale abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a proprio carico in corso (precisando in caso contrario le condanne riportate o i procedimenti in corso);
- la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del DLgs 196/03 ai fini dell'espletamento della procedura selettiva.

La domanda d'ammissione presentata dai candidati sarà ricevuta nel rispetto delle norme del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione.

I candidati che invieranno la domanda d'ammissione a mezzo posta dovranno allegare copia di un documento di rico-

noscimento in corso di validità; coloro che intendono consegnare a mano la domanda d'ammissione dovranno sottoscrivere la davanti al funzionario preposto a riceverla.

Il candidato avrà cura di sottoscrivere debitamente la domanda d'ammissione, senza necessità di autentica.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati in originale o in copia semplice i seguenti documenti:

- 1) curriculum formativo e professionale integrato da tutta la documentazione atta a consentire la valutazione di dettaglio;
- 2) eventuali pubblicazioni su argomenti attinenti la materia oggetto della borsa di studio, documentate con la copia fotografica del frontespizio della rivista/volume unitamente alla copia dell'indice con evidenziato il nome del partecipante ed il titolo della pubblicazione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Art. 10

Formazione delle graduatorie

La Commissione formulerà la graduatoria dei partecipanti risultati idonei sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nei titoli e nella prova.

La predetta graduatoria avrà validità 24 mesi e, durante il periodo di validità, potrà essere utilizzata in caso di rinuncia o decadenza e per assegnare altre successive borse di studio.

Art. 11

Conferimento e decorrenza

La borsa di studio verrà ufficialmente assegnata con determinazione del Direttore di Sezione sulla base della graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice con l'indicazione della decorrenza che sarà proposta dal Direttore stesso. È fatta salva la facoltà del Direttore di accettare eventuale richiesta di inizio posticipato della stessa.

Art. 12

Accettazione da parte dei vincitori

Nel perentorio termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale sarà notificato il conferimento della borsa di studio, l'assegnatario dovrà far pervenire all'ARPA – Sezione provinciale di Modena, pena decadenza, la dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa medesima, alle condizioni del presente bando. Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di godimento della borsa di studio, di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato e di altri Enti pubblici o privati.

Per tale comunicazione, per il termine fissato, farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante.

Art. 13

Obbligo di frequenza

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le strutture dell'ARPA – Sezione provinciale di Modena, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata.

Le assenze complessive che potranno verificarsi nel corso di svolgimento della borsa di studio non dovranno essere complessivamente superiori ai 20 giorni lavorativi.

Qualora, per motivi di salute, il borsista sia impossibilitato alla frequenza per un periodo complessivamente non superiore ai due mesi, lo stesso dovrà prolungare la propria attività per un periodo pari a quello di assenza.

Art. 14

Esclusione

L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto

dall'art. 13 o che si renda comunque responsabile di altri gravi mancanze e non dia prova di possedere sufficiente attitudine, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa studio con provvedimento del Direttore di Sezione.

Art. 15

Rinuncia

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio, o la parte restante di essa, potrà essere messa a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria di cui all'art. 10.

Art. 16

Caratteristiche giuridiche

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali. Il suo godimento non integra un rapporto di lavoro essendo finalizzata alla sola formazione scientifica professionale dei borsisti ed è sottoposta al regime fiscale previsto dalla legge.

Il titolare della borsa di studio gode dell'assicurazione contro gli infortuni e per responsabilità civile contro terzi a cura di ARPA.

Art. 17

Tutela della privacy

Tutti i dati personali, di cui ARPA verrà in possesso, in occasione dell'espletamento della borsa di studio, verranno trattati nel rispetto del DLgs n. 196 del 30 giugno 2003.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE

Paolo Mazzali

Scadenza: 29 dicembre 2005

ARPA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA – SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA

BORSA DI STUDIO

Bando di selezione, per titoli ed esami, per l'assegnazione di una borsa di studio intitolata al dr. Gianmarco Curti, finanziata da ARPA Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente della Regione Emilia-Romagna, da conferire a n. 1 laureato in Chimica in materia di "Uso di tecniche avanzate chimico-fisiche strumentali nell'analisi di matrici ambientali"

Art. 1

Istituzione della borsa di studio

Con determinazione n. 40 del 23/11/2005, del Direttore della Sezione provinciale Arpa di Parma è stata istituita n. 1 borsa di studio in memoria del dr. Gianmarco Curti rivolta a laureati in Chimica, finalizzata allo svolgimento di attività connesse al tema di ricerca descritto nel successivo art. 3.

Art. 2

Requisiti d'ammissione e caratteristiche della borsa di studio

La borsa di studio, della durata di 12 mesi dalla data di decorrenza dell'attività, ha un importo omnicomprensivo pari ad Euro 12.000,00.

Possono partecipare alla borsa di studio i candidati in possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalla normativa vigente in materia. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea.

I concorrenti devono, inoltre, essere in possesso del seguente requisito specifico di ammissione:

- laurea specialistica in Scienze Chimiche classe 62/S secondo il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica del 28/11/2000, pubblicato sul supplemento ordinario

alla Gazzetta Ufficiale n.18 del 23/1/2001 – Serie generale *ovvero*

- diploma di laurea in Chimica equiparato alla suddetta laurea specialistica ai sensi del Decreto del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca del 5 maggio 2004 “Equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS) ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 196 del 21 agosto 2004. Sono fatte salve le equipollenze stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3

Finalità scientifiche e tema di ricerca

La borsa è finalizzata al completamento della formazione scientifica ed operativa del vincitore nel campo: “Uso di tecniche avanzate chimico-fisiche strumentali nell’analisi di matrici ambientali”.

Art. 4

Luogo di svolgimento e responsabilità scientifica

La borsa di studio si svolgerà sotto forma di stage, presso il Dipartimento Tecnico di ARPA – Sezione provinciale di Parma, in Via Spalato n. 4 e sotto il coordinamento e la responsabilità scientifica della dr.ssa Sara Reverberi e dei suoi diretti collaboratori.

Art. 5

Vincoli giuridici ed economici

La borsa di studio non è cumulabile con altre conferite dallo Stato e da altri Enti pubblici o privati. Il suo godimento è incompatibile con qualsiasi rapporto di impiego pubblico. L’importo della borsa di studio sarà pagato in rate mensili posticipate, previa dichiarazione del responsabile scientifico che il borsista attende con regolarità alle attività di studio e formazione cui la borsa è finalizzata.

Art. 6

Commissione esaminatrice della selezione per il conferimento della borsa di studio

La Commissione sarà composta da rappresentanti di ARPA Emilia-Romagna, nominati con determinazione del Direttore della Sezione provinciale di Parma, contestualmente all’approvazione del presente bando.

Art. 7

Argomenti delle prove d’esame, criteri di valutazione delle prove e dei titoli

La borsa di studio sarà assegnata tramite selezione pubblica per titoli ed esami.

Gli esami consistranno in una prova pratica e in un colloquio, riguardanti le materie oggetto dell’attività connessa alla borsa di studio e più specificatamente:

prova pratica: consistente in determinazioni quantitative di metalli in matrice acqua di scarico tramite spettrofotometria di assorbimento atomico a fiamma.

Il bando è rivolto a giovani laureati che abbiano:

- conoscenza in materia di inquinamento ambientale, con particolare riferimento alle matrici: acqua, suolo, rifiuti;
- elementi di chimica analitica strumentale (Spettrofotometria di Assorbimento Atomico; Gas-cromatografia; H.P.L.C.);
- conoscenza delle metodiche analitiche relative all’esecuzione di prove inerenti gli inquinanti ambientali descritti dal DLgs 152/99;
- capacità di interpretazione e presentazione dei risultati di prova.

Colloquio: inerente le tecniche analitiche applicate alle seguenti matrici ambientali acque di scarico, fanghi, rifiuti; con conoscenza delle Leggi DLgs 152/99 e successive modificazioni ed integrazioni, D.M. 367/03, Direttiva nazionale del 27/5/2004, DLgs 99/92, DLgs 22/97 e dei limiti previsti per i parametri ambientali normati sulle matrici di cui sopra.

La sede e il diario della prova pratica saranno comunicati ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, con telegramma o raccomandata a/r.

I candidati che avranno superato la prova pratica riceveranno comunicazione, circa l’orario di svolgimento del colloquio, a mezzo di telegramma o di raccomandata a.r., contenente l’indicazione del voto riportato nella prova pratica e del punteggio relativo ai titoli.

I candidati dovranno presentarsi ad ambedue le prove muniti di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dello svolgimento della prova pratica, con riferimento ai candidati ammessi.

La Commissione esaminatrice, competente per la selezione, ha a disposizione 100 punti così suddivisi:

prova pratica	massimo punti 30
colloquio	massimo punti 30
esperienza professionale	massimo punti 15
titoli di studio	massimo punti 7
titoli professionali	massimo punti 18.

Il superamento di ciascuna prova, prova pratica e colloquio, è subordinato al raggiungimento di un punteggio minimo pari a punti 21/30.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno conseguito nella prova pratica almeno il punteggio minimo di 21/30.

Esperienza professionale

(Massimo dei punti complessivamente attribuibili:15)
punti: 1,50 per ogni anno di attività.

Saranno valutate le esperienze lavorative maturate presso datori di lavoro pubblici o privati, anche a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato ovvero in regime libero professionale, purché l’attività svolta sia riconducibile ai contenuti della borsa di studio.

Per la valutazione delle suddette esperienze professionali si applicano i seguenti criteri di valutazione: le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

In caso di attività svolte contemporaneamente è valutata quella più favorevole per il candidato.

Titoli di studio

(Massimo dei punti complessivamente attribuibili: 7)

Sono valutati, anche in relazione alla votazione in essi riportati, i titoli richiesti per l’ammissione alla presente selezione. Di norma i titoli superiori assorbono quelli inferiori.

Il titolo superiore a quello richiesto per l’ammissione alle selezioni è valutato come tale solo se trattasi, a giudizio della Commissione, di titolo attinente all’attività connessa alla borsa di studio.

I titoli relativi a diplomi di specializzazione post – universitaria sono, altresì, valutati in relazione all’attinenza con l’attività connessa alla borsa di studio.

Analogamente si opera in presenza di titoli tra loro equipollenti.

Titoli professionali

(Massimo dei punti complessivamente attribuibili: 18)

Possono essere valutati gli attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamenti in materie attinenti all'attività connessa alla borsa di studio.

Possono essere valutate, altresì, le abilitazioni all'esercizio di professioni, le docenze ed ogni ulteriore attività considerate rilevanti/significative rispetto all'attività connessa alla borsa di studio.

Possono essere valutate, analogamente, le pubblicazioni a stampa. Le stesse (libri, saggi, articoli,) devono essere presentate in originale e sono valutabili solo se attinenti all'attività connessa alla borsa di studio.

In alternativa alla presentazione delle pubblicazioni a stampa in originale, il candidato può avvalersi delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445: in tal caso, la dichiarazione effettuata dal candidato relativa alla conformità della copia prodotta all'originale tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Non saranno valutati i titoli prodotti o dichiarati oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 8

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione alla borsa di studio, redatta in carta libera, dovrà essere inviata:

- per raccomandata a/r indirizzandola "Al Direttore della Sezione provinciale di Arpa di Parma, Viale Bottego n. 9, cap 43100 Parma" oppure
- consegnata a mano allo Staff Amministrativo - Settore Personale della Sezione di Parma di Parma Viale Bottego n. 9 - 43100 Parma - durante i seguenti orari; dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, entro le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna a pena di esclusione. Qualora il termine venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Non saranno prese in considerazione domande che perverranno oltre tale data ed a tal fine si precisa che non fa fede il timbro postale dell'Ufficio accettante.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. titolo di studio richiesto per l'ammissione, con indicazione degli esami sostenuti, della data, dell'Università presso cui è stato conseguito il titolo medesimo, nonché indicazione del voto finale;
3. eventuale titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
4. indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative alla selezione e numero telefonico;
5. di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
6. quale sia la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare;
7. di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea.

Il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda senza necessità di autentica ai sensi dell'art. 3, comma 5 della Legge 127/97.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati in originale o in copia semplice i seguenti documenti:

- 1) curriculum formativo e professionale;
- 2) eventuali pubblicazioni su argomenti attinenti la materia oggetto della borsa di studio, documentate con la copia fotostatica del frontespizio della rivista/volume unitamente alla copia dell'indice con evidenziato il nome del partecipante ed il titolo della pubblicazione.

Per consentire alla Commissione esaminatrice di valutare adeguatamente i titoli, è opportuno che ogni candidato, nel cur-

riculum, descriva in modo dettagliato tutti gli elementi che possono costituire oggetto di valutazione (titoli di studio, esperienze professionali, titoli professionali). Per quanto riguarda le esperienze professionali, deve essere specificato: il datore di lavoro, pubblico o privato, presso il quale è stata maturata l'esperienza lavorativa o professionale, il settore di attività, le mansioni svolte, nonché le date di inizio e termine dell'attività.

Qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazioni, nel caso in cui gli stati, i fatti e le qualità personali dichiarati siano certificabili o attestati da parte di un altro soggetto pubblico, l'amministrazione procedente entro 15 giorni richiede direttamente la necessaria documentazione al soggetto competente. In questo caso, per accelerare il procedimento, l'interessato può trasmettere, anche attraverso strumenti informatici o telematici, una copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui sia già in possesso.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Art. 9

Formazione delle graduatorie

La Commissione formulerà con motivata relazione, la graduatoria dei partecipanti risultati idonei. La graduatoria avrà validità 12 mesi.

Art. 10

Conferimento e decorrenza

La borsa di studio verrà ufficialmente assegnata con determinazione del Direttore della Sezione provinciale ARPA di Parma sulla base della graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice con l'indicazione della decorrenza che sarà proposta dal Direttore stesso.

Art. 11

Accettazione da parte dei vincitori

Nel perentorio termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale sarà notificato il conferimento della borsa di studio, l'assegnatario dovrà far pervenire all'ARPA - Sezione di Parma, pena decadenza, la dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa medesima, alle condizioni del presente bando. Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di godimento della borsa di studio, di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato e di altri Enti pubblici o privati.

Per tale comunicazione, per il termine fissato, farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante.

Art. 12

Obbligo di frequenza

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le strutture dell'ARPA - Sezione di Parma, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata.

Le assenze complessive che potranno verificarsi nel corso di svolgimento della borsa di studio non dovranno essere complessivamente superiori ai 20 giorni.

Qualora, per motivi di salute, il borsista sia impossibilitato alla frequenza per un periodo complessivamente non superiore ai due mesi, lo stesso dovrà prolungare la propria attività per un periodo pari a quello di assenza.

Art. 13

Esclusione

L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 12 o che si renda comunque responsabile di altri gravi mancanze e non dia prova di possedere sufficiente attitudine, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa studio con provvedimento del Direttore di Sezione.

Art. 14
Rinuncia

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio, o la parte restante di essa, sarà messa a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria di cui all'art. 9.

Art. 15
Caratteristiche giuridiche

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali. Il suo godimento non integra un rapporto di lavoro essendo finalizzata alla sola formazione scientifica professionale dei borsisti ed è sottoposta al regime fiscale previsto dalla legge.

Il titolare della borsa di studio gode dell'assicurazione contro gli infortuni e per responsabilità civile contro terzi a cura di ARPA.

Art. 16
Tutela della privacy

Tutti i dati personali, di cui ARPA verrà in possesso, in occasione dell'espletamento della borsa di studio, verranno trattati nel rispetto della Legge 675/96.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE
Giuseppe Dallara

Scadenza: 29 dicembre 2005

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA
BORSA DI STUDIO

Conferimento di n. 1 borsa di studio dal titolo "Valutazione trattamenti terapeutici per la tossicodipendenza e l'alcolismo negli istituti penitenziari"

In esecuzione alla decisione n. 655 del 23/11/2005, è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio con il seguente titolo: 1) "Valutazione trattamenti terapeutici per la tossicodipendenza e l'alcolismo negli istituti penitenziari" della durata di mesi 12 per un importo lordo onnicomprensivo pari a Euro 10.926,36 da svolgersi presso il Servizio Tossicodipendenze dell'Azienda USL di Modena, per n. 15 ore settimanali di attività.

Requisiti specifici richiesti:

- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- abilitazione all'esercizio professionale.

La durata della borsa di studio potrà essere eventualmente rinnovata per un ulteriore periodo in funzione degli obiettivi raggiunti e del relativo specifico finanziamento.

Il termine di presentazione delle domande scade il quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Per informazioni e per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati possono rivolgersi all'Azienda USL di Modena - Via San Giovanni Del Cantone n. 23 - Ufficio Concorsi - Modena (tel. 059-435525) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13; lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18. Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno, altresì, collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.usl.mo.it

IL DIRETTORE
Gaetano Ruscello

Scadenza: 29 dicembre 2005

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA
BORSA DI STUDIO

Conferimento di n. 1 borsa di studio dal titolo "Esperto in sistema informativi e valutazione nel campo delle dipendenze patologiche"

In esecuzione alla decisione n. 656 del 23/11/2005, è indetto avviso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio con il seguente titolo: 1) "Esperto in sistema informativi e valutazione nel campo delle dipendenze patologiche" della durata di mesi 12 per un importo lordo onnicomprensivo pari a Euro 6.725,00 da svolgersi presso l'Osservatorio Aziendale Dipendenze patologiche dell'Azienda USL di Modena, per n. 10 ore settimanali di attività.

Requisiti specifici richiesti:

- diploma di laurea in Sociologia, Scienze Politiche ad indirizzo politico sociale;
- specializzazione in Sociologia sanitaria.

La durata della borsa di studio potrà essere eventualmente rinnovata per un ulteriore periodo in funzione degli obiettivi raggiunti e del relativo specifico finanziamento.

Il termine di presentazione delle domande scade il quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Per informazioni e per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati possono rivolgersi all'Azienda USL di Modena - Via San Giovanni Del Cantone n. 23 - Ufficio Concorsi - Modena (tel. 059-435525) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13; lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18. Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno, altresì, collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.usl.mo.it.

IL DIRETTORE
Gaetano Ruscello

Scadenza: 29 dicembre 2005

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA
BORSA DI STUDIO

Conferimento di n. 1 borsa di studio dal titolo: "Supporto alle attività di comunicazione volte alla promozione di corretti stili di vita"

In esecuzione alla decisione n. 657 del 23/11/2005, è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio con il seguente titolo: 1) "Supporto alle attività di comunicazione volte alla promozione di corretti stili di vita" della durata di mesi 18 per un importo lordo onnicomprensivo annuo pari a Euro 20.000,00 da svolgersi presso il Servizio Sistema Comunicazione e Marketing dell'Azienda USL di Modena, per n. 36 ore settimanali di attività.

Requisiti specifici richiesti:

- diploma di laurea in Scienze della Comunicazione o laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale ed istituzionale (classe 67/s).

La durata della borsa di studio potrà essere eventualmente rinnovata per un ulteriore periodo in funzione degli obiettivi raggiunti e del relativo specifico finanziamento.

Il termine di presentazione delle domande scade il quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Per informazioni e per acquisire copia dell'avviso pubblico

i candidati possono rivolgersi all'Azienda USL di Modena – Via San Giovanni Del Cantone n. 23 – Ufficio Concorsi – Modena (tel. 059-435525) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13; lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18. Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno, altresì, collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.usl.mo.it.

IL DIRETTORE
Gaetano Ruscello

Scadenza: 29 dicembre 2005

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI DI BOLOGNA
BORSA DI STUDIO

Pubblico avviso per il conferimento di n. 2 borse di studio presso il Laboratorio di Immunologia e Genetica

Pubblico avviso, per titoli ed eventuale esame, per

l'attribuzione presso il Laboratorio di Immunologia e Genetica, di n. 2 borse di studio, di durata triennale, per soggetti laureati in Medicina e Chirurgia e/o Scienze biologiche.

Le borse di studio sono interamente finanziate da un contributo destinato dalla "Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando, rivolgersi al Servizio Amministrativo della Ricerca Scientifica degli Istituti Ortopedici Rizzoli, Via di Barbiano n. 1/10 – 40136 Bologna (tel. 051/6366866-66533; fax 051/6366540; e.mail: ufficioricerca@ior.it).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Danilo Morini

Scadenza: 13 gennaio 2006

A P P A L T I

AVVISI DI GARE D'APPALTO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AGENZIA
INTERCENT-ER

APPALTO

Bando di gara con procedura aperta per la fornitura di servizi di progettazione, analisi, sviluppo e manutenzione software applicativo a supporto dell'attività dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per l'E.R. (AGREA)

1. Amministrazione appaltante: Intercent-ER – Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici – Viale Aldo Moro n. 38 – 40127 Bologna – tel. 051/283081, fax 051/283084 – e-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it – e-mail: mca-gnazzo@regione.emilia-romagna.it Sito Internet: <http://www.intercent.it>.

2. Descrizione dei servizi: CTG 7 – CPC 84 e CTG.11 – CPC 865 – 866 – CPV 72203100-9 (Servizi di consulenza in sistemi informatici ed assistenza tecnica). Si richiedono offerte per la fornitura di servizi di progettazione, analisi, sviluppo e manutenzione software applicativo a supporto dell'attività dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per l'E.R. (AGREA).

L'importo a base di gara, per il primo anno di contratto decorrente dalla data stabilita nell'atto di aggiudicazione al 31 dicembre 2006, presunto e non vincolante per l'Amministrazione, ammonta a Euro 1.020.000,00 (IVA inclusa) complessivi.

3. Luogo di esecuzione: Bologna e territorio della regione Emilia-Romagna.

4.a)

4.b) Disposizioni legislative: la normativa di riferimento è indicata nel capitolato tecnico.

4.c)

5. Facoltà di presentare offerte parziali: no.

6. Divieto di varianti: sì.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: 12 mesi dall'approvazione definitiva del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 7, lettera f), DLgs 157/95, di affidare agli stessi prezzi unitari, patti, condizioni, servizi analoghi a quello oggetto del presente bando, per ulteriori 36 mesi.

8. Richiesta documenti: il capitolato tecnico dovrà essere richiesto all'Amministrazione appaltante di cui al punto 9b.

9.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 12 gennaio 2006.

9.b) indirizzo: punto 1.

9.c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: il legale rappresentante o un rappresentante munito di delega per ogni offerente.

10.b) Data, ora e luogo apertura: ore 10,30 del 13 gennaio 2006 c/o Intercent-ER – Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici – Viale A. Moro n. 38 – 40127 Bologna.

11. Cauzione e garanzia: no.

12.

13. Forma giuridica dei raggruppamenti: vedi art. 11, DLgs 17/3/1995, n. 157.

14. Informazioni relative alla posizione dei concorrenti e condizioni minime di carattere economico e tecnico, da dimostrare a pena di esclusione: ai fini dell'idoneità alla partecipazione (articoli 12 – 15, DLgs 157/95), i concorrenti devono presentare una domanda di partecipazione in carta legale con allegata la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione attestante l'iscrizione nei registri professionali come indicato nell'art. 15 del DLgs 157/95 e successive modificazioni;
- b) idonea dichiarazione degli istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;
- c) copia delle dichiarazioni IVA relative agli ultimi tre esercizi da cui risulti un volume d'affari annuo medio superiore ad Euro 10.000.000,00;
- d) dichiarazione attestante la regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della normativa vigente;
- e) indicazione del nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri;
- f) la disponibilità a produrre le certificazioni stabilite dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità del processo produttivo relativo ai servizi da fornire ai requisiti ISO 9000 ovvero EN 29000, nonché alle normative di sicurezza anche in materia di prevenzione sugli infortuni sul lavoro;
- g) una dichiarazione, successivamente verificabile rilasciata ai sensi del DPR 445/00 o secondo la legislazione del Paese

di residenza della ditta, appartenente ai Paesi della CEE con la quale il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del DLgs 157/95 e successive modificazioni;
2. di disporre di una sede e/o filiale sul territorio della regione Emilia-Romagna, o di essere disposti ad aprirne una in caso di aggiudicazione della presente gara;
3. un elenco delle principali forniture (riferite agli oggetti di gara) eseguite dalla ditta negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

I requisiti di cui ai punti c), d), f), g) potranno essere attestati mediante autodichiarazione, successivamente verificabile, a norma del DPR 445/00.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dalla lettera a) alla lettera g) costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato DLgs 24 luglio 1992, n. 358; in tal caso l'impresa mandataria, qualificata come capogruppo dovrà produrre un documento a norma del DPR 445/00, in cui specifica le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate, con l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse conferiscano mandato collettivo speciale con atto notarile.

L'impresa mandataria, che dovrà possedere in proprio almeno il 70% dei requisiti di fatturato richiesti per la partecipazione, è tenuta a produrre tutta la documentazione sopraelencata, mentre le ditte mandanti dovranno presentare i documenti indicati alle lettere a), d), e), g1).

Anche in questo caso la mancata presentazione per l'intero raggruppamento dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione dell'offerta;

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b), DLgs 17/3/1995, n. 157, da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzioni dei punteggi di seguito indicati:

- a) 40 punti per le qualità tecniche del progetto;
- b) 30 punti competenze, esperienze e garanzie di qualità e continuità del servizio;
- c) 30 punti per l'offerta economica.

17. Altre informazioni: il capitolato tecnico è parte integrante del bando di gara. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta valida.

18. Data di invio del bando alla GUCE: 23/11/2005.

IL RESPONSABILE
Anna Fiorenza

Scadenza: 12 gennaio 2006

PROVINCIA DI MODENA

APPALTO

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un immobile ad uso uffici o negozi a Sestola (MO) – Piazza Passerini n. 26

Il Dirigente del Servizio Patrimonio e Ragioneria in esecuzione della determinazione n. 113 del 14/11/2005, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il 19 gennaio 2006 alle ore 10 presso la Sala dei Partiti in Viale Martiri della Libertà n. 34, Modena si terrà un pubblico incanto per la vendita della seguente unità immobiliare di proprietà provinciale: immobile ad uso uffici o negozi posto al primo piano di un edificio sito in Piazza Passerini n. 26 a Sestola (MO), catastalmente identificato al NCEU del Comune di Sestola, foglio 40, mappale 182 subalterno 11 – Cat. C/1 Classe 7 – Rendita catastale Euro 2.252,99 di complessivi mq. 82 circa.

Prezzo a base d'asta Euro 85.293,00.

L'asta pubblica ad aggiudicazione definitiva avrà luogo con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopraindicato a norma dell'articolo 73, lettera c) del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato di cui al RD 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta.

Per partecipare alla gara ogni concorrente dovrà fare pervenire alla Provincia di Modena, a mezzo raccomandata postale o direttamente a mano in plico chiuso e sigillato con ceralacca o controfirmato in tutti i lembi di chiusura, la propria offerta su carta bollata da Euro 14,62 e la prescritta documentazione amministrativa. Tale plico dovrà pervenire alla "Provincia di Modena – Ufficio Protocollo – Viale Martiri della Libertà n. 34 – 41100 Modena" entro e non oltre le ore 12 del 18/1/2006.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno effettuare un deposito cauzionale di Euro 8.529,30 pari a un decimo del prezzo previsto a base d'asta, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Modena e un ulteriore deposito di Euro 800,00 a mezzo assegno circolare non trasferibile con la stessa intestazione, a titolo di deposito, salvo conguaglio, per le spese di pubblicazione del presente bando.

Il testo integrale dell'avviso d'asta è visionabile su Internet al sito: www.provincia.modena.it.

Presso il Servizio Patrimonio della Provincia di Modena, situato a Modena in Viale Martiri della Libertà n. 34, si possono avere notizie sulla gara, ritirare l'avviso d'asta pubblica integrale (tel. 059/209359 e 059/209372) e fissare eventuali sopralluoghi (059/209386).

Ai sensi del DLgs 196/03 si comunica che i dati personali relativi ai partecipanti all'asta saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi elettronici. Titolare del trattamento è l'Amministrazione provinciale di Modena. Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del DLgs 196/03 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Renzo Medici

Scadenza: 18 gennaio 2006

PROVINCIA DI MODENA

APPALTO

Rettificazione del bando di gara, per pubblico incanto, per lavori di ristrutturazione e riqualificazione generale di palazzina ex Pubblica Sicurezza

Si comunica che nel bando in oggetto per puro errore materiale è stata indicata la classifica complessiva terza, della quale non deve in alcun modo tenersi conto, trattandosi di appalto in cui è prevista la realizzazione di opere per le quali sono necessari lavori o componenti di "notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica", ai sensi dell'art. 13, comma 7 della Legge 109/94 e artt. 72, comma 4 e 74, comma 2 del DPR 554/99 ed essendo vietato il subappalto delle categorie scorporate OS 30 e OS 28.

Sono ammessi a partecipare, pertanto, esclusivamente i soggetti in possesso dei requisiti richiesti – Categoria OG2 prevalente classifica II, categorie specializzate scorporabili OS 30, classifica I e OS 28 classifica I – singolarmente o costituiti in ATI come indicato nelle norme di gara.

Resta confermata ogni altra indicazione.

IL DIRETTORE
Alessandro Manni

Scadenza: 18 gennaio 2006

COMUNE DI ARGENTA (Ferrara)

APPALTO

Pubblico incanto per lavori di urbanizzazione del Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "S. Antonio" in Zona produttiva di Espansione D1 in Argenta Capoluogo – CUP- C37C05000140005

Il Comune di Argenta, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 211 del 15/11/2005 e successiva determinazione dirigenziale n. 974 dell'1/12/2005, indice pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto in oggetto.

Il bando integrale, il disciplinare di gara, i modelli allegati sono pubblicati all'Albo pretorio del Comune di Argenta; i predetti documenti nonché tutti gli elaborati progettuali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: www.comune.argenta.fe.it.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) Euro 873.285,03.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 19.980,62.

Categoria prevalente: OG3 – Categorie scorporabili e subappaltabili: OG6 e OG11. Gli elaborati progettuali sono altresì consultabili presso il Servizio OO.PP. di Piazza Garibaldi n. 3 – Argenta, esclusivamente nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13.

Scadenza ore 12 del 10/1/2006.

Seduta gara ore 10 dell'11/1/2006 – Settore Urbanistica Piazza Garibaldi n. 3 – Argenta.

Responsabile del procedimento: arch. Natascia Frasson – Dirigente Settore Urbanistica, Ambiente, Demanio e Patrimonio.

Per informazioni di carattere tecnico: ing. Luca Bertaccini – tel. 0532/330349 – cell. 329/8323754.

Per informazioni amministrative: sig.ra Rossella Ferraresi – tel. 0532/330346 – cell. 329/8323782.

IL DIRIGENTE
Natascia Frasson

Scadenza: 10 gennaio 2006

COMUNE DI BRISIGHELLA (Ravenna)

APPALTO

Avviso di asta pubblica per la vendita di n. 2 immobili di proprietà comunale

In attuazione degli atti C.C. n. 3 del 20/1/2003, G.C. n. 202 del 30/12/2004, C.C. n. 30 del 16/5/2005, G.C. n. 89 del 30/5/2005 e della determina n. 408 del 18 novembre 2005, esecutivi ai sensi di legge, si rende noto che il 29 dicembre 2005, alle ore 10, presso la Residenza municipale, Via Naldi n. 2, si procederà alla vendita, per lotti separati, mediante asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete da confrontare col prezzo a base d'asta, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. 827/24, dei seguenti immobili:

Lotto 1 – Immobile ex ufficio di collocamento e relativa corte – Via Cova n. 35 – Brisighella, individuato al NCEU p.t. foglio 61, numero 672 sub 1, cat. B/4 Classe 2 Sup. Cat. 105, rendita catastale Euro 216,91; p. S1-T-1 foglio 61, numero 672 sub 2, Cat. A/3 Classe 1, vani 5, rendita catastale Euro 361,52; valutazione a base d'asta : Euro 153.000,00, oltre all'IVA, se dovuta, nell'aliquota di legge;

Lotto 2 – Lotto di terreno con destinazione residenziale posto in Fognano, Area Cà di Vaso, distinto al catasto terreni del Comune di Brisighella al foglio 77/A, mappale 567 avente la superficie complessiva di mq. 700,00.

Valutazione a base d'asta: Euro 81.900,00, oltre all'IVA nell'aliquota di legge.

Si precisa che sul presente lotto di terreno è stata costituita una servitù, a favore dell'attiguo lotto distinto al foglio 77, mappale 436, come da atto Repertorio 77091 del 20/2/1998 registrato in Faenza il 3/3/1998 al n. 156, Serie II, che comporta l'obbligo, per l'aggiudicatario del lotto, di non costruire fabbricati sulle fasce di terreno di proprietà comunale per una larghezza pari a 10 metri, misurata dal fabbricato insistente sul lotto adiacente distinto al foglio 77, mappale 436, se non un garage interrato in aderenza; ai sensi ed in conformità degli artt. 4, 5, comma 1, lett. a), b), c), d), 7, comma 1, lett. a), b), c), art. 13, comma 2 del Regolamento comunale "Alienazione beni immobili".

Il Comune garantisce la proprietà degli immobili posti in vendita. Gli immobili sopra descritti sono posti in vendita nelle condizioni di fatto e di diritto nelle quali si trovano, come posseduti dal Comune, con tutte le servitù attive e passive e con tutti i pesi inerenti.

La vendita degli immobili sopradescritti è inoltre soggetta, per ciascun lotto, all'osservanza delle seguenti condizioni generali:

- la vendita di ciascun lotto si intende fatta a corpo, allo stesso titolo, coi medesimi oneri e nello stato di fatto e forma con i quali l'immobile è posseduto e goduto dal Comune proprietario;
- per ciascun lotto di cui all'oggetto la responsabilità del Comune alienante è limitata ai casi di evizione che privino l'acquirente della disponibilità e godimento, in tutto o in parte, dell'immobile acquistato;
- per ciascun lotto, l'acquirente risulterà obbligato per il solo effetto dell'atto di aggiudicazione, mentre il vincolo dell'Amministrazione si perfezionerà solo a seguito delle necessarie approvazioni da parte dei competenti organi;
- dalla data dell'avvenuta aggiudicazione, l'acquirente subentra per ciascun lotto, nel godimento dei frutti, in tutti i diritti ed azioni spettanti al Comune, nonché nell'obbligazione del pagamento delle imposte ed in ogni altro obbligo ed onere a carico della proprietà;
- per ciascun lotto, l'acquirente potrà entrare nel possesso dell'immobile acquistato solo a seguito della stipulazione del contratto di compravendita.

A pena di esclusione, in relazione a ciascun lotto, le offerte dovranno essere accompagnate, con le modalità e nei termini di seguito precisati, da un deposito di garanzia pari al 10% del prezzo a base d'asta oltre alle spese d'asta e tecniche, ai sensi degli articoli 11 e 19 del vigente Regolamento comunale per l'alienazione di beni immobili.

Per ciascun lotto in gara, il deposito di garanzia risulta determinato nei seguenti importi:

Lotto 1 – Euro 15.300,00 (deposito garanzia) + Euro 146,00 (spese d'asta) + Euro 936,00 (spese tecniche) – Totale: Euro 16.382,00;

Lotto 2 – Euro 8.190,00 (deposito garanzia) + Euro 146,00 (spese d'asta) + Euro 624,00 (spese tecniche) – Totale: Euro 8.960,00.

Con riferimento a ciascun lotto per il quale si intende concorrere, il deposito di garanzia, nella misura sopra precisata, potrà essere prestato con le seguenti modalità:

- in numerario, mediante versamento presso la Tesoreria comunale/Banca Antonveneta SpA – Filiale di Brisighella – Via Baccarini n. 23, indicando la causale;
- mediante fidejussione bancaria;
- mediante polizza assicurativa fidejussoria.

I concorrenti dovranno inviare a proprio rischio e pericolo il piego sigillato contenente l'offerta economica e l'ulteriore documentazione nelle forme sopradescritte, a mezzo posta raccomandata o posta celere o per mezzo di terze persone al seguente indirizzo: Comune di Brisighella – Ufficio Protocollo – Via Naldi n. 2 – 48013 Brisighella (RA), entro e non oltre le ore 12 del 28 dicembre 2005. Il plico chiuso e controfirmato sui

lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno la dicitura "Offerta per l'acquisto dell'immobile lotto n." (precisare la denominazione, con indicazione del lotto di riferimento)".

I plichi dovranno pervenire tassativamente entro il termine di ricevimento sopra indicato, oltre il quale non potrà essere validamente presentata altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente (artt. 75 e 76 R.D. 827/24).

I plichi pervenuti fuori termine non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione; al riguardo farà fede il timbro di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune - Via Naldi n. 2 - Brisighella (con la relativa data e ora).

Il plico, presentato nell'osservanza di quanto prescritto, dovrà contenere:

- a) l'offerta economica, formulata in bollo e contenente le seguenti indicazioni:
 - generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli offerenti con il relativo codice fiscale;
 - dichiarazione dalla quale risulti se l'offerta è fatta in proprio, per procura o per persona da nominarsi ed allegata copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore/i;
 - ammontare del prezzo offerto in lettere ed in cifre (in caso di discordanza prevale l'indicazione più favorevole per l'Amministrazione);
 - firma per esteso dell'offerente o degli offerenti;
- b) deposito di garanzia nella misura quantificata dal presente avviso con riferimento al lotto per il quale l'offerta viene presentata, documentato con ricevuta di avvenuto versamento presso la Tesoreria comunale se prestato in numerario, ovvero dal documento in originale se prestato nelle altre forme;
- c) nel caso di offerta per procura, la procura speciale in originale, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata da un notaio.

Le offerte per procura o per persona da nominare sono ammesse nell'osservanza dell'art. 10 del Regolamento comunale per l'alienazione di beni immobili e del R.D. 827/24.

In relazione a ciascun lotto, l'aggiudicazione avrà luogo in favore del concorrente che risulti aver presentato l'offerta migliore in aumento rispetto al prezzo a base d'asta del lotto stesso.

Le offerte presentate per ciascun lotto in gara dovranno essere quanto meno pari al prezzo fissato a base d'asta, senza limiti di incremento minimo.

Si procederà ad aggiudicazione del lotto anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 827/24 e dell'art. 12, commi 6 e 7 del Regolamento comunale per l'alienazione di beni immobili.

I depositi di garanzia presentati dai concorrenti non risultati aggiudicatari saranno immediatamente restituiti agli stessi.

Relativamente a ciascun lotto, tutte le spese d'asta, nella misura quantificata dal presente avviso, nonché le spese tecniche di aggiornamento catastale sono a carico dell'aggiudicatario, oltre al prezzo dell'immobile risultante dall'offerta aggiudicataria ed all'IVA se dovuta e nell'aliquota di legge ed oltre alle spese contrattuali.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato dall'aggiudicatario in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla data di notifica al medesimo dell'atto di approvazione del verbale di aggiudicazione, mediante versamento presso la Tesoreria comunale/Banca Antonveneta SpA - Filiale di Brisighella - Via Baccarini n. 23, della differenza tra l'importo aggiudicato ed il deposito a garanzia dell'offerta, oltre all'IVA se dovuta e nell'aliquota di legge, escluse le spese d'asta e le spese tecniche, a carico dell'aggiudicatario e da computarsi in ogni caso a parte.

La stipulazione del contratto avrà luogo nei termini e con le modalità comunicate all'aggiudicatario dai competenti Uffici comunali.

Per ulteriori informazioni potrà essere contattato l'Ufficio Tecnico comunale - Via Naldi n. 2 - 48013 Brisighella (RA) - tel. 0546/994402 - 0546/994426.

I due lotti in gara potranno essere visionati dai soggetti interessati nelle giornate feriali di martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, previo accordo telefonico con l'Ufficio Tecnico comunale - tel. 0546/994402 - 0546/994426.

IL RESPONSABILE

Carlo Pazzi

Scadenza: 28 dicembre 2005

COMUNE DI CADEO (Piacenza)

APPALTO

Bando di gara mediante pubblico incanto per la costruzione di piscina ricreativa a Roveleto - CUP B48G03000010004

- 1) Ente appaltante: Comune di Cadeo - Via Emilia P.se n. 149 - 29010 Cadeo (PC) tel. 0523/503311 - Fax 0523/509997.
- 2) a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 21 comma 1), lett. b) della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;
- b) criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara;
- c) offerte anomale: in presenza di almeno cinque offerte valide saranno escluse dalla gara d'appalto le imprese che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato ad unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- d) offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento o di valore pari all'importo a base d'asta.
- 3) a) Luogo di esecuzione: in Comune di Cadeo - Via Papa Giovanni Paolo II Roveleto;
- b) caratteristiche generali dell'opera: opere relative ad edifici civili e industriali, impianti termici e di condizionamento, impianti elettrici ed impianto di potabilizzazione e depurazione;
- c) importo a base d'asta delle opere: Euro 870.000,00 (soggetti a ribasso IVA esclusa) oltre ad Euro 20.000,00 per oneri afferenti alla sicurezza (non soggetti a ribasso);
- d) categoria prevalente: Categoria OG1, classifica III, Euro 682.750,00.
- Categorie specialistiche e scorporabili: Categoria OS28 classifica I Euro 68.750,00; Categoria OS30 classifica I Euro 45.000,00; Categoria OS22 classifica Euro 73.500,00.
- 4) Termine di esecuzione: il tempo utile per l'esecuzione è di 363 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.
- 5) Finanziamento dei lavori: le opere vengono finanziate con mutuo della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.
- 6) Modalità e termine di ricezione delle offerte: l'offerta economica dovrà essere redatta in lingua italiana su carta ed in competente bollo e, unitamente alla documentazione di gara, dovrà essere consegnata a mezzo raccomandata postale o in corso particolare o mezzo corriere o agenzia di recapito autorizzati al Comune di Cadeo - Via Emilia n. 149 - 29010 Cadeo entro le ore 12 del giorno feriale precedente quello fissato per la gara.
- 7) Seduta di pubblico incanto: l'esperimento di gara si terrà in pubblica seduta presso la sede comunale il 19 gennaio 2006 (Giovedì) con inizio alle ore 9.

Il presente bando è reperibile in stesura integrale presso il

Servizio Urbanistica del Comune di Cadeo – Via Emilia P.se n. 149 – 29010 Cadeo (PC) (tel. 0523-503322/503314).

IL RESPONSABILE
Pier Luigi Agosti

Scadenza: 18 gennaio 2006

COMUNE DI CAMUGNANO (Bologna)

APPALTO

Bando di gara d'appalto per Servizi assicurativi

Il Comune di Camugnano ha indetto un bando di gara per l'appalto dei Servizi assicurativi per il triennio 2006/2008 e per un importo a base di gara di Euro 114.900,00, con scadenza 22 dicembre 2005 ore 12.

Tutta la documentazione relativa è pubblicata sul sito Internet: www.camugnano.bo.it.

IL RESPONSABILE
Paola Masinara

Scadenza: 22 dicembre 2005

COMUNE DI CANOSSA (Reggio Emilia)

APPALTO

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza delle reti di sottoservizi, della viabilità ed altre opere infrastrutturali del Borgo di Rossena

Importo complessivo Euro 861.000,00 di cui Euro 685.352,12 per lavori ed Euro 10.303,70 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

Categoria prevalente OS21 – cl. III.

Termine presentazione offerta: 30/12/2005, ore 12.

È necessaria la presa visione del progetto nei giorni 20 e 22/12/2005, ore 14,30 – 17,30 previo appuntamento.

Informazioni: Ufficio Tecnico: tel. 0522/878111 – fax 0522/878050 – geom. Pierino Rossi – geom. Simone Montrucoli – geom. Simone Bertoletti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pierino Rossi

Scadenza: 30 dicembre 2005

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE (Bologna)

APPALTO

Asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di impianto sportivo sito in Castello d'Argile frazione Venezzano con offerte a ribasso

1. Stazione appaltante: Comune di Castello D'Argile (BO), Piazza A. Gadani n. 2, tel. 051/977012, fax 051/976452 – sito web: www.argile.provincia.bologna.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della Legge 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

- 3.1 luogo di esecuzione: frazione Venezzano – Via Silone;
3.2 descrizione: realizzazione di impianto sportivo sito in frazione Venezzano;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) Euro 794.300,00;

3.4 Categoria prevalente OG1, classifica I;

3.5 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 9.800,00;

3.6 importo dell'appalto soggetto a ribasso: Euro 784.500,00;

3.7 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

– categoria prevalente: OG 1 Euro 282.005,29 (di cui 28.184,17 OS30);

– strutture impianti e opere speciali OS 13 Euro 214.859,93;

– impianti OG 11 Euro 111.856,62;

– opere specializzate OS 6 Euro 175.778,16;

3.8 la categoria OS 13 (classifica cls I) non è subappaltabile. L'impresa che partecipa alla gara, se non possiede in proprio anche l'idoneità per le opere di fornitura e posa in opera di strutture e di elementi prefabbricati prodotti industrialmente, di importo superiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto, è obbligata a costituire ATI di tipo verticale (art. 13, comma 7 Legge 109/94). In tal caso le opere di fornitura e posa in opera di strutture e di elementi prefabbricati prodotti industrialmente dovranno essere eseguite inderogabilmente dalla mandante qualificata;

3.9 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della Legge 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Area Tecnica del Comune sita in Via G. Matteotti nel giorno di martedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e di giovedì dalle ore 14,30 alle ore 18,30, previo appuntamento telefonico con il Responsabile del procedimento ing. Fabio Ferioli al n. 051-976288; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria Panta sita in Via Mascarino n. 12/b – 40066 Pieve di Cento tel. 051/974353; a tal fine gli interessati dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1; il bando ed il relativo disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet: www.argile.provincia.bologna.it.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine: 17/1/2006 ore 12,30;

6.2 indirizzo: Ufficio Protocollo nell'orario 8,30 – 12,30 dal lunedì al sabato;

6.3 modalità: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4 apertura offerte: questa Amministrazione comunale procederà in seduta pubblica il 19/1/2006 alle ore 9 presso l'Area Tecnica del Comune, Via Matteotti n. 122 – Castello d'Argile, all'esame dell'ammissibilità dei concorrenti in base al riscontro della regolarità e completezza della documentazione prodotta e successivamente all'apertura dell'offerta economica.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3 determinata in Euro 15.886,00 costituita da fidejussione bancaria o polizza assi-

curativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del DLgs 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del DLgs 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a collaudo provvisorio delle opere realizzate.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati per Euro 500.000,00 con contributo dello Stato ai sensi della Legge 16/10/2003 n. 291, per Euro 244.618,02 mediante mutuo contratto con la cassa DDPP, per Euro 236.381,98 con fondi dell'Ente.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della Legge 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della Legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del DPR 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Sopralluogo: ai fini della partecipazione all'asta è obbligatorio il certificato di avvenuto sopralluogo (almeno 5 giorni prima della scadenza del presente bando), rilasciato dal Responsabile del procedimento, o suo delegato, a conclusione della visita obbligatoria, previo appuntamento.

13. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

15. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Altre informazioni:

- a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del DPR 554/99 e successive modificazioni e di cui alla Legge 68/99;
- b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della Legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- f) l'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della Legge 109/94 e successive modificazioni;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della Legge 109/94 e successive modificazioni;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

- i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della Legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del DPR 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo DPR qualora associazioni di tipo verticale;
- j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;
- k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- l) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del DPR 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto DPR applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- m) gli importi subappaltati saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della Legge 109/94 e successive modificazioni;
- p) dati personali: ai sensi del DLgs 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento dei lavori oggetto dell'appalto;
- q) responsabile del procedimento: ing. Fabio Ferioli – Responsabile dell'Area tecnica – Via G. Matteotti n. 122 – 40050 Castello d'Argile – tel. 051/976288.

IL RESPONSABILE
Fabio Ferioli

Scadenza: 17 gennaio 2006

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Bologna)

APPALTO

Asta pubblica per alienazione di fabbricato di proprietà comunale. Aggiudicazione ai sensi art. 73, lettera c), R.D. 827/24

Importo indicativo a base d'asta: Euro 743.054,87 IVA esclusa.

Termine presentazione offerte: 29 dicembre 2005, ore 13.

Apertura buste: 30 dicembre 2005, ore 10.

Per informazioni: Ufficio Patrimonio, Via Matteotti n. 10, primo piano – 40013 Castel Maggiore (BO), dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12 – tel. 051/6386722 – fax 051/715532.

E-mail: info@comune.castel-maggiore.bo.it.

Sito Internet: www.comune.castel-maggiore.bo.it.

IL DIRIGENTE
Licia Crescimbeni

Scadenza: 29 dicembre 2005

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (Modena)

APPALTO

Bando di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo magazzino comunale

Stazione appaltante: Amministrazione comunale di Castelnuovo Rangone, Via Roma n. 1 – Settore Lavori pubblici – tel. 059/534850 – fax: 059/534858.

Tipologia della commessa: appalto di lavori. Oggetto della commessa: costruzione di un nuovo edificio da adibire a magazzino comunale, a Castelnuovo Rangone (MO), così come meglio specificato nel bando integrale.

Procedura di scelta del contraente: procedura aperta, mediante asta pubblica, ai sensi degli artt. 20-21 della Legge 109/94, con applicazione dell'art. 13, Legge 109/94, come vigente, e degli artt. 71-72-73-74-75-76-79-80 del DPR 554/99 e successive modifiche, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo lavori a base d'appalto, per lavori a corpo.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia stata presentata una sola offerta valida.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della Legge 109/94 e successive modificazioni.

Importo presunto dei lavori: Euro 558.000,00, o.s. ed IVA 10% esclusi. Località di esecuzione: Comune di Castelnuovo Rangone (MO). Data di scadenza per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 13/1/2006, così come previsto nel bando integrale. Indirizzo dell'Ufficio ove poter acquisire le informazioni: Settore Lavori pubblici – Piazza Turati n. 10/A – Castelnuovo Rangone – tel. 059/534850/862.

Responsabile del Procedimento: geom. Amidei Lucio.

Altre informazioni: gli elaborati progettuali sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Com.le dei lavori pubblici, sopraccitato, il martedì e il giovedì, dalle ore 10 alle ore 13, e il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il Bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune: www.comune.castelnuovo-rangone.mo.it, oltre che sul SITAR Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Lucio Amidei

Scadenza: 13 gennaio 2006

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (Modena)

APPALTO

Appalto dei lavori di realizzazione marciapiede pubblico a lato di Via Statale, frazione Solignano Nuovo

Si avvisa che è indetto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione marciapiede pubblico a lato di Via Statale, frazione Solignano Nuovo.

Importo lavori assoggettato a ribasso d'asta Euro 59.347,95.

Categoria prevalente OG3, Classifica I.

È previsto il sopralluogo obbligatorio.

Scadenza presentazione offerte: 22/12/2005 ore 12.

Il bando integrale potrà essere richiesto presso l'Ufficio Contratti del Comune (tel. 059/758870 – fax 059/790938) ed è disponibile sul sito Internet: www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cinzia Marchetti

Scadenza: 22 dicembre 2005

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (Modena)

APPALTO

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento e potenziamento del depuratore delle acque reflue comunale

Si avvisa che è indetto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento e potenziamento del depuratore delle acque reflue comunale a Castelvetro di Modena.

Importo lavori assoggettato a ribasso d'asta Euro 341.200,00.

Categoria prevalente OS22, Classifica II.

È previsto il sopralluogo obbligatorio.

Scadenza presentazione offerte: 27/12/2005, ore 12.

Il bando integrale potrà essere richiesto presso l'Ufficio Contratti del Comune (tel. 059/758870 – fax 059/790938) ed è disponibile sul sito Internet: www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cinzia Marchetti

Scadenza: 27 dicembre 2005

COMUNE DI FERRARA

APPALTO

Asta pubblica per lavori di realizzazione di riqualificazione area esterna al Motovelodromo – I stralcio

1. Comune di Ferrara – Piazza del Municipio n. 2 – 44100 – Ferrara – tel. 0532/419284 – Telefax 0532/419397 – e-mail: f.paparella@comune.fe.it.

2.a) Asta pubblica per il giorno di giovedì 19 gennaio 2006, ore 10, ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

Si procederà, nella medesima seduta, al sorteggio pubblico delle ditte, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 nella misura del 10% e per la I e II classificata, per la verifica a campione del possesso dei requisiti dichiarati di cui al successivo punto 14-A).

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche di cui al capoverso precedente, si proceda ad una o più esclusioni, si provvederà ad effettuare i nuovi conteggi di cui all'art. 21, comma 1 bis della Legge 109/94, in una eventuale II seduta pubblica che fin da ora viene fissata per il giorno di giovedì 9 febbraio 2006 alle ore 10.

b) Verrà stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria dei lavori, in osservanza del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici approvato con DPR 21/12/1999, n. 554, del capitolato generale approvato con Decreto 19/4/2000 n. 145 e del capitolato speciale di appalto.

3.

a) Luogo di esecuzione: Ferrara.

b) Lavori di riqualificazione area esterna al Motovelodromo – I stralcio (lavori parte a corpo per Euro 270.150,00 e parte a misura per Euro 320.476,81). Importo base: Euro 621.648,75 + IVA di cui Euro 21.021,94 + IVA quale importo previsto per l'esecuzione del piano di sicurezza ed e 10.000,00 per lavori in economia, entrambi non soggetti a ribasso. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. L'importo soggetto a ribasso è di Euro 590.626,81 + IVA. Categoria OG8 "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e bonifica" (prevalente) Euro 621.648,75 (classifica III, art. 3, comma 4, DPR 34/00).

4. Termine di esecuzione: 126 giorni, suddiviso in due parti:

1) giorni 84 dal verbale di consegna, durante i quali dovranno

essere completate tutte le opere necessarie a consentire il regolare utilizzo idraulico del canale Gramiccia;

- 2) giorni 42 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di ultimazione della prima parte, durante i quali dovranno essere realizzati i rinterrati e le opere di completamento, (art. 1.6 capitolato speciale).

Si precisa che i lavori potranno essere consegnati all'aggiudicatario sotto riserva di legge, anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 129 del DPR 554/99.

5.

- a) Informazioni: il progetto, comprensivo del piano di sicurezza è visibile presso l'Ufficio Contratti, presso il quale dovrà essere ritirato il "modulo offerta prezzi unitari" (Piazza del Municipio n. 13 - 0532/419284 - 419385 - 419337 - fax 419397, dal lunedì al venerdì ore 8-13, senza appuntamento e senza delega. In caso di ritiro a mezzo di corriere, è necessario inviare all'Ufficio Contratti un fax che preannunci l'arrivo del corriere ed indichi l'oggetto del bando). Per informazioni di carattere tecnico: Servizio Infrastrutture - tel. 0532/759520 (arch. Angela Ghiglione).

- b) Copia del progetto, comprensivo del piano di sicurezza, può essere ritirata presso copisteria esterna (FORTINI - Via Adelardi n. 27 - tel. 0532/209602). Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è l'ing. Stefano Bergagnin.

6.

- a) Data limite di ricezione delle offerte: lunedì 16 gennaio 2006 per raccomandata postale. Per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 13 del medesimo giorno presso l'Ufficio Protocollo Centrale.
- b) Indirizzo: Comune di Ferrara - Ufficio Protocollo Centrale, all'indirizzo di cui al punto 1.
- c) Lingua: italiana.

7. Apertura pubblica dei plichi, in un locale della Segreteria generale, nel giorno e ora indicati al punto 2.

8. Garanzie:

- a) cauzione provvisoria Euro 12.432,97, mediante fideiussione bancaria od assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del DLgs 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Min. del Tesoro, Bilancio indicazione dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Validità 180 giorni. Restituzione entro 30 giorni ai non aggiudicatari. Oppure mediante contanti, depositati presso la Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Ferrara - Servizio Tesoreria - Corso Giovecca n. 65 - che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale, in caso di versamento in contanti, la stessa dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente. Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria, dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, DLgs 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in conformità al DPR 123/05. Solo per le imprese certificate UNI EN ISO (art. 2, comma 1, lett. q del DPR 34/00), la cauzione è ridotta del 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11 quater lett. a della Legge 109/94, pena l'inammissibilità dell'offerta. Ai sensi del DM 123/04 i concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al citato decreto-schema tipo 1.1 - scheda tecnica 1.1.
- b) Garanzia definitiva e polizza ex art. 30, commi 2, 2-bis e 3, Legge 109/94 e successive modificazioni, nonché art. 103 del citato regolamento DPR 554/99 (solo per l'impresa aggiudicataria). Si precisa che gli importi della polizza per

danni di esecuzione, nella forma della polizza C.A.R., sono fissati in una somma pari all'importo di aggiudicazione per le opere, in Euro 300.000,00 per le opere preesistenti, in Euro 200.000,00 per la demolizione e sgombero, mentre il massimale della polizza RCT è fissata in Euro 1.000.000,00 (art. 4.7 capitolato speciale).

9. Finanziamento: in parte con mutuo Banca Europea investimenti, stipulato in data 11/7/2005 ed in parte con contributo regionale già concesso. Pagamenti: art. 6.6 capitolato speciale.

10. Validità dell'offerta: 120 giorni.

11. Criteri di aggiudicazione: vedi punto 2. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Offerte anomale: nel caso di offerte anormalmente basse, l'Amministrazione applicherà il disposto dell'art. 21 - comma 1/bis della Legge 109/94 e successive modificazioni.

Offerta economica: in bollo (uno da Euro 11,00 ogni quattro facciate), unica e non condizionata, redatta sull'apposito modulo offerta prezzi unitari, con indicazione in cifre ed in lettere utilizzando non più di tre decimali, del ribasso percentuale offerto calcolato nel seguente modo: $[(\text{Euro } 590.626,81 - \text{importo offerto al netto degli oneri di sicurezza}) \times 100] / \text{Euro } 590.626,81$, nonché l'indicazione del numero di partita IVA, codice fiscale e codice attività. Il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, commi 6 e 7 del DPR 554/99.

I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. b) e c) della suddetta legge sono tenuti ad indicare in offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere entro 20 giorni da ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori.

La formulazione delle offerte e l'aggiudicazione avverranno con le modalità previste dall'art. 90 del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, approvato con DPR 554/99.

14) Documentazione richiesta, pena l'esclusione:

- A) Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00, regolarmente autorizzata, in corso di validità, in originale o copia autenticata (mediante dichiarazione di conformità all'originale e allegazione di copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore): dal quale si evinca, a pena d'esclusione, il possesso delle qualificazioni nella categoria OG8, per la classifica III ed il possesso di certificazione UNI EN ISO (art. 2, comma 1 lett. q. del DPR 34/00). In caso di ATI il possesso della certificazione è richiesto a pena di esclusione solo per le imprese in possesso della classifica pari o superiore alla III.

Saranno ammesse imprese aventi sede in un altro Stato della U.E alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11 bis della Legge 109/94: l'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti alle imprese italiane nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

Tutti i documenti e l'offerta presentati da tali imprese devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata e gli importi dichiarati devono essere espressi in Euro.

- B) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47, DPR 445/00), nella quale la Ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti:
- 1) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostituito nonché nominativi e poteri dei soggetti aventi poteri di legale rappresentanza e

dei direttori tecnici e insussistenza negli ultimi cinque anni, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del DPR 554/99 (le cause di esclusione devono essere specificamente indicate). Le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) del citato art. 75 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: per le imprese individuali: al titolare ed ai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: ai direttori tecnici e a tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; ai direttori tecnici e a tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; ai direttori tecnici e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

3) di non trovarsi nella condizione di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della Legge 383/01 ("emersione del lavoro sommerso");

4) di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 9, comma 2, lett. c) del DLgs 231/01 ("divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione");

5) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge 575/65 (disposizioni antimafia);

6) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge 68/99. Se non si è soggetti a tale normativa indicarne la motivazione;

7) di aver adempiuto, all'interno della propria ditta, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge 7 novembre 2000, n. 327;

8) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di accettare tutte le condizioni del capitolato speciale di appalto;

9) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della Legge 109/94 e successive modificazioni, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della suddetta Legge sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma;

10) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile /oppure: di trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con le seguenti ditte: (elencare);

11) di voler subappaltare a ditte qualificate, le lavorazioni rientranti nelle seguenti categorie: (elencare);

12) che l'impresa rappresentata applica ai propri lavoratori dipendenti i seguenti Contratti Collettivi: (indicare categoria di riferimento e data del contratto in vigore) e che è iscritta all'INPS; (indicare sede e matricola, all'INAIL): (indicare sede, numero di posizione assicurativa e codice ditta), alla Cassa Edile: (indicare sede e numero di posizione), specificando motivi di eventuale mancata iscrizione;

13) di impegnarsi ad accantierare i lavori entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione a mezzo fax da parte del Servizio Infrastrutture, dell'intervenuta esecutività della determina di aggiudicazione;

14) che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alla quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1 della Legge 109/94;

- C) documentazione relativa alla cauzione provvisoria;
- D) il mandato all'impresa capogruppo sia per le associazioni temporanee di imprese che per i consorzi di concorrenti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 10 – comma 1 – Legge 109/94 e successive modificazioni, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione (art. 13, comma 5, Legge 109/94 e successive modificazioni);
- E) modello GAP, debitamente compilato limitatamente per i dati dell'impresa partecipante e come da schema allegato allo schema di dichiarazione sostitutiva pubblicato sul sito Internet: www.comune.fe.it/contratti.

L'impresa/e individuata/e da un consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere b), c) della Legge 109/94 e successive modificazioni, quale impresa/e incaricata/e di effettuare i lavori, dovrà/anno presentare le dichiarazioni di cui all'art. 14, lett. B) del presente bando di gara.

L'Amministrazione si riserva di procedere ad esclusione qualora due o più offerte siano ritenute in situazione di collegamento sostanziale.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dall'asta, con obbligo di motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel casellario informatico dell'Autorità Lavori Pubblici, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse Amministrazioni appaltanti.

La procedura con sorteggio non si effettuerà qualora, essendo il numero delle offerte ammesse inferiore a cinque, non operi l'automatismo di esclusione delle offerte anomale e l'appalto sia quindi aggiudicato al massimo ribasso, salva la facoltà di verifica di cui all'art. 89, comma 4, del DPR 554/99. In tale caso si procederà soltanto a verificare l'aggiudicatario ed il secondo in graduatoria.

La mancata indicazione di cui al punto 14, lettera B), num. 9, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della Legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della Legge 109/94, come modificata dalla Legge 415/98, con le modalità, i requisiti e le percentuali minime indicate agli artt. 93 e seguenti del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, approvato con DPR 554/99.

In caso di raggruppamento o consorzio (lett. d) ed e), art. 10 citato), le dichiarazioni sono richieste anche per le imprese mandanti o firmatarie dell'offerta.

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/00 e DPR 412/00, saranno trattati in conformità al DLgs 196/03. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato DLgs.

Avvertenza: l'offerta economica deve essere chiusa in una busta con sigilli ad impronta ed inserita, insieme alla documentazione tecnico-amministrativa, in una seconda busta, anch'essa così da sigillare, recante l'indirizzo di cui al punto 6.b) e la dicitura "Contiene offerta per l'asta pubblica del 19/1/2006 – ore 10 – Lavori di riqualificazione area esterna al Motovelodromo – I stralcio – Importo base Euro 621.648,75 + IVA".

Si farà luogo all'esclusione dalla gara in caso di documentazione difforme, incompleta o irregolare.

L'aggiudicatario dovrà provare entro 10 giorni quanto dichiarato, pena la decadenza.

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/24.

A norma dell'art. 10, comma 1-ter, Legge 109/94 e successive modificazioni, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il secondo classificato ai fini del completamento dei lavori alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, al medesimo fine potrà essere interpellato il terzo classificato alle stesse condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'esito della gara sarà pubblicato sul sito Internet: www.comune.fe.it/contratti.

Tale pubblicazione sostituisce la comunicazione di cui all'art. 24, comma 10 della Legge comunitaria 2004.

Tecnico responsabile unico del procedimento: ing. E. Pocaterra (tel. 0532/759500).

IL DIRIGENTE
Enrico Pocaterra

Scadenza: 16 gennaio 2006

COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (Rimini)

APPALTO

Avviso di istituzione del "Registro Imprese per l'appalto attraverso la licitazione privata semplificata - Anno 2006 - Data del relativo sorteggio"

Il Servizio Lavori pubblici - Patrimonio, in esecuzione della delibera G.C. 97/00 ha istituito il "Registro delle Imprese per l'appalto attraverso la licitazione privata semplificata - Anno 2006".

Pertanto, tutte le imprese che intendono essere invitate a partecipare alle gare di cui sopra possono presentare domanda di iscrizione nel suddetto registro inviandola al seguente indirizzo: Comune di Morciano di Romagna - Servizio LL.PP. - Patrimonio - Piazza del Popolo n. 1 - 47833 Morciano di Romagna (RN) o consegnarla direttamente all'Ufficio Protocollo.

Le modalità per la presentazione della domanda e l'elenco dei lavori da affidare con il citato sistema di appalto, si trovano pubblicate sul sito Internet: www.comune.morciano-di-romagna.rn.it oppure possono essere richieste a questo Servizio al tel. 0541/851934-5.

Le domande pervenute entro il 15/12/2005, saranno oggetto di pubblico sorteggio ai fini della formazione dell'elenco che si terrà in data 16 dicembre 2005 alle ore 12, mentre quelle pervenute successivamente saranno comunque inserite nel registro, ma secondo l'ordine di presentazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Oliviero Pazzaglini

Scadenza: 15 dicembre 2005

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (Bologna)

APPALTO

Appalto di servizio per prestazioni cimiteriali per il triennio 2006-2008

Importo complessivo della fornitura: Euro 90.180,00 (IVA esclusa).

Affidamento effettuato a mezzo di asta pubblica, con il criterio del prezzo più basso e mediante la procedura prevista dall'art. 73, lett. c) del RD 827/24.

Il bando e tutti gli allegati sono disponibili sul sito Internet: www.comune.ozzano.it nonché presso l'URP - Ufficio Relazioni con il pubblico tel. 051/791376-7913377 - Via Repubblica n. 10 - Ozzano dell'Emilia (BO).

Termine di presentazione delle offerte: ore 12,30 del 21/12/2005.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Elio d'Arco

Scadenza: 21 dicembre 2005

COMUNE DI PIACENZA

APPALTO

Pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di tribuna e pistino di allenamento presso l'impianto di atletica di strada Agazzana e installazione torri faro

Il Comune di Piacenza indice il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di tribuna e pistino di allenamento presso l'impianto di atletica di strada Agazzana e installazione torri faro.

Importo a base d'asta a corpo: Euro 512.000,00 + IVA.

La gara viene esperita con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo, alle condizioni tutte contenute nel bando integrale di gara e nel relativo disciplinare.

L'offerta deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 12 gennaio 2006.

Per le modalità di presentazione dell'offerta occorre fare riferimento esclusivamente al bando integrale e al disciplinare a disposizione presso il suddetto Servizio e pubblicato sul sito Internet: www.comune.piacenza.it.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Taziano Giannessi

Scadenza: 12 gennaio 2006

COMUNE DI SISSA (Parma)

APPALTO

Asta pubblica per procedere all'alienazione dell'immobile denominato "Ex scuola elementare di Gramignazzo", ubicato in loc. Gramignazzo di Sissa

Si avverte che con determinazione n. 498 del 16/11/2005, esecutiva ai sensi di legge, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico LL.PP. ha approvato l'avviso di asta pubblica per procedere all'alienazione dell'immobile denominato "Ex scuola elementare di Gramignazzo", ubicato in loc. Gramignazzo di Sissa ed identificata al Catasto Urbano del Comune di Sissa, al foglio 4, mappale 107, sub 1/2/3/4/5/6/7 ed area di pertinenza di circa 1125 mq.

L'importo complessivo posto a base d'asta è stabilito in Euro 245.000,00.

Il bando può essere visionato sul sito Internet del Comune di Sissa al seguente indirizzo: www.comune.sissa.pr.it, oppure ritirato presso il Servizio Patrimonio - Viabilità - LL.PP. del Comune.

Chiunque fosse interessato al suo acquisto è invitato a far

pervenire la propria offerta completa della documentazione prevista dall'avviso d'asta entro le ore 12 del 9/1/2006 presentando idonea documentazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Raffaella Mantovani

Scadenza: 9 gennaio 2006

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Forlì-Cesena)

APPALTO

Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di macellazione del bestiame nel mattatoio del Comune e dei servizi accessori

Si rende noto che il 21/12/2005 alle ore 10 il Comune di Sogliano al Rubicone intende affidare, a mezzo di asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi del R.D. 827/24, il servizio di macellazione del bestiame nel mattatoio del Comune di Sogliano al Rubicone ed i servizi accessori quali pulizia, manutenzione ordinaria ed altri, come specificato nel capitolato d'onori. Importo a base d'asta, soggetto solo ad aumento, Euro 620,00 (oltre IVA).

L'offerta completa della documentazione richiesta dal bando e dal relativo disciplinare, dovrà pervenire entro le ore 13 del 20/12/2005.

Il bando integrale, affisso all'Albo pretorio, è disponibile al sito: www.comune.sogliano.fc.it e potrà essere ritirato presso Area Servizi Tecnici - LL.PP. e Manutenzioni - Piazza della Repubblica n. 35, Sogliano al Rubicone.

IL DIRETTORE
M. Zamagni

Scadenza: 20 dicembre 2005

COMUNE DI VERGHERETO (Forlì-Cesena)

APPALTO

Bando di gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria comunale - Periodo 1/1/2006-31/12/2010

Questo Comune indice una gara mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), DLgs 157/95, per l'affidamento del Servizio di Tesoreria comunale per il Comune di Verghereto e per il periodo 1/1/2006-31/12/2010.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri specificati nel bando integrale di gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche autorizzate allo svolgimento di detto servizio ex art. 10 del DLgs 385/93 o, in alternativa ad altri soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 208 del DLgs 267/00.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria offerta unitamente alla documentazione prevista dal bando integrale di gara, all'Ufficio Protocollo del Comune di Verghereto entro le ore 12 del 9/1/2006.

Il bando integrale di gara e lo schema di convenzione potranno essere richiesti presso l'Ufficio Ragioneria dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Annalisa Bernabini

Scadenza: 9 gennaio 2006

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (Reggio Emilia)

APPALTO

Alienazione di immobile noto come "Mastellino" ubicato in località Pinetina

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 78 del 28 ottobre 2005, si disponeva l'alienazione dell'immobile noto come "Mastellino", consistente in fabbrica adibito a deposito, della consistenza di 45 mq. lordi, con tettoia di complessivi 18 mq. e relativa area di pertinenza della consistenza di 606 mq., identificato nel NCEU del Comune di Vezzano sul Crostolo al foglio n. 19, mapp. 311, ubicato in località Pinetina, Vezzano sul Crostolo, soggetto a norma di quanto previsto nel PRG vigente, alla normativa di cui all'art. VI.6.07 delle NTA del PRG.

L'aggiudicazione avverrà, attraverso pubblico incanto, mediante asta pubblica col metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base indicato nel presente avviso (art. 73, lett. c), RD 827/24).

Il prezzo a base d'asta è fissato nella misura di 24.275,00 Euro.

Le procedure di pubblico incanto avranno luogo presso la Sede comunale in data 31 dicembre 2005, alle ore 9.

Modalità di partecipazione all'asta pubblica e svolgimento della stessa sono riportate nella determinazione del Capo Area Programmazione territoriale ed investimenti, in data 30 novembre 2005.

IL CAPO AREA
Fausta Bacci

Scadenza: 31 dicembre 2005

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

APPALTO

Vendita all'asta di immobile sito in Bologna: villa ed area cortiliva in Via Concato n. 3/Via Castiglione n. 142/2 - Prezzo a base d'asta Euro 2.854.000,00

L'asta pubblica, da esperirsi con il metodo di estinzione della candela vergine con offerte in aumento sul prezzo a base d'asta (artt. 73, lett. A e 74 del RD 827/24), si terrà il 23 febbraio 2006, alle ore 10, presso una sala del Rettorato dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Via Zamboni n. 33.

L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione dei documenti di ammissione.

Il bando è affisso nelle sedi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e all'Albo pretorio del Comune di Bologna; è disponibile sul sito Internet: www.unibo.it/download/immobili, e può essere richiesto, così come ogni informazione, ad: Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Settore Patrimonio - Via Zamboni n. 72 - 40126 Bologna - tel. 051/2099948 - 051/2099305.

IL DIRIGENTE
Monica Passarini

Scadenza: 23 febbraio 2006

ACER - AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA - PARMA

APPALTO

Pubblico incanto per il recupero edilizio di due palazzine di proprietà comunale in Parma, Piazzale Sicilia

1. Ente appaltante: ACER Azienda Casa Emilia-Romagna – Parma, Vicolo Grossardi n. 16/A.

2. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Si applicherà il meccanismo di determinazione della soglia di anomalia di cui all'art. 21 Legge 109/94 comma 1bis. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il recupero edilizio di due palazzine di proprietà del Comune di Parma site in Piazzale Sicilia, come dettagliatamente descritto nel capitolato speciale d'appalto. L'importo complessivo dei lavori ammonta ad Euro 646.289,95 di cui Euro 20.000,00 non soggetti a ribasso, per oneri riguardanti le misure di sicurezza fisica dei lavoratori. Lavorazioni previste in progetto: OG1 Euro 308.649,63 – Cat. OS3 Euro 28.366,42 – Cat. OS4 Euro 6.000,00 – Cat. OS6 Euro 70.850,06 – Cat. OS7 Euro 113.142,46 – Cat. OS28 Euro 64.628,44 – Cat. OS30 Euro 34.652,94.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 480 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documenti di gara: il capitolato, il piano di sicurezza e gli altri elaborati progettuali sono in visione presso l'Ufficio Tecnico dell'ACER – Vicolo Grossardi n. 16/A (Parma), nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle ore 13, e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18,30. Le copie possono essere acquistate presso ditta FG Centro Copie, Via E. Casa n. 10 (Parma) – tel. 0521-229798. Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alle procedure di aggiudicazione nonché i moduli indispensabili per partecipare alla gara, possono essere ritirati presso il suddetto Ufficio Tecnico o presso l'Ufficio Appalti dell'ACER, in Parma Vicolo Grossardi n. 8 (tel. 0521/215249).

6. Termini e modalità per la presentazione delle offerte: le offerte, a esclusivo rischio dei concorrenti, dovranno pervenire all'ACER – Parma, Vicolo Grossardi n. 16/A – 43100 Parma, entro il termine perentorio di lunedì 16 gennaio 2006 ore 12, nel rispetto di tutte le modalità prescritte nel disciplinare di gara.

7. Data, ora e luogo dell'incanto: alle ore 9,30 di martedì 17 gennaio 2006, in seduta pubblica, presso la sede dell'ACER si procederà, previa verifica della regolarità e completezza della documentazione prodotta, all'apertura delle offerte economiche ed alla aggiudicazione provvisoria.

8. Cauzioni e garanzie: l'impresa offerente deve costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, con le modalità indicate nel disciplinare di gara. È stabilito in Euro 1.300.000,00 l'importo complessivo delle somme assicurate con polizza, a carico dell'impresa appaltatrice di cui all'art. 103 del DPR 554/99.

9. Finanziamento dell'opera e modalità di pagamento: Legge 560/93 – Verranno effettuati pagamenti in acconto, sulla base degli stati di avanzamento, ogni qual volta il credito dell'appaltatore raggiunga 50.000,00.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico: i concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, che attesti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, corredata dall'attestazione del possesso di Certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000.

12. Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata

aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Subappalto: si applicherà l'art. 18 della Legge 55/90, come modificato dalla Legge 415/98. In caso di subappalto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Altre informazioni:

- per quanto concerne le eventuali situazioni di contenzioso, che dovessero insorgere fra le parti, viene esclusa la competenza arbitrale e si riconosce quale foro competente il Tribunale di Parma.
- L'Ente appaltante si riserva di avvalersi della facoltà prevista dal comma 1 ter dell'art. 10 della Legge 109/94, introdotto dalla Legge 415/98.
- Le prescrizioni contenute nel presente bando nonché nel disciplinare di gara devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara. In particolare la mancata presentazione di uno dei documenti richiesti o la loro non esatta, puntuale e conforme compilazione rispetto al contenuto ivi specificato comporterà l'automatica esclusione dell'offerta. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.
- La partecipazione alla gara costituisce ad ogni effetto accettazione piena e incondizionata da parte dell'offerente delle norme contenute nel presente bando, nel disciplinare di gara e nel capitolato d'appalto.

Per informazioni tecniche: ing. Ercole Finocchietti – tel. 0521/215255.

Per informazioni amministrative dr. Silvana Manini – tel. 0521/215249.

IL DIRIGENTE
Silvana Manini

Scadenza: 16 gennaio 2006

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA
APPALTO

Pubblico incanto PI/60/65 per l'affidamento della realizzazione del progetto D/03/03: riassetto generale del comparto socio sanitario – Lavori per la realizzazione del primo stralcio funzionale: RSA per anziani a San Felice sul Panaro (MO)

È indetto pubblico incanto per l'affidamento della realizzazione del progetto D/03/03: "Riassetto generale del comparto socio sanitario – Lavori per la realizzazione del primo stralcio funzionale: RSA per anziani a San Felice sul Panaro (MO)".

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Per l'anomalia delle offerte si applica quanto previsto dall'art. 21, comma 1 bis della citata Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta purchè valida. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta sarà vincolante per l'offerente per 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione.

L'importo complessivamente previsto è di Euro 2.577.000,00 IVA esclusa di cui Euro 2.499.690,00 per lavori ed Euro 77.310,00 per gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG1 classifica IV per Euro 1.246.000,00; Categoria OG11, classifica III per Euro 1.230.000,00. Si evidenzia che la Categoria OG11 è a qualificazione obbligatoria ed il suo importo supera il 15% dell'importo

totale dei lavori. I lavori rientranti nella Categoria OG11 possono essere eseguiti dall'aggiudicatario solo se in possesso della qualificazione anche per la Categoria OG11, classifica III.

In alternativa il candidato dovrà partecipare in raggruppamento temporaneo di imprese. Sono, inoltre, previsti lavori rientranti nella Categoria OS4 per l'importo di Euro 101.000,00.

Termine di realizzazione: n. 1.020 giorni naturali a far data dal verbale di consegna dei lavori.

I lavori sono da realizzarsi in due fasi della durata di: n. 540 giorni naturali per la prima fase e n. 480 giorni naturali per la seconda fase, così come esposto nell'elaborato schema di contratto.

Le offerte devono pervenire alla Azienda Unità sanitaria locale di Modena – Servizio Tecnico – Via San Giovanni del Cantone n. 23 – 41100 Modena – entro le ore 12 del 10/1/2006. Seggio di gara: 11/1/2006 ore 10.

L'opera è finanziata con i fondi dell'art. 20 della Legge 67/88 dalla Regione Emilia-Romagna, dall'Azienda Unità sanitaria locale di Modena.

Pagamenti: come da bando integrale di gara. Il bando integrale di gara di cui al presente estratto con l'elenco dei requisiti, delle dichiarazioni e della documentazione da presentare unitamente all'offerta e con tutte le norme di gara può essere ritirato presso l'indirizzo sopra indicato o reperito sul sito Internet: www.usl.mo.it.

Copia della lista – modulo per offerta può essere ritirata presso l'Ufficio Gare del Servizio Tecnico, dr.ssa Silvia Menini – tel. 059/435774; 059/435356; 059/435378; 059/2134907.

Responsabile del procedimento: arch. Raffaele Gentile – Servizio Tecnico.

Il bando è stato inviato per la pubblicazione alla GURI il 24/11/2005.

IL DIRETTORE
Alba Bassoli

Scadenza: 10 gennaio 2006

CASA PROTETTA PER ANZIANI – CODIGORO (Ferrara) APPALTO

Bando di gara – Asta pubblica per la gestione integrata dei servizi di pulizia e sanificazione e del servizio di ristorazione

1. Ente appaltante: Casa Protetta per anziani, Via Cavallotti n. 198 – Codigoro (FE).

2. Natura dell'appalto: gestione integrata dei servizi di pulizia e sanificazione e del servizio di ristorazione relative all'IPAB Casa protetta per anziani di Codigoro.

Importo complessivo a base d'asta: Euro 900.000,00 oltre l'IVA. Categoria dei servizi (ai sensi del DLgs 157/95): 17.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: vedi punto 1.

4. a) Riservato ad una particolare professione: le imprese partecipanti dovranno risultare iscritte al registro delle imprese CCIAA o all'Albo delle imprese artigiane, nella categoria F di cui all'art. 3 della Legge n. 82 del 25/1/1994 e successive integrazioni e modificazioni;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: dovranno osservarsi le disposizioni legislative, regolamentari, amministrative, i contratti collettivi vigenti e gli accordi provinciali;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: si.

5. Divisione in lotti: no.

6. Varianti: non applicabili.

7. Durata dell'appalto di servizi: la durata dell'appalto è di anni tre con possibilità di rinnovo esercitabile di anno in anno per un totale di anni tre.

8. Ritiro documenti: la documentazione di gara compresi gli allegati saranno scaricabili dal sito ufficiale della Casa protetta: <http://www.casaprotettacodigoro.191.it/>

9. a) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 10 febbraio 2006 entro le ore 12

b) indirizzo invio offerte: vedi punto 1

c) offerta redatta in lingua: italiana;

10. a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone da questi delegate;

b) data, ora, luogo dell'apertura: la data e ora verranno comunicate ai partecipanti a mezzo fax o e-mail con adeguato preavviso.

11. Date sopralluoghi: 12 o 13 dicembre 2005. L'Ente si riserva di concedere date suppletive.

12. Cauzioni e garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria nella misura del 5% del prezzo a base di gara, da presentare nelle forme previste nel capitolato di gara (validità almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta). Entro 10 giorni dall'aggiudicazione l'impresa aggiudicataria dovrà costituire alla stipula del contratto, una cauzione definitiva "a prima richiesta" prestata a mezzo fidejussione assicurativa o bancaria, corrispondente al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato con fondi correnti già presenti in bilancio; il pagamento sarà effettuato su fatturazione mensile sulla base degli effettivi consumi e/o utilizzi per un importo pari al dodicesimo del corrispettivo annuale del contratto, a 90 giorni fine mese data fattura da emettersi il mese successivo a quello di competenza.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta le imprese singole e associate di cui all'art. 11 del DLgs 157/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese offerenti singole o riunite dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-economica e delle documentazioni indicate nel disciplinare di gara.

16. Periodo di tempo entro il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrente dalla data di apertura delle offerte.

17. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) DLgs 157/95, ovvero con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

– offerta di prezzo = 40 punti

– progetto del servizio = 60 punti

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Ente appaltante si riserva di procedere o non all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

In caso di rinuncia dell'aggiudicatario, è facoltà della stazione appaltante aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

18. Altre informazioni: per ogni altra indicazione si fa riferimento alla documentazione di gara, e ai sopralluoghi previsti nel disciplinare tecnico.

19. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 29/11/2005.

20. Data di ricevimento del bando da parte del suddetto Ufficio: 29/11/2005.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Laura Colombi

Scadenza: 10 febbraio 2006

AVVISI DI AGGIUDICAZIONE LAVORI

ARNI – AZIENDA REGIONALE EPR LA NAVIGAZIONE INTERNA – BORETTO (Reggio Emilia)

ESITO

Esito licitazione privata per la fornitura di due motoscafi

Importo a base di gara: 190.000,00.

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Imprese partecipanti n. 2: 1) Cantieri Navali di Donna; Cantieri Navali Chioggia.

Gara deserta per offerte inappropriate.

IL DIRETTORE
Ivano Galvani

ARNI – AZIENDA REGIONALE PER LA NAVIGAZIONE INTERNA – BORETTO (Reggio Emilia)

ESITO

Esito pubblico incanto per l'alineazione di "beni immobili dichiarati fuori uso"

Importo a base di gara: Lotto 1 – Euro 80.000,00 / Lotto 2 – Euro 40.000,00 / Lotto 3 – Euro 10.000,00.

Sistema di aggiudicazione: prezzo più basso.

Imprese offerenti: Impresa Costruzioni Navali SpA di Pavia – Lotto 2 – Importo di aggiudicazione: Euro 40.150,00.

Alcuna offerta risulta pervenuta per i lotti 1 e 3, per i quali la gara deve considerarsi deserta.

IL DIRETTORE
Ivano Galvani

PROVINCIA DI FERRARA

ESITO

Esito del pubblico incanto per l'appalto dei lavori di risezionamento del canale sublagunare che collega la bocca secondaria con il manufatto unidirezionale retrostante il Faro di Gorino – Cod. Lav. AM05-4G-01T-0840

Ai sensi dell'art. 29, Legge 109/94, si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori di risezionamento del canale sublagunare che collega la bocca secondaria con il manufatto unidirezionale retrostante il Faro di Gorino – Cod. Lav. AM05-4G-01T-0840.

Bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 135 del 5/10/2005.

Criterio di aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Importo a base d'asta: Euro 507.328,00 IVA esclusa oltre a Euro 7.600,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta.

Imprese partecipanti n. 45. L'elenco dei partecipanti è disponibile sul sito Internet: www.provincia.fe.it.

Appalto aggiudicato in data 4/11/2005 alla ditta F.lli Scuttari di Scuttari Benito & C. Sas, con sede in Chioggia (VE), Via Maestri del Lavoro n. 50, con il ribasso del 12,15% e, quindi, per l'importo offerto di Euro 445.687,65 IVA esclusa oltre a Euro 7.600,00 per oneri di sicurezza non assoggettati a ribasso in sede di offerta (importo netto complessivo: Euro 453.287,65 IVA esclusa).

Durata lavori: giorni 180.

Direttore lavori designato: ing. Paola Magri.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Gabriele Andrighetti

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

ESITO

Avviso di gara d'appalto esperita per lavori di rifacimento dei manti di usura su alcune strade provinciali del comprensorio di Forlì per l'anno 2005 – CUP G47H05000210003

Procedura prescelta: asta pubblica esperita in seduta unica tenutasi in data 11/10/2005.

Importo a base d'asta: Euro 790.000,00 di cui Euro 774.294,73 soggetti a offerta in ribasso ed Euro 15.705,27 non soggetti a offerta in ribasso.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della Legge 109/94 e successive modificazioni.

Numero imprese partecipanti: 67.

Numero imprese ammesse: 67 e precisamente: INTECNA Srl – Anghiari (AR), Bacchi SpA – Boretto (RE), PRO.CO.GET Snc – Città di Castello (PG), Cooperativa Braccianti Riminese Soc. Coop. – Rimini, Romani Pietro Srl – San Giorgio (MN); Bindi Federigo Sas – Bucine (AR), Vezzola SpA – Lonato (BS), C.I.M.S. Sc arl – Borgo Tossignano (BO), Maffei Srl – Cagli (PU), Consorzio Artigiani Romagnolo – Rimini, ATI fra Cerqueti Franco – Stroncone (TR) e Piciucchi Sergio e Fabrizio – Lugnano in Teverina (TR), Edra Ambiente Soc. Coop. – Senigallia (AN), CESI Cooperativa Edil-Stradale Imolese Srl – Imola (BO), Costrate Srl – Andri (BA), Adriatica Costruzioni Cervese Soc. Coop. – Cervia (RA), Elettroimpianti Snc – Terni, Gama SpA – Fornace Zarattini (RA), Emmegi di Fabrizio Mezzasoma – Agello Perugia (PG), FIP Industriale SpA – Selvazzano Dentro (PG), CO.ED.A. Consorzio Edili Artigiani Soc. Coop. – Cesena (FC), Soles SpA – Forlì, CONSCOOP Consorzio fra Coop. di Produzione e Lavoro – Forlì, Edilvoluturno Snc – Canello ed Arnone (CE), Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro – Ravenna; ACMAR Soc. Coop. per Azioni – Ravenna, Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" – Bologna, CO.GE.CA. Sas – Canello ed Arnone (CE), Amadei Srl – Nerviano (MI), Romagnola Strade SpA – Bertinoro (FC), S.C.O.T. Srl – Mercato Saraceno (FC), Antonini Gregorio & C. Snc – Sarsina (FC), Edilturci Srl – Mercato Saraceno (FC), Coromano Srl – Fratta Terme (FC), P.P.G. di Mengozzi Srl – Santa Sofia (FC), Edilstradale di Foschi Pasquale – Santarcangelo di Romagna (FC), C.E.I.S.A. SpA – Bologna, Benito Stirpe SpA – Torrice (FR); Edil San Giorgio Srl – Castel San Giorgio (SA), Zaccaria Costruzioni Srl – Montese (MO), Mattei Srl – Villa Verucchio (RN), SAI Srl – Castelfranco Emilia (MO), Tecnoambiente Srl – Santarcangelo di Romagna (FC), Pesaresi Giuseppe SpA – Rimini, Assisi Strade Srl – Palazzo di Assisi (PG); Ortana Asfalti Sas – Orte (VT), Securfer Srl – Fermignano (PU), CO.GE.S. Srl – San Felice sul Panaro (MO), Broganelli Sandro – Spoleto (PG), Impresa Bertoncelli Srl – Ferrara, F.lli Pignone Srl – Apice (BN), Eredi Fantoni Adriano Srl – S. Maria Maddalena (RO), La Calenzano Asfalti SpA – Calenzano (FI), Impresa Gioacchini Mauro – Grotte di Castro (VT), Ruzza Costruzioni Srl – Medaglinò S. Fidenzo (PD), Tubi Costruzioni Srl – Ferrara, LE.GE.CO. SpA – Monterchi (AR), Rocchini Mario Srl – Orte (VT), Pozzi Costruzioni Srl – Santarcangelo di Romagna (RN), Fabbri Costruzioni Srl – Pietracuta di San Leo (PU), Ghetti Fulvio – Rocca San Casciano (FC), Sesam Costruzioni Srl – Sant'Angelo in Vado (PU), C.G.S. Consolidamenti SpA – Mercato Saraceno (FC), F.lli Lepri Srl – Città di Castello

(PG), Trascoop. Trasporti Soc. Coop. – Forlì, C.A.R.E.A. Soc. Coop. – Forlì, Impresa Antonio Gioacchini – Grotte di Castro (VT), Sintexal SpA – Ferrara.

Impresa aggiudicataria: Intecna Srl con sede legale ad Anghiari (AR), Piazza Baldaccio n. 1 con il ribasso del 17,196%.

Aggiudicazione definitiva: determinazione dirigenziale Servizio Contratti, Appalti e Patrimonio n. 127 in data 17 novembre 2005.

Durata dei lavori: 250 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

Direttore dei lavori: geom. Ezio Maltoni.

IL DIRIGENTE
Franco Paganelli

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

ESITO

Avviso di gara d'appalto esperita per lavori di adeguamento e messa in sicurezza della SP n. 71/R "Umbro-Casentinese", I stralcio – CUP G97H04000240003

Procedura prescelta: asta pubblica esperita in seduta unica tenutasi in data 8/11/2005.

Importo a base d'asta: Euro 615.000,00 di cui Euro 600.000,00 soggetti a offerta in ribasso ed Euro 15.000,00 non soggetti a offerta in ribasso.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della Legge 109/94 e successive modificazioni.

Numero imprese partecipanti: 43.

Numero imprese escluse: 2 e precisamente Zeta Costruzioni Sas di Caserta e BATEA Soc. Coop. di Lavoro di Concordia (MO).

Numero imprese ammesse: 41 e precisamente: C.E.I.S.A. SpA – Bologna, CO.ED.A. Soc. Cooperativa – Cesena; Edilturci Srl – Mercato Saraceno (FC); P.P.G. di Mengozzi Srl – Santa Sofia (FC); S.C.O.T. Srl Mercato Saraceno (FC); Coromano Srl – Fratta Terme (FC); C.L.A.F.C. Soc. Cooperativa – San Piero in Bagno (FC); L'Edilstradale di Foschi Pasquale – Santarcangelo di Romagna (RN); CO.GE.GAS. Srl – Regalbuto (EN); Romagnola Strade SpA – Bertinoro (FC); Cooperativa Edile di Predappio a rl – Predappio (FC); Tecnoambiente Srl – Santarcangelo di Romagna (RN); Cooperativa Braccianti Riminese Soc. Cooperativa – Rimini; Antonini Gregorio & C. Snc – Sarsina (FC); Zaccaria Costruzioni Srl – Montese (MO); Conscoop Cons. fra Cooperative di Produzione e Lavoro – Forlì; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro – Ravenna; Adriatica Costruzioni Cervese Soc. Cooperativa – Cervia (RA); ACMAR Soc. Coop. per Azioni – Ravenna; C.L.A.F.R. Soc. Cooperativa – Sogliano al Rubicone (FC); F.Ili Soldati Snc – Montepetra di Sogliano al Rubicone (FC); CO.GE.RO. Srl – Cesena (FC); Interdil Srl – Roma; Amadei Srl – Nerviano (MI); Nuove Strade Srl – Andria (BA); Tecnoin Srl – Genazzano (RM); Servizi e Costruzioni Srl – Andria (BA); FI.DO. Srl – Portici (NA); Gruppo Costruzioni Chinnici Sas – Belmonte Mezzagno (PA); Frappi Dino – Castiglion Fiorentino (FI); B.E.A. Soc. Consortile a rl – Castelnuovo Garfagnana (LU); MICS Srl – Poppi (AR); Edra Ambiente Soc. Cooperativa – Senigallia (AN); Seprim Sas – Foligno (PG); Ambrogetti Srl – Alfero di Verghereto (FC); Impresa Mattei Srl – Villa Verucchio (RN); Pesaresi Giuseppe SpA – Rimini; C.I.MO.TER. Srl – Rovigo; C.I.M.S. Sc a rl – Borgo Tossignano (BO); E.S.A. Srl – San Piero a Sieve (FI); Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" – Bologna.

Impresa aggiudicataria: Costruzioni ed Impianti C.E.I.S.A.

SpA – con sede legale a Bologna, Corte Isolani n. 5 e sede amministrativa a Savignano sul Rubione (FC), Via Emilia Est n. 11, per il ribasso del 18,10%.

Aggiudicazione definitiva: determinazione dirigenziale Servizio Contratti, Appalti e Patrimonio n. 125 in data 16 novembre 2005.

Durata dei lavori: 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

Direttore dei lavori: geom. Ivan Salvigni.

IL DIRIGENTE
Franco Paganelli

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

ESITO

Avviso di gara d'appalto esperita per lavori di realizzazione di due rotatorie a Martorano, in comune di Cesena, di cui una con annesso incrocio canalizzato sulla S.P. n. 140 "Diegario-Sant'Egidio" – CUP G21B04000050007

Procedura prescelta: asta pubblica esperita in seduta unica tenutasi in data 15/11/2005.

Importo a base d'asta: Euro 728.707,38 di cui Euro 695.207,38 soggetti a offerta in ribasso e Euro 33.500,00 non soggetti a offerta in ribasso.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della Legge 109/94 e successive modificazioni.

Numero imprese partecipanti: 50.

Numero imprese ammesse: 46 e precisamente: CLAFR Soc. Cooperativa – Sogliano al Rubicone (FC), CO.GE.RO. Srl – Cesena (FC), SAI Srl – Castelfranco Emilia (MO), l'Edilstrada Srl – Rimini, CGS Consolidamenti SpA – Mercato Saraceno (FC), CAREA Soc. Cooperativa – Forlì, Trascoop – Trasporti Soc. Cooperativa – Forlì, Romagnola Strade SpA – Bertinoro (FC), CO.GE.GAS. Srl – Regalbuto (EN), SCOT Srl – Mercato Saraceno (FC), Ambrogetti Srl – Alfero di Verghereto (FC), Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro – Bologna, l'Edilstradale di Foschi Pasquale – Santarcangelo di Romagna (RN), Edilturci Srl – Mercato Saraceno (FC), COOPMOVITER Soc. Cooperativa – Sant'Ilario d'Enza (RE), PPG di Mengozzi Srl – Santa Sofia (FC), Antonini Gregorio & C. Snc – Sarsina (FC), Tecnoambiente Srl – Santarcangelo di Romagna (RN), FI.DO. Srl – Portici (NA), Impresa Mattei Srl – Villa Verucchio (RN), ITER Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio – Lugo (RA), CEISA SpA – Bologna, Pesaresi Giuseppe SpA – Rimini, Zaccaria Costruzioni Srl – Montese (MO), Interdil Srl -Roma, CIMS Scarl – Borgo Tossignano (BO), Tecnoin Srl – Genazzano (RM), Servizi e Costruzioni Srl – Andria (BA), CO.GE.S. Srl – San Felice sul Panaro (MO), F.Ili Lepri Srl – Città di Castello (PG), LE.GE.CO. SpA - Monterchi (AR), Amadei Srl – Nerviano (MI), Intecna Srl – Anghiari (AR), Gruppo Costruzioni Chinnici Sas – Belmonte Mezzagno (PA), Adriatica Costruzioni Cervese Soc. Cooperativa – Cervia (RA), Edilscavi Bertinorese Sas – Bertinoro (FC), Cooperativa Braccianti Riminese soc. Cooperativa – Rimini, CLAFR Soc. Cooperativa – San Piero in Bagno (FC), Conscoop Cons. fra Cooperative di Produzione e Lavoro – Forlì, CO.ED.A. Soc. Cooperativa – Cesena, Consorzio cooperative costruzioni – Bologna, Zeura – International Costruzioni Sas – Casapesenna (CE), Seprim Sas – Foligno (PG), ACMAR Soc. Coop per Azioni – Ravenna, Consorzio Nazionale Cooperative di produzione e lavoro "Ciro Menotti" – Bologna, Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro – Ravenna.

Numero imprese escluse: 4 e precisamente ZETA Costruzioni Sas di Caserta, GAMA SpA di Fornace Zarattini (RA),

Coromano Srl di Fratta Terme (FC), BATEA Soc. Coop. di Lavoro di Concordia (MO).

Impresa aggiudicataria: CLAFR Soc. Coop. con sede legale a Sogliano al Rubicone (FC), Via Provinciale Uso n. 58 con il fax del 17,89%.

Aggiudicazione definitiva: determinazione dirigenziale Servizio Contratti, Appalti e Patrimonio n. 130 in data 28 novembre 2005.

Durata dei lavori: 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

Direttore dei lavori: ing. Gabriele Ceredi.

IL DIRIGENTE
Franco Paganelli

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA

ESITO

Avviso di gara esperita per realizzazione di n. 15 ambulatori medici nella ex casa di riposo presso l'Ospedale di Castel S. Pietro Terme

Ente appaltante: Azienda USL di Imola con sede nel comune di Imola (BO) – Viale Amendola n. 2 – tel. 0542-604111 – fax 0542-604013.

Oggetto dell'appalto: realizzazione di n. 15 ambulatori medici nella ex casa di riposo presso l'Ospedale di Castel S. Pietro Terme.

Criterio di aggiudicazione, pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante massimo ribasso espresso con offerta a prezzi unitari.

Nr. ditte partecipanti: n. 3.

Aggiudicatario: ditta C.E.S.I. Soc. Coop.va – ribasso del 11,226%.

Importo di aggiudicazione: Euro 596.568,19 (IVA 20% esclusa).

Durata contrattuale lavori: 240 giorni dalla data del verbale di inizio lavori.

Direttore Lavori: geom. Elvezio Ghetti.

Responsabile del procedimento: dr. ing. Daniela Pedrini.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Daniela Pedrini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA

ESITO

Avviso di gara esperita per lavori di adeguamento impiantistico del Polo Sanitario di Medicina

Ente appaltante: Azienda Unità sanitaria locale di Imola con sede nel comune di Imola (BO) – Viale Amendola n. 2 – tel. 0542/604111 – fax 0542/604013.

Oggetto dell'appalto: lavori di adeguamento impiantistico del Polo sanitario di Medicina.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, mediante massimo ribasso espresso con offerta a prezzi unitari.

N. ditte partecipanti: n. 51.

Aggiudicatario: ditta Costantini Elettrotron SpA – ribasso dell'11,4012%.

Importo di aggiudicazione: Euro 479.500,30 (IVA 20% esclusa).

Durata contrattuale lavori: 300 giorni dalla data del verbale di inizio lavori.

Direttore lavori: ing. Francesco Ferrari.

Responsabile del procedimento: dr. ing. Daniela Pedrini.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Daniela Pedrini

ISTITUTO CHARITAS – MODENA

ESITO

Esito bando di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione, con variazione di destinazione d'uso, ala ovest struttura storica, impianti meccanici ed elettrici

Si rende noto che con deliberazione n. 68 del 21/10/2005 questa Amministrazione ha provveduto ad aggiudicare in via definitiva l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'ala ovest struttura storica – impianti meccanici ed elettrici.

Importo di aggiudicazione: Euro 667.552,91 oneri per la sicurezza compresi, IVA esclusa.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari dell'art. 21, comma 1, lettera a) della Legge 109/94.

Ditta aggiudicataria: F.Ili Pilati Srl di Castelfranco Emilia (MO) con un ribasso percentuale pari al 16,49.

L'elenco delle ditte partecipanti, di quelle ammesse, e la graduatoria delle offerte, è consultabile sul sito Internet dell'Istituto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Gabriele Benatti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

ESITO

Esito di gara per l'affidamento dei lavori di rifacimento copertura dell'immobile Istituti Anatomici – Policlinico, codice gara L5605

Questo Ateneo comunica che il pubblico incanto, per l'affidamento dei lavori di rifacimento copertura dell'immobile Istituti Anatomici – Policlinico, codice gara L5605, è stato definitivamente aggiudicato alla ditta Beca Impianti Srl, Via M. Olivari n. 40/42 – 41049 Sassuolo (MO) per un importo complessivo di Euro 204.810,49 al netto dell'IVA.

Per ulteriori informazioni: http://www.casa.unimo.it/new/gare/indice_bandi.htm – incorso.

IL DIRIGENTE
Lorenzo Canullo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

ESITO

Esito di gara per l'affidamento di una fornitura di arredi c/o Padiglione Morselli (RE), codice gara F5305

Questo Ateneo comunica che il pubblico incanto per l'affidamento di una fornitura di arredi c/o Padiglione Morselli (RE), codice gara F5305, è stato definitivamente aggiudicato alla ditta Methis Divisione Arredamento Ufficio di Coopsette Sc a rl Via Ligabue n. 2 – 42040 Caprara di Campegine (RE), per un im-

porto complessivo di Euro 171.218,65 al netto dell'IVA.

Per ulteriori informazioni: http://www.casa.unimo.it/new/gare/indice_bandi.htm – incorso.

IL DIRIGENTE
Lorenzo Canullo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO
EMILIA

ESITO

Esito di gara per l'affidamento di una fornitura di arredi

c/o Padiglione Buccola (RE), codice gara F5105

Questo Ateneo comunica che il pubblico incanto per l'affidamento di una fornitura di arredi c/o Padiglione Buccola (RE), codice gara F5105, è stato definitivamente aggiudicato alla ditta Deko Collezioni Srl Via Pattigna n. 5 – 43040 Felegara (PR) per un importo complessivo di Euro 161.137,84 al netto dell'IVA.

Per ulteriori informazioni: http://www.casa.unimo.it/new/gare/indice_bandi.htm – incorso.

IL DIRIGENTE
Lorenzo Canullo

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna
Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)
Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini
Libreria Universitaria & Giuridica – Via del Lazzaretto n. 51 – 47100 Forlì
Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Bettini S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena
Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)
Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma
Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.

Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4308 del 18 dicembre 1973 – Proprietario: Giunta regionale nella persona del Presidente Vasco Errani – Direttore responsabile: Roberto Franchini – Responsabile Redazione e Abbonamenti: Lorella Caravita – Stampa e spedizione: Grafica Veneta S.p.A. Trebaseleghe Stampato su carta riciclata al cento per cento